



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO

CHIS019001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 96** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 137** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 175** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 205** Attività previste in relazione al PNSD
- 215** Valutazione degli apprendimenti

230 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

243 Aspetti generali

253 Modello organizzativo

265 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

267 Reti e Convenzioni attivate

281 Piano di formazione del personale docente

294 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il totale degli alunni frequentanti nell'anno scolastico 2024/25 è pari a 1.621 unità. Il 61% degli iscritti frequenta il Liceo Linguistico (LL) e il Liceo delle Scienze Umane (LSU), con un numero di iscritti doppio rispetto ai riferimenti nazionali (rispettivamente 418 e 571 contro una media nazionale di 226 e 270). Questo dato, particolarmente positivo, conferma l'elevata attrattività degli indirizzi liceali e la solida reputazione dell'Istituto nel territorio.

L'alto grado di inclusività della scuola è attestato dal numero di alunni con disabilità (73 rispetto a una media nazionale di 19,3) e di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (118 rispetto a una media nazionale di 42,5). Nell'anno scolastico 2024/25 il livello dell'indice ESCS per le classi seconde e quinte partecipanti alle prove risulta prevalentemente basso e medio-basso; tuttavia, cinque classi quinte hanno raggiunto livelli medio-alti e alti. Non sono presenti alunni con entrambi i genitori laureati.

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana risulta in diminuzione negli indirizzi tecnici (dal 9,2% all'8,6%) e nel Liceo Linguistico (dal 6,4% al 6,2%), con valori inferiori ai riferimenti nazionali, mentre è in lieve aumento nel Liceo delle Scienze Umane (dal 4,7% al 5,2%), in linea con i dati di riferimento.

I dati INVALSI relativi all'indice ESCS per l'anno scolastico 2024/25 indicano, nelle classi seconde, un livello basso in 10 classi su 17, medio-basso in 4, medio-alto in 2 e alto in 1. Nelle 14 classi quinte, i livelli risultano bassi in 7 classi, medio-bassi in 2, medio-alti in 2 e alti in 3. La variabilità dello status socio-economico tra le classi seconde è bassa negli altri licei e alta negli indirizzi tecnici e nel Liceo Linguistico, mentre nelle classi quinte risulta alta negli altri licei e bassa nei tecnici e nel Liceo Linguistico; il fenomeno si presenta in modo inverso per quanto riguarda la variabilità all'interno delle classi.

La distribuzione degli alunni del primo anno in base al punteggio conseguito all'Esame di Stato del primo ciclo risulta differenziata nei vari indirizzi. Rispetto all'anno scolastico 2023/24, la percentuale di alunni con voto pari o superiore a 8 è diminuita negli indirizzi tecnici ed è aumentata nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo Linguistico.

Vincoli



Gli indirizzi tecnici presentano un numero di iscrizioni inferiore rispetto ai riferimenti nazionali, in particolare nel Tecnico Economico (248 iscritti contro una media nazionale di 253,7) e nel Tecnico Tecnologico (120 contro 328,3), consolidando una tendenza già in atto da tempo. Nel territorio gli studenti tendono ad auto-selezionarsi nelle diverse tipologie di istruzione secondaria, o nell'abbandono scolastico, sulla base dei risultati scolastici precedentemente conseguiti e del livello socio-culturale delle famiglie, determinando una marcata segmentazione della popolazione studentesca.

Numerosi studenti provengono da comuni limitrofi, rendendo la popolazione scolastica fortemente pendolare e non residenziale. Tale frammentazione del contesto territoriale rende complessa la partecipazione pomeridiana di una parte degli studenti alle attività extracurricolari e comporta la necessità di adeguare l'orario scolastico alle esigenze di trasporto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Lanciano rappresenta un polo di riferimento per un ampio territorio grazie a un tessuto economico diversificato e competitivo. Nell'area della Val di Sangro operano gli stabilimenti Honda e Stellantis, sostenuti da un indotto meccanico dinamico; il settore agroalimentare è valorizzato da realtà di rilievo quali De Cecco e Del Verde e da produzioni agricole esportate anche all'estero. Accanto alle attività tradizionali si affermano imprese innovative come Syngenta Biologicals, attiva nel settore dei biostimolanti.

Il contesto sociale risulta relativamente stabile: l'Abruzzo presenta tassi di disoccupazione e di immigrazione inferiori alla media nazionale, riducendo le criticità legate ai processi di integrazione. Il sistema scolastico beneficia di una rete articolata di servizi culturali, sportivi e associativi e di una collaborazione costante con il Comune, in particolare per attività culturali, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e iniziative di educazione alla cittadinanza.

Il Rapporto 2025 della Banca d'Italia segnala una crescita economica moderata (+0,6% nel 2024), rallentata dalla crisi del settore automotive e dalla contrazione dell'export (-5,6%). L'occupazione risulta in aumento, sebbene permangano un significativo divario di genere e un'elevata disoccupazione giovanile. In crescita appare invece il turismo, sostenuto anche dallo sviluppo della Costa dei Trabocchi. Nel complesso, il territorio si presenta dinamico ma vulnerabile a trasformazioni strutturali, rendendo necessario un investimento mirato in competenze e formazione per sostenere lo sviluppo e ampliare le opportunità per le giovani generazioni.



Vincoli

Il Comune di Lanciano, per dimensioni e posizione geografica, rappresenta un punto di riferimento per un'area vasta che comprende comuni molto distanti tra loro, inclusi territori montani scarsamente serviti dal trasporto pubblico. La popolazione residente nel Comune continua a registrare un trend negativo, con una diminuzione di 1.508 residenti negli ultimi dieci anni. Inoltre, l'area del polo produttivo della Val di Sangro sta attraversando una fase particolarmente complessa a causa della crisi del settore automotive, con evidenti ripercussioni sulle famiglie del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dispone di diverse risorse economiche provenienti da fondi ministeriali, PON, PNRR, fondi strutturali europei e risorse non vincolate, cui si aggiungono entrate derivanti dalla concessione di spazi a soggetti esterni, dall'installazione di distributori automatici e dal contributo volontario delle famiglie. Negli ultimi anni l'Istituto ha investito in modo significativo nella sicurezza e nelle infrastrutture, aggiornando il Documento di Valutazione dei Rischi, predisponendo un nuovo piano di evacuazione e completando il progetto della scala antincendio. Le sedi risultano accessibili e dotate di rampe o ascensori.

Grazie ai finanziamenti PON sono state introdotte nuove tecnologie e rinnovati numerosi spazi didattici, tra cui un laboratorio avanzato per l'indirizzo CAT e biblioteche riconvertite in ambienti dinamici e multimediali. Sono state inoltre realizzate due aule destinate al "Laboratorio Inclusione" e ristrutturare le palestre delle due sedi principali. Con i fondi PNRR l'Istituto ha attivato il progetto "Next Generation Class", realizzando 77 ambienti di apprendimento innovativi dotati di notebook, digital board, dispositivi per la videoconferenza e software dedicati.

Attraverso il progetto "Porte Aperte" sono stati attivati interventi di mentoring, orientamento, potenziamento delle competenze di base e coinvolgimento delle famiglie, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica. Nell'ambito dei fondi europei, la scuola partecipa inoltre al progetto "E-STATE INSIEME", volto al potenziamento delle competenze e alla promozione dell'inclusione durante il periodo estivo 2024/25.

Vincoli

La scuola può contare sul contributo volontario richiesto alle famiglie, pari mediamente a 70 euro per studente.



Risorse professionali

Opportunità

Nell'anno scolastico 2024/25, su un totale di 288 docenti, la percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è pari al 62,8%, in linea con i riferimenti nazionali. I docenti più giovani, neoimmessi in ruolo, rappresentano il 18,1% nei licei e il 34% negli indirizzi tecnici, favorendo l'apertura all'innovazione metodologico-didattica. Il 47,5% dei docenti a tempo indeterminato ha più di 55 anni, mentre il personale a tempo determinato risulta mediamente più giovane.

Su 68 docenti di sostegno, tutti risultano in possesso della specializzazione. La presenza di numerosi docenti di lingua straniera, di lettrici madrelingua e di insegnanti in possesso di certificazioni linguistiche in lingua inglese consente di arricchire l'offerta formativa con il rilascio di certificazioni linguistiche in sede e con l'attuazione di percorsi CLIL in alcune classi. I docenti partecipano inoltre a percorsi di formazione interni ed esterni sulla didattica digitale, sull'uso delle tecnologie e sulle metodologie didattiche innovative.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è in servizio nell'Istituto da oltre cinque anni. Il 70% dei collaboratori scolastici a tempo indeterminato e il 40% degli assistenti amministrativi e tecnici presta servizio nella scuola da più di cinque anni. La Dirigente scolastica è in servizio presso l'Istituto De Titta-Fermi dal 1° settembre 2021 e vanta una lunga esperienza dirigenziale maturata precedentemente presso istituzioni scolastiche del territorio. L'Istituto è inoltre scuola polo per l'inclusione.

Vincoli

La percentuale di docenti a tempo determinato in servizio nell'Istituto (37,2%) risulta superiore ai dati di riferimento. Nell'anno scolastico 2023/24, su 273 docenti, la percentuale di insegnanti a tempo indeterminato era pari al 63,7%. L'elevato numero di docenti di sostegno a tempo determinato non consente sempre di garantire la continuità educativa agli alunni con disabilità. Nell'anno scolastico 2024/25, la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto da più di cinque anni è pari al 41,9% nei licei e al 21,3% nell'istituto tecnico, valori in diminuzione rispetto all'anno precedente e inferiori a tutti i riferimenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS019001
Indirizzo	VIALE MARCONI, 14 LANCIANO 66034 LANCIANO
Telefono	0872716381
Email	CHIS019001@istruzione.it
Pec	CHIS019001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisdetittafermi.edu.it/

Plessi

LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CHPM01901C
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI VI OTTOBRE, 1 LANCIANO 66034 LANCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Martiri 6 Ottobre 1 - 66034 LANCIANO CH• Viale G.Marconi 14 - 66034 LANCIANO CH



Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CHTD019017
Indirizzo	VIALE GUGLIELMO MARCONI 14 LANCIANO 66034 LANCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale G.Marconi 14 - 66034 LANCIANO CH

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

A partire dall'a. s. 2016/17 il Liceo " Cesare De Titta" e l'Istituto Tecnico e per Geometri " Enrico Fermi" sono stati dimensionati in un'unica istituzione scolastica denominata "De Titta-Fermi", con diversi indirizzi che offrono un ventaglio variegato di offerta formativa: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane; Liceo Economico Sociale e Istituto Tecnico – settore economico e tecnologico. Gli



allievi trovano nella scuola un ambiente idoneo all' inclusione e al potenziamento delle loro inclinazioni naturali. L'I.I.S. De Titta Fermi presenta due sedi, vicine tra loro, una sita in Viale Marconi, l'altra in Piazza Martiri VI Ottobre, entrambe facilmente raggiungibili dal terminal degli autobus.

La scuola è dotata di due biblioteche informatizzate, allestite con nuovi arredi per spazi dinamici, interattivi e multimediali, in cui documentazione ed informazioni tradizionali si integrano con quelle digitali favorendo esperienze di lettura e scrittura, dialogo e approfondimento, condivisione di nuove prassi didattiche.

All'interno dell'Istituto sono presenti diversi alunni provenienti da paesi terzi. Già nel triennio precedente sono state intraprese azioni mirate all'alfabetizzazione in lingua italiana e per il prossimo triennio la scuola intende proseguire tali attività per garantire un' efficace e reale inclusione degli alunni stranieri, come previsto nel Protocollo di accoglienza, di cui la scuola dispone.

La scuola offre lo sportello CIC (Centro di Informazione e Consulenza), un servizio che realizza attività di prevenzione della dispersione scolastica, informazione, sostegno, consulenza e orientamento in itinere. È rivolto a tutti gli allievi che incontrano delle difficoltà nello studio o nelle relazioni con compagni ed insegnanti, agli studenti che ritengono di non aver fatto la scelta giusta, che incontrano delle difficoltà nell'apprendimento o che manifestino problemi comportamentali. Gli obiettivi dello sportello sono orientati ad accogliere e sostenere gli allievi in difficoltà favorendone la crescita e l'affermazione di sé, a favorire un clima solidale nell'istituto e di reciproca fiducia tra le varie componenti, a promuovere la valorizzazione delle competenze individuali ed a favorire la relazione di docenti e genitori nei confronti dei ragazzi.

La scuola da anni partecipa con successo a diversi bandi PON che le permettono di usufruire di risorse economiche grazie alle quali sono state inserite nuove strumentazioni in entrambe le sedi, allestita un'aula 3.0, ambiente di apprendimento per attivare strategie didattiche innovative previste dal PNSD, rinnovato il laboratorio di fisica, per permettere agli studenti di sviluppare competenze fondamentali quali il "learning by doing", in modo da avvicinarli alle materie scientifiche per sperimentare le leggi studiate e ricollegarle più facilmente alla loro implementazione nel quotidiano.

Inoltre è stato rinnovato il laboratorio di Tecnologia, con l'obiettivo di proporre attività destinate all'immediata acquisizione degli approfondimenti che vengono esposti all'interno dei moduli



didattici. Queste saranno focalizzate su esercitazioni pratiche da svolgere con strumenti di ultima realizzazione e utilizzati attualmente in campo professionale oltre a software aggiornabili direttamente on line, che permetteranno ai discenti di accedere a simulazioni di attività professionali spendibili direttamente nel mercato del lavoro.

Con i fondi Covid negli a.s. 2019/20 e 2020/21 sono state potenziate le reti, implementata significativamente la dotazione informatica, predisposti due laboratori mobili. Finanziate con i fondi di "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" due nuove aule per "Laboratorio inclusione", una per sede, con arredi colorati e funzionali alla necessità di spazi orientati alla accoglienza e alla cooperazione.

La dimensione internazionale è per l'Istituto un'area significativa e prioritaria anche in considerazione del costante incremento annuo di iscrizioni di alunni provenienti da altri Paesi europei ed extraeuropei. Il processo di internazionalizzazione messo in atto è stato caratterizzato negli anni da un incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi, rendendo il fenomeno della mobilità studentesca parte integrante della nostra offerta formativa. La scuola ha ottenuto l'accreditamento per il progetto Erasmus+ a cui lavora fattivamente un gruppo di docenti che si occupa dell'organizzazione delle varie attività e anche della disseminazione delle esperienze realizzate dagli alunni, visionabili sul sito <http://erasmusplus.altervista.org/>.

L'IIS De Titta Fermi cura la formazione dei docenti di 25 istituzioni scolastiche in rete tra loro ed è snodo formativo per le competenze digitali. La collaborazione con soggetti esterni ha un'ottima ricaduta sull'offerta formativa, essendo considerata una positiva occasione dagli studenti e dalle loro famiglie. C'è un'alta varietà dei soggetti con cui sono stati stipulati accordi: altre scuole, Università, soggetti privati associazioni o cooperative, autonomie locali, Ordine degli Avvocati, A.S.L., Procura della Repubblica e Tribunale, Casa Circondariale di Lanciano. La scuola ha attivato inoltre una serie di collaborazioni con l'Azienda Sanitaria Locale per Gruppo Lavoro Inclusione.

Allegati:



PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DE TITTA FERMI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	75

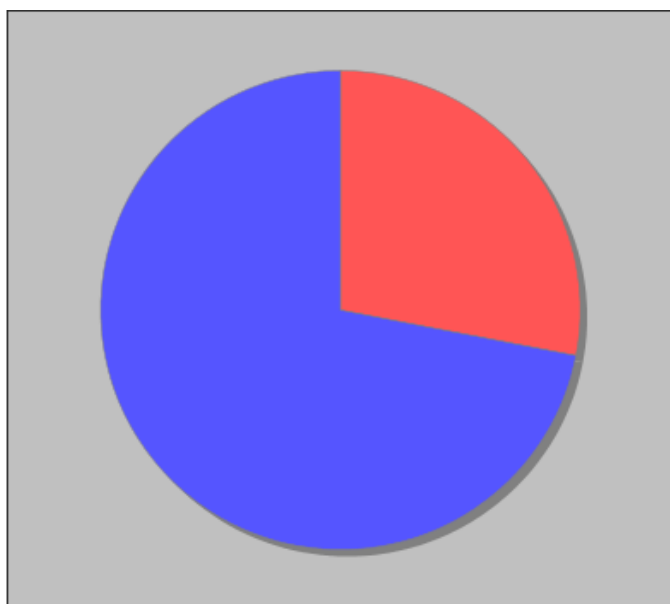


Risorse professionali

Docenti	199
Personale ATA	38

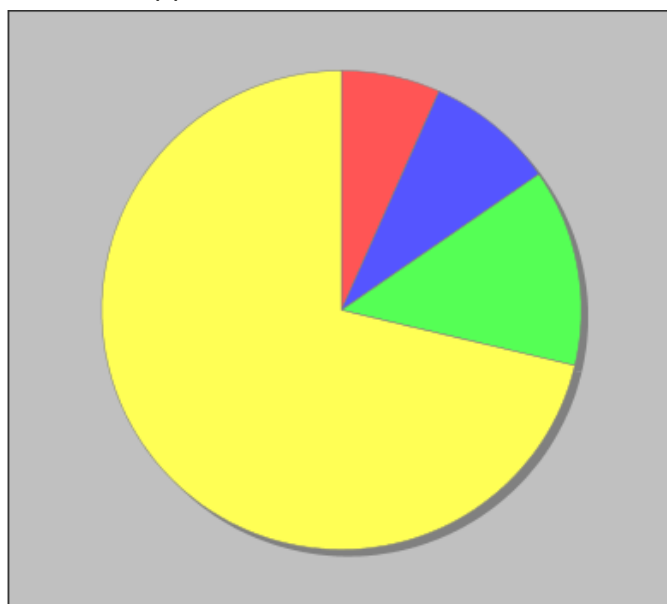
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 76
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 195

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 13
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 26
- Piu' di 5 anni – 139



Aspetti generali

Le scelte educative che indirizzano e orientano il progetto formativo dell'istituto, si impegnano a sviluppare il potenziale cognitivo, affettivo e relazionale di ogni alunno riconoscendo l'unicità della persona e accogliendo la diversità come valore. Si uniformano nel favorire:

- la centralità dello studente, nell'interesse della sua persona, con il suo bagaglio di bisogni, attitudini ed interessi nel processo di insegnamento-apprendimento, la cooperazione tra studente e studente, l'acquisizione di un sapere critico;
- l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- la costruzione di un progetto di vita personale e autentico basato sulla fiducia delle proprie possibilità;
- la formazione di persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Le scelte educative sono inoltre rispondenti ai bisogni di un'utenza estremamente variegata e alla pluralità di indirizzi presenti nella scuola e volte al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza nonché di quelle necessarie per l'accesso alle facoltà universitarie o all'inserimento nel mondo del lavoro. Ci si propone di sostenere gli alunni, fin dal primo biennio, attraverso strategie che siano indirizzate al consolidamento e alla diminuzione della variabilità fra le classi relativamente alle competenze delle materie di area comune, in modo tale da ridurre la dispersione e i casi di abbandono. Ciò anche grazie a una didattica motivante supportata dalle nuove tecnologie. La finalità ultima è quella di fornire strumenti che possano essere utilizzati anche una volta usciti dal percorso dell'istruzione scolastica.

Nel Rapporto di Autovalutazione sono state analizzate le quattro aree in cui si classificano gli esiti degli studenti: risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave europee, risultati a distanza. I dati relativi all'a.s.2024/25 hanno evidenziato alcune criticità nei risultati scolastici e nei risultati delle prove standardizzate nazionali che sono alla base della scelta delle priorità e dei traguardi per il prossimo triennio. I dati relativi all'a.s.2024/25 hanno evidenziato alcune criticità nei risultati scolastici e nei risultati delle prove standardizzate nazionali che sono alla base della scelta delle priorità e dei traguardi per il prossimo triennio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire la riduzione della percentuale di studenti del primo biennio dell'istituto che riporta la sospensione del giudizio nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre dell'1% il numero di studenti del primo biennio dell'istituto che riporta la sospensione del giudizio nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai valori dell'anno scolastico 2024/2025.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Favorire la riduzione della percentuale di studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, per le classi del biennio di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre di almeno l'1 % la percentuale di studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, per le classi del biennio di tutti gli indirizzi rispetto ai dati dell'anno scolastico 2024/2025.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN AMBITO LINGUISTICO, ESPRESSIVO, MATEMATICO E SCIENTIFICO.

I dati INVALSI 2024/2025 evidenziano per quasi tutti gli indirizzi dell'Istituto un livello di competenze inferiori a quelli di riferimento. In particolare, per matematica nei licei i livelli 1 e 2 sono superiori ai riferimenti mentre i livelli 3,4 e 5 risultano inferiori ai riferimenti. In italiano, il Liceo Linguistico presenta un livello 5 inferiore ai riferimenti; negli altri licei prevalgono i livelli 1-2 sopra i benchmark e i livelli 3-4 sotto; nei Tecnici il livello 2 è superiore e i livelli 3 e 4 inferiori ai riferimenti. Pertanto, attraverso il piano di miglioramento si intende aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 3, 4 e 5. Si ritiene di dover proseguire nel percorso di miglioramento, intrapreso nel triennio precedente, potenziando le competenze di base e promuovendo un apprendimento significativo della lingua inglese. La prospettiva è quella di perseguire un miglioramento sistemico nell'ambito linguistico-espressivo e matematico-scientifico, al fine di ridurre il numero di alunni che al termine dell'anno scolastico riportano valutazioni insufficienti e sospensione del giudizio, nell'ottica di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica e assicurare a tutti il successo formativo. Le azioni proposte si ritiene che possano avere ricadute positive sull'esito delle prove INVALSI e sulle competenze di base.

Azioni	Responsabili	Risultati attesi
Realizzare, nelle classi del biennio una programmazione per classi parallele, in matematica, in inglese e italiano e scienze. Programmare prove di verifica su argomenti comuni.	Dipartimento di lettere, di scienze, matematica e lingue straniere Dipartimento di lettere, di scienze, di matematica e di lingue straniere.	- Migliorare le competenze linguistico-espressive e matematico-scientifiche degli alunni del primo



<p>Prove d'ingresso comuni per classi prime in italiano, inglese, matematica e scienze</p> <p>Progettazione all'interno del dipartimento di italiano di una prova comune, per indirizzo, modello Invalsi, per il secondo anno</p> <p>Monitoraggio dei risultati di tutte le prove comuni in sede dipartimentale con produzione di un documento di analisi e proposte</p>	<p>Dipartimento di lettere, in particolare i docenti di Italiano di ciascuna delle classi seconde dell'Istituto.</p> <p>Dirigente scolastico, Docenti e FF.SS valutazione</p>	<p>biennio.</p> <p>-Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione.</p> <p>-Ridurre la variabilità tra le classi.</p> <p>-Ricadute su prove INVALSI</p>
<p>Attivare percorsi di recupero al termine del trimestre destinati a tutti gli alunni, con carenze in italiano, inglese, scienze e matematica delle classi del biennio dell'Istituto (in base ai risultati del primo trimestre - previa segnalazione del docente)</p>	<p>I docenti di disciplina, coordinatori di classe.</p>	<p>A medio termine: riduzione del numero di alunni con carenza formativa al termine dell'a.s.</p> <p>A lungo termine: miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi delle</p>



		classi seconde.
Affiancare un docente di conversazione al docente di lingua inglese nel biennio e/o potenziare l'insegnamento /apprendimento della lingua inglese nel biennio .	I docenti di inglese delle classi coinvolte	<p>-Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni del biennio.</p> <p>-Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione. - Ridurre la variabilità tra le classi.</p> <p>-Ricadute positive su prove INVALSI</p>
Costituire un gruppo di lavoro per la progettazione di iniziative volte al miglioramento delle prove INVALSI	Gruppo di lavoro e funzioni strumentali	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
Migliorare le competenze STEM attraverso la formazione dei docenti	Docenti coinvolti	Migliorare gli esiti nelle discipline STEM
Corsi di potenziamento di listening e speaking in inglese;	Dirigente scolastico e docenti coinvolti	- Migliorare le competenze



		<p>linguistiche di base degli alunni;</p> <p>- aumentare la motivazione degli alunni nello studio delle lingue</p> <p>- migliorare le competenze di cittadinanza attiva in un contesto europeo</p>
<p>Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze di dimensione europea anche con progetti di e-twinning, di PCTO e scambi Erasmus all'estero. Migliorare attraverso corsi di formazione le competenze in lingua straniera dei docenti</p>	<p>Dirigente Scolastico, gruppo di lavoro, gruppo Erasmus Plus, dipartimento di lingue</p>	<p>-Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni</p> <p>- aumentare la motivazione degli alunni nello studio delle lingue</p> <p>- migliorare le competenze di cittadinanza attiva in un contesto europeo</p>



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la riduzione della percentuale di studenti del primo biennio dell'istituto che riporta la sospensione del giudizio nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre dell'1% il numero di studenti del primo biennio dell'istituto che riporta la sospensione del giudizio nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai valori dell'anno scolastico 2024/2025.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Favorire la riduzione della percentuale di studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, per le classi del biennio di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre di almeno l'1 % la percentuale di studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, per le classi del biennio di tutti gli indirizzi rispetto ai dati dell'anno scolastico 2024/2025.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di potenziamento, per il primo biennio, nell'area scientifica e linguistica trasversali agli indirizzi, con prove di valutazione comuni.

Effettuare prove comuni nelle discipline di indirizzo nelle classi del biennio.

Favorire la trasversalità delle competenze

Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze con dimensione europea.

Costituire un gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Valutare il raggiungimento degli obiettivi attraverso il monitoraggio sistematico degli esiti conseguiti

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un ambiente di apprendimento che permetta l'uso di metodologie didattiche innovative, anche negli ambiti previsti dal PNSD.



○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

Effettuare, periodicamente, monitoraggi, in particolare nelle classi del primo biennio e analizzare gli esiti ed, eventualmente, riorientare gli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica.

Progettare e realizzare iniziative di ampliamento dell'offerta formativa anche in collaborazione con Università, Enti ed Associazioni per favorire l'orientamento e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Revisione del PTOF per adeguarlo ai bisogni e alle esigenze formative dell'utenza e del territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e metodologie didattiche innovative.



● Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

L'impegno nel potenziamento delle competenze di base si colloca in un ambito più generale del potenziamento delle abilità espressive e matematico-scientifiche: un percorso di miglioramento iniziato da diversi anni e che ha prodotto nel tempo risultati apprezzabili. Come però più volte rilevato nel presente documento le criticità non possono definirsi superate. Pertanto, si ritiene di dover proseguire nelle azioni di miglioramento intraprese negli anni precedenti rivolgendole alle classi del biennio affinché attraverso il miglioramento delle competenze di base si possano avere ricadute positive sia sui risultati di apprendimento che sui risultati delle prove INVALSI.

		Risultati attesi
Azioni		
Somministrare alle classi del biennio questionari atti ad indagare la motivazione allo studio , il metodo e la consapevolezza sulle conoscenze pregresse.	Docenti responsabili FF.SS. Valutazione e docenti di classe del biennio	- Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione. - Ridurre la variabilità tra le classi.
Prove d'ingresso comuni per classi del biennio;	Dipartimenti disciplinari	- Sviluppare/potenziare le competenze di



<p>Progettare all'interno dei dipartimenti per indirizzo, prove comuni, modello Invalsi, per le classi del biennio.</p> <p>Progettare prove comuni di matematica e di italiano con particolare riferimento alle competenze delle prove INVALSI, per le classi seconde.</p>		<p>base</p> <p>-Ridurre il numero di alunni in sospensione di giudizio per matematica, scienze, italiano e inglese</p> <p>-Ridurre la percentuale di alunni delle classi seconde dell'Istituto, che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali.</p>
<p>Corsi di formazione sulle strategie didattiche innovative e laboratoriali orientate al metodo e alle discipline per migliorare la motivazione e gli apprendimenti degli alunni.</p> <p>Il Reciprocal teaching</p>	<p>Dirigente Scolastico , tutti i docenti</p>	<p>-Le attività formative permetteranno agli insegnanti di integrare l'uso di nuove metodologie con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento. La didattica laboratoriale, individua non solo gli strumenti di lavoro complementari alla didattica tradizionale</p>



		<p>ma esprime le potenzialità del laboratorio come spazio fisico e mentale che favorisce l'apprendimento e aiuta a personalizzare l'approccio didattico.</p> <p>- Il Reciprocal teaching è un approccio di lavoro in coppia sulla lettura, comprensione di un testo e riassunto che usa modeling esperto di strategie metacognitive, lavoro cooperativo su ruoli strategici e correzione e feedback reciproci peer to peer. A lungo termine: miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi delle classi seconde nel triennio di riferimento.</p>
Effettuare prove comuni per disciplina di indirizzo.	Tutti i docenti delle discipline di indirizzo	- Migliorare la media complessiva al termine dell'anno scolastico.



		<ul style="list-style-type: none">- Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione.- Ridurre la variabilità tra le classi.
Costituire un gruppo di lavoro per la progettazione di iniziative volte al miglioramento delle prove INVALSI	Gruppo di lavoro e funzioni strumentali	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
Favorire la trasversalità delle competenze anche attraverso la progettualità d'istituto	Tutti i docenti	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la motivazione degli alunni- Essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale anche con riferimento alle singole discipline

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Favorire la riduzione della percentuale di studenti del primo biennio dell'istituto che riporta la sospensione del giudizio nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre dell'1% il numero di studenti del primo biennio dell'istituto che riporta la sospensione del giudizio nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai valori dell'anno scolastico 2024/2025.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Favorire la riduzione della percentuale di studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, per le classi del biennio di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre di almeno l'1 % la percentuale di studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, per le classi del biennio di tutti gli indirizzi rispetto ai dati dell'anno scolastico 2024/2025.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di potenziamento, per il primo biennio, nell'area scientifica e linguistica trasversali agli indirizzi, con prove di valutazione comuni

Favorire la trasversalità delle competenze



Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze con dimensione europea

Effettuare prove comuni nelle discipline di indirizzo nelle classi del triennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un ambiente di apprendimento che permetta l'uso di metodologie didattiche innovative, anche negli ambiti previsti dal PNSD

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

effettuare, periodicamente, monitoraggi, in particolare nelle classi del primo biennio e analizzare gli esiti ed, eventualmente, riorientare gli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adeguamento dell'offerta formativa in risposta ai bisogni del territorio



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e metodologie didattiche innovative

● Percorso n° 3: INNOVAZIONE E INCLUSIONE

Il percorso prevede attività in diverse aree di processo al fine di motivare gli alunni allo studio delle singole discipline e favorire un processo di apprendimento trasversale, oltre che di consolidare/sviluppare le competenze chiave con indubbia ricaduta sul processo di inclusione e sugli esiti scolastici ed evitare la dispersione scolastica.

- Orientamento strategico ed organizzazione della scuola: In base all'analisi dei bisogni formativi del territorio, sono state elaborate diverse proposte in base alla specificità degli indirizzi.

Per il biennio dei licei l'offerta formativa prevede tre ore aggiuntive da scegliere, per ciascun percorso, tra diversi insegnamenti:

- Scienze umane:

□ 1 ora di scienze umane, 2 ore musica;

□ 1 ora scienze umane, 1 ora inglese, 1 ora di italiano o geostoria.

- Economico sociale:

□ 1 ora scienze umane, 1 ora diritto, 1 ora geostoria;

□ 1 ora scienze umane, 1 ora diritto, 1 ora matematica.

- Linguistico:

□ 2 ore diritto internazionale, 1 ora inglese;

□ 3 ore cinese

□ 3 ore di lingue europee.



Per gli indirizzi tecnici del corso AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), sono previste, in base alle richieste dell'utenza, le seguenti curvature, lasciando inalterato il numero di ore settimanali:

- La curvatura "Sicurezza Informatica" - SIA (Sistemi Informatici Aziendali) contribuisce a formare la figura cioè colui che è in grado di progettare, coordinare e realizzare le misure di sicurezza dei sistemi informatici.
- La curvatura "Management Degli Eventi Culturali" - TUR (Turismo), che fornisce agli studenti le competenze relative a produrre, organizzare e gestire eventi: concerti, mostre, seminari, workshop, tenendo in debita considerazione le tematiche della sostenibilità ambientale e della conservazione del patrimonio culturale.
- In riferimento al decreto ministeriale n. 344 del 03/12/2021, la scuola ha ottenuto l'attivazione di un percorso quadriennale sperimentale afferente all'indirizzo TUR.

Per il corso I.TEC:

- "Bioedilizia e Sostenibilità Ambientale" forma figure professionali dinamiche capaci di adeguarsi ai continui mutamenti tecnologici, sensibili ai repentini cambiamenti ambientali. Particolare attenzione viene rivolta alle discipline dell'area STEM, per affrontare la realtà attuale legata alla sostenibilità con una maggiore consapevolezza.
- "Architettura D'interni e Sostenibilità Ambientale", il cui obiettivo è formare una figura professionale capace di poter operare in vari ambiti, tra cui lo studio e la progettazione di spazi interni. La formazione tecnico-scientifica di base si arricchisce dunque con una nuova competenza richiesta in nuovi settori lavorativi. Tale curvatura rappresenta un significativo potenziamento dell'insegnamento delle materie a contenuto professionale. L'introduzione della disciplina Fisica e Tecnologia dell'energia permette il conseguimento del titolo di Certificatore energetico.

Ambiente di apprendimento

Le biblioteche dell'Istituto sono state riorganizzate per dar vita ad uno spazio dinamico ed interattivo in cui documentazione ed informazioni tradizionali si integrano con quelle digitali favorendo esperienze di lettura e scrittura, dialogo e approfondimento, condivisione di nuove prassi didattiche. I libri e materiali sono stati catalogati in modo informatico per favorire l'accesso a testi digitali, a quotidiani e riviste in formato digitale. La scuola è dotata di vari laboratori (Scienze Umane, Musicale, CAD, Topografia, Fisica e Chimica) che vengono



annualmente rivisti ed adeguati secondo le esigenze.

Continuità e Orientamento

Monitoraggi: effettuare, periodicamente, monitoraggi nelle classi del primo biennio e analizzare gli esiti ed, eventualmente, riorientare gli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica.

Organizzazione risorse

Archiviazione dei documenti e dei dati più efficiente, in modo che le informazioni siano facilmente fruibili alle figure autorizzate anche al fine di monitorare i processi del RAV, migliorando le integrazioni di piattaforme già in uso: Argo, Google Suite su cui i docenti hanno acquisito competenze, anche grazie alla formazione negli anni precedenti.

Azioni	Responsabili	Risultati attesi
Monitoraggio dei risultati di tutte le prove comuni in sede dipartimentale con produzione di un documento di analisi e proposte.	Dipartimento delle discipline coinvolte	Monitoraggio dell'efficacia delle azioni del RAV in riferimento ai traguardi
Monitoraggio nelle classi del primo biennio e analisi degli esiti per eventuale riorientamento degli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica.	Docenti coordinatori del primo biennio	-Individuare tempestivamente li alunni da "riorientare" nel primo biennio ed attivazione del processo di autovalutazione e di condivisione da parte degli alunni e delle



		famiglie, dell'azione di "riorientamento" -Riduzione della dispersione
Progetti PON, FSE, PNRR come ampliamento dell'offerta formativa contro la dispersione scolastica attuata anche attraverso percorsi di mentoring e orientamento	Tutti docenti	<ul style="list-style-type: none">-Migliorare l'offerta formativa dell'istituto;- Ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita;-Rafforzare le competenze di base degli alunni;-Favorire la motivazione-Potenziare le attività di orientamento-Favorire il potenziamento tra gruppo dei pari.
Monitoraggio dei corsi di formazione seguiti dai docenti	Tutti docenti	-Individuazione tempestiva dei



		bisogni formativi del corpo docente anche in relazione ai nuovi spazi di apprendimento
Compattazione oraria per le discipline di Matematica e Fisica in alcune classi del triennio dei licei (l'attivazione della compattazione è valutata e deliberata dal Consiglio di Classe). La compattazione oraria prevede che nelle classi del triennio la disciplina "Matematica" venga svolta solo nella prima metà dell'anno scolastico, mentre la disciplina "Fisica", viene svolta solo nella seconda metà, ognuna per quattro ore settimanali, in modo che il monte ore annuale per le due discipline rimanga invariato.	Docenti di matematica e fisica delle classi	Riduzione degli insuccessi scolastici in matematica e fisica
Flessibilità dell'orario scolastico (unità oraria da 58 minuti anziché 60)	Tutti docenti	Recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti
Sperimentazione quadriennale "Istituto Tecnico per il Turismo"	Docenti di indirizzo	Ridurre la dispersione scolastica
Integrazione delle piattaforme per l'archiviazione della	Dirigente scolastico, Animatore digitale	-Maggiore fruibilità dei dati



documentazione e dei dati.

al fine del
monitoraggio dei
processi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la riduzione della percentuale di studenti del primo biennio dell'istituto che riporta la sospensione del giudizio nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre dell'1% il numero di studenti del primo biennio dell'istituto che riporta la sospensione del giudizio nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai valori dell'anno scolastico 2024/2025.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Favorire la riduzione della percentuale di studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, per le classi del biennio di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre di almeno l'1 % la percentuale di studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, per le classi del biennio di tutti gli indirizzi rispetto ai dati dell'anno scolastico 2024/2025.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di potenziamento, per il primo biennio, nell'area scientifica e linguistica trasversali agli indirizzi, con prove di valutazione comuni

Favorire la trasversalità delle competenze

Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze con dimensione europea

Effettuare prove comuni nelle discipline di indirizzo nelle classi del triennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un ambiente di apprendimento che permetta l'uso di metodologie didattiche innovative, anche negli ambiti previsti dal PNSD

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento



○ **Continuità' e orientamento**

effettuare, periodicamente, monitoraggi, in particolare nelle classi del primo biennio e analizzare gli esiti ed, eventualmente, riorientare gli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adeguamento dell'offerta formativa in risposta ai bisogni del territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e metodologie didattiche innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola da anni si impegna ad attuare metodologie e a proporre attività innovative con l'intento di migliorare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento, tenendo conto delle nuove necessità educative, in una società sempre più complessa.

Dopo aver predisposto nuovi curricula per competenze sia trasversali che peculiari di ogni singolo indirizzo e, conseguentemente, averne rivisto i contenuti, ci si propone di continuare la riflessione con particolare attenzione all'internazionalizzazione dei percorsi di studio e alla realizzazione di ambienti di apprendimento legati alla progettazione di spazi didattici ad alta tecnologia e che prevedono l'utilizzo delle più recenti metodologie, con particolare attenzione alle discipline STEM e alle sfide poste dall'Intelligenza Artificiale. La scuola si impegna sul versante della digitalizzazione sia per quello che riguarda la formazione dei docenti che all'acquisizione di strumenti e dispositivi di ultima generazione. Inoltre sono stati introdotti i seguenti elementi di innovazione:

- Riorganizzazione del tempo scuola: distribuzione delle attività didattiche su cinque giorni settimanali, in risposta alle esigenze del territorio e per una più efficace ottimizzazione delle risorse umane e organizzative.
- Riorganizzazione dell'unità oraria: le ore di lezione hanno una durata di 58 minuti anziché 60, al fine di recuperare monte ore da destinare ad attività di compresenza docente, finalizzate al recupero, al potenziamento e alla personalizzazione degli apprendimenti nel gruppo classe.
- Introduzione della compresenza didattica: utilizzo flessibile del personale docente per interventi mirati di supporto, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze.
- Gli spazi scolastici vengono utilizzati anche in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività quali laboratori teatrali, percorsi per la certificazione linguistica e altre attività progettuali, opportunamente calendarizzate. Le numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e di potenziamento pomeridiano contribuiscono a sostenere gli alunni nel processo di apprendimento, favorendo il recupero, il consolidamento delle competenze e la valorizzazione delle potenzialità individuali.
- È prevista la compattazione oraria in alcune classi per le discipline di Matematica e Fisica, al fine di favorire una maggiore concentrazione degli alunni e una più efficace continuità didattica, consentendo un apprendimento più approfondito e significativo delle discipline.



- Attivazione della sperimentazione della filiera formativa 4+2 per l'indirizzo tecnico del turismo in collaborazione con l'ITS "turismo e cultura" di Teramo. Il corso combina solide basi teoriche ad una formazione pratica e orientata al lavoro che permette di conseguire in quattro anni un diploma con lo stesso valore di quello quinquennale. Il corso permetterà agli studenti di sviluppare competenze aggiornate e flessibili, rispondendo alla crescente domanda di figure professionali qualificate in un settore economico di grande importanza. La sperimentazione prevede l'utilizzo di metodologie innovative con ampio uso di docenti in compresenze e di lezioni in laboratorio. Inoltre, sono previsti 200 ore di corsi e laboratori professionalizzanti condotti da esperti esterni provenienti da aziende, enti e associazioni di categoria, 400 ore di alternanza scuola lavoro a partire dal secondo anno, un pomeriggio a settimana di attività extra (visite guidate, preparazione per certificazioni linguistiche e informatiche, supporto allo studio). Al termine dei quattro anni è possibile proseguire il percorso formativo con i due anni di ITS (Istituto Tecnico Superiore) accedendo senza test di ingresso per conseguire il diploma di "tecnico superiore". Gli studenti che non vorranno frequentare l'ITS potranno scegliere di entrare subito nel mondo del lavoro o continuare a studiare frequentando facoltà universitarie.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership diffusa e l'empowerment motori dell'innovazione

Il modello organizzativo del nostro istituto si basa su una concezione di leadership diffusa che consente una distribuzione dei compiti e delle competenze delle diverse componenti della governance favorendo la collaborazione di tutto il personale in un'ottica di empowerment, come evidenziato dall'organigramma e funzionigramma d'istituto. Centrale rimane il ruolo del dirigente scolastico nella definizione delle pratiche gestionali. Attraverso l'esercizio della direzione strategica, la pianificazione dell'assetto organizzativo, la promozione della formazione continua di tutto il personale, la valorizzazione del capitale umano e lo sviluppo professionale, l'adesione a reti, le collaborazioni esterne con gli stakeholders del territorio, l'attenzione all'accountability e alle pratiche educative e didattiche che contribuiscono a migliorare il clima



educativo in termini di competenze, motivazione e partecipazione è possibile promuovere l'innovazione e il miglioramento continuo. Fondamentale è la centralità dello studente, protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento e di crescita nel rispetto della molteplicità delle intelligenze e degli stili di apprendimento di ognuno per assicurare una didattica efficace ed inclusiva e promuovere apprendimenti stabili e significativi nell'ottica di assicurare a tutti il successo scolastico.

Il modello organizzativo sopra delineato consentirà di realizzare attività innovative attraverso l'utilizzo di risorse interne e di risorse provenienti da fondi esterni quali fondi PON, POC, FSE, PNSD, PNRR e FESR .

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione continua e la documentazione leve strategiche dell'innovazione La formazione del personale scolastico, obbligatoria, permanente e strutturale rappresenta la leva strategica per l'innovazione e il cambiamento. L'innovazione, infatti, è possibile solo se i docenti sono messi nelle condizioni di poter attivare una reale trasformazione delle metodologie didattiche. Su queste basi il nostro istituto promuove la formazione continua di tutto il personale a partire dai bisogni formativi evidenziati attraverso apposite rilevazioni, la definizione delle priorità, l'organizzazione dei percorsi formativi sia come scuola singola che in rete (L'istituto è scuola polo della formazione, scuola capofila per la formazione dei docenti neoassunti e scuola capofila dei CTS della Regione Abruzzo), con attenzione al feedback per fornire ai docenti e al personale ATA le competenze necessarie per affrontare le sfide di una società in continua trasformazione. La didattica orientativa, l'uso critico dell'intelligenza artificiale, le STEM e il multilinguismo, la didattica inclusiva, il service learning, la valutazione formativa, l'intelligenza emotiva, le tecniche di gestione delle classi difficili rappresentano le principali tematiche per la formazione del personale docente. Il personale ATA, invece indirizzerà la formazione prioritariamente verso le tematiche relative alla digitalizzazione documentale, alle ricostruzioni di carriera e passweb, alla gestione della privacy, degli ambienti innovativi, delle tecniche relazionali e della comunicazione efficace. A partire dal piano di formazione elaborato dal dirigente scolastico si adotterà un



modello formativo che unisce teoria e pratica basato sull'apprendimento collaborativo e la ricerca-azione. Adeguata attenzione verrà riservata alla documentazione delle buone pratiche didattiche affinché la formazione non rimanga un'esperienza individuale ma divenga patrimonio collettivo della scuola. Attraverso la documentazione, infatti, è possibile trasformare le pratiche didattiche innovative in memoria istituzionale favorendo la riflessione e la condivisione di esperienze e la costituzione di una "comunità di pratiche". A riguardo sarà implementato l'uso del cloud scolastico per l'archiviazione, dei moduli Google Drive, di Google Sites, di Padlet e saranno previsti appositi momenti di condivisione. Su queste basi sarà possibile promuovere l'innovazione e il miglioramento.

La formazione continua e la documentazione levo strategiche dell'innovazione

La formazione del personale scolastico, obbligatoria, permanente e strutturale rappresenta la leva strategica per l'innovazione e il cambiamento. L'innovazione, infatti, è possibile solo se i docenti sono messi nelle condizioni di poter attivare una reale trasformazione delle metodologie didattiche. Su queste basi il nostro istituto promuove la formazione continua di tutto il personale a partire dai bisogni formativi evidenziati attraverso apposite rilevazioni, la definizione delle priorità, l'organizzazione dei percorsi formativi sia come scuola singola che in rete (L'istituto è scuola polo della formazione, scuola capofila per la formazione dei docenti neoassunti e scuola capofila dei CTS della Regione Abruzzo), con attenzione al feedback per fornire ai docenti e al personale ATA le competenze necessarie per affrontare le sfide di una società in continua trasformazione. La didattica orientativa, l'uso critico dell'intelligenza artificiale, le STEM e il multilinguismo, la didattica inclusiva, il service learning, la valutazione formativa, l'intelligenza emotiva, le tecniche di gestione delle classi difficili rappresentano le principali tematiche per la formazione del personale docente. Il personale ATA, invece indirizzerà la formazione prioritariamente verso le tematiche relative alla digitalizzazione documentale, alle ricostruzioni di carriera e passweb, alla gestione della privacy, degli ambienti innovativi, delle tecniche relazionali e della comunicazione efficace. A partire dal piano di formazione elaborato dal dirigente scolastico si adotterà un modello formativo che unisce teoria e pratica basato sull'apprendimento collaborativo e la ricerca-azione. Adeguata attenzione verrà riservata alla documentazione delle buone pratiche didattiche affinché la formazione non rimanga un'esperienza individuale ma divenga patrimonio collettivo della scuola. Attraverso la documentazione, infatti, è possibile



trasformare le pratiche didattiche innovative in memoria istituzionale favorendo la riflessione e la condivisione di esperienze e la costituzione di una “comunità di pratiche”. A riguardo sarà implementato l'uso del cloud scolastico per l'archiviazione, dei moduli Google Drive, di Google Sites, di Padlet e saranno previsti appositi momenti di condivisione.

Su queste basi sarà possibile promuovere l'innovazione e il miglioramento.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola ha avviato un processo di internazionalizzazione caratterizzato da un incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico in altri Paesi. L'obiettivo ultimo è quello di rendere la mobilità studentesca parte integrante dei percorsi di studio dell'Istituto per preparare gli studenti all'università e al mondo del lavoro in una prospettiva almeno europea. A completamento di questa linea, la scuola si candida per la partecipazione ai progetti Erasmus+ per migliorare le competenze del personale e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Si intende inoltre incrementare l'utilizzo della piattaforma eTwinning come valido supporto ai progetti di mobilità e ai partenariati strategici, aiutando a trovare istituti partner in Europa, facilitando l'organizzazione delle attività e contribuendo alla valorizzazione dei risultati e per diffondere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

○ **LABORATORI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

La scuola da anni partecipa con successo a diversi bandi PON, PNRR, FSE che le permettono di usufruire di risorse economiche grazie alle quali sono state inserite nuove strumentazioni in entrambe le sedi: - allestita un'aula 3.0, ambiente di apprendimento per attivare strategie didattiche innovative previste dal PNSD; - rinnovato il laboratorio di fisica, per permettere agli studenti di sviluppare competenze fondamentali quali il “learning by doing”, in modo da avvicinarli alle materie scientifiche per sperimentare le leggi studiate e ricollegarle più



facilmente alla loro implementazione nel quotidiano; - è stato rinnovato il laboratorio di Tecnologia, con l'obiettivo di proporre attività destinate all'immediata acquisizione degli approfondimenti che vengono esposti all'interno dei moduli didattici. Queste saranno focalizzate su esercitazioni pratiche da svolgere con strumenti di ultima realizzazione e utilizzati attualmente in campo professionale oltre a software aggiornabili direttamente on line, che permetteranno ai discenti di accedere a simulazioni di attività professionali spendibili direttamente nel mercato del lavoro; - è stata ristrutturata la vecchia palestra della sede Fermi; - è stato allestito il laboratorio di topografia dove sono presenti tutti gli strumenti topografici necessari per consentire agli alunni di mettere in pratica le nozioni imparate in classe; - è stato allestito nella sede De Titta un laboratorio musicale e un laboratorio delle scienze umane. In tutte e due le sedi sono stati ampliati i laboratori linguistici e informatici. I Laboratori sono stati ultimamente arricchiti con nuove strumentalità: - 4 microscopi digitali per il Laboratorio di Scienze da unire ai numerosi microscopi già presenti per consentire un approccio laboratoriale allo studio della cellula, dei tessuti animali e vegetali. - Tecnologia di realtà virtuale che introduce nelle classi un'esperienza di didattica "immersiva" utilizzando l'olografia e la stereoscopia. L'utilizzo della realtà virtuale verrà utilizzata non solo nel campo delle Scienze (Fisica, Chimica, Biologia) ma anche nel campo dell'Arte. Software e app didattiche come CoSpace Edu per creare e visualizzare contenuti in realtà aumentata. - 6 droni per i rilievi topografici. Grazie all'uso dei droni è possibile monitorare e riprendere il territorio dall'alto per poi trasformare i dati acquisiti in mappe e rappresentazioni in 3D con una precisione centimetrica. Tutte le aule sono dotate di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PORTE APERTE 2^A EDIZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con il decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, vengono ripartite le risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR – Investimento M4C1I1.4. L'obiettivo è garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 146.826,73

Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	183.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	183.0	0

● Progetto: CTS - inclusione attiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di accessibilità e inclusione scolastica con idonei ausili e strumenti tecnologici che consentano l'accesso agli apprendimenti e al materiale didattico dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo e secondo grado in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 224.749,07



Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: MI-FORMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto formativo comprenderà più ambiti tematici: 1. metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.; 2. pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; 3. didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica; 4. cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; 5. competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; 6. tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; 7. sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; 8. insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole



delle tecnologie digitali da parte degli studenti; 9. digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Importo del finanziamento

€ 86.247,62

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	107.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PCTO STEM per l'orientamento globale

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto, ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di Percorsi per le Competenze



Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi tecnici. Le attività si concentreranno su due ambiti principali: le discipline STEM e il multilinguismo. L'iniziativa prevede la realizzazione di esperienze di mobilità per l'orientamento, sia individuali che di gruppo, che possono avere una durata di 15 giorni per le mobilità di gruppo e 1 mese per quelle individuali. Le attività potranno svolgersi in Italia o all'estero. Questi percorsi di formazione e orientamento saranno realizzati in collaborazione con scuole, università ed enti di formazione a livello nazionale e internazionale.

Importo del finanziamento

€ 149.600,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Per le iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, il nostro Istituto è beneficiario di specifiche risorse finalizzate a promuovere attività, in co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per potenziare l'inclusione e l'accesso al diritto



allo studio a tutti. Nello specifico è risultata beneficiaria di finanziamenti contenuti nel Decreto m_pi.AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000170.24-06-2022 -Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 -Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU e i relativi allegati n. 1 e 2. L'azione 1 è finalizzata alla Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e l'azione 2 è finalizzata alla Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Si identificano le seguenti linee prospettiche di sviluppo in coerenza con il Piano di Miglioramento:

- Formazione docenti in didattiche inclusive e motivanti per gli alunni;
- Potenziamento delle competenze di base come azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica implicita;
- Progetti di innovazione relativi al PNSD;
- Progetti di inclusione;
- Realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- Cloud migration: processo di spostamento di dati in un ambiente Cloud .



Aspetti generali

L'I.I.S. De Titta Fermi si caratterizza per la presenza di due percorsi formativi, uno afferente all'area tecnica e l'altro all'area liceale:

I PERCORSI TECNICI, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essi si dividono in: ***Settore economico e Settore tecnologico.***

I PERCORSI LICEALI consentono di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica. Essi si dividono in: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale.

La formazione quinquennale offerta dall'I.I.S. De Titta Fermi garantisce una preparazione versatile e completa, che consente agli studenti di proseguire con successo il loro percorso accademico in qualsiasi facoltà universitaria. Per coloro che scelgono di entrare direttamente nel mondo del lavoro, il diploma acquisito offre molteplici opportunità di inserimento sia nel settore pubblico che privato.

I diplomati possono ricoprire ruoli quali collaboratori presso istituti di credito, uffici finanziari, studi professionali e contabili in aziende o enti della pubblica amministrazione. Inoltre, trovano impiego nella gestione delle risorse umane e nelle imprese locali, riflettendo le esigenze specifiche del contesto socio-economico territoriale. Particolarmente significativo è il fatto che gli studenti dei corsi tecnico-economici, senza necessità di ulteriori esami, possono avviare attività commerciali in proprio, dimostrando così l'orientamento pratico e imprenditoriale della loro formazione.

Tali indirizzi hanno come obiettivo la formazione di figure culturali con competenze spendibili nei contesti aziendali, professionali, socio economici e formativi che connotano il tessuto socio-economico della realtà frentana. Gli alunni, infatti, potranno acquisire una cultura generale, caratterizzata da buone conoscenze linguistico-umanistiche insieme al raggiungimento di competenze specifiche in ambito aziendale, economico e giuridico. In tal modo potranno inserirsi nelle dinamiche d'impresa e professionali e affrontare e risolvere problematiche di tipo gestionale. Inoltre gli studenti potranno acquisire competenze generali nel campo dei fenomeni economici e sociali spendibili nei grandi insediamenti industriali della Valle del Sangro e negli insediamenti produttivi e terziari legati alle marinerie portuali di Vasto, Ortona e Pescara.

Grazie all'acquisizione di competenze linguistiche, giuridiche e tecniche, i diplomati sono in grado di



inserirsi non solo nel contesto locale, ma anche in realtà aziendali e professionali di respiro internazionale. Essi contribuiscono al miglioramento tecnologico e organizzativo delle imprese, promuovendo innovazione e competitività in settori in continua evoluzione. La capacità di operare in ambienti internazionali li rende particolarmente apprezzati in ambiti come il marketing globale, la gestione delle risorse digitali e l'innovazione tecnologica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO

CHTD019017

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni



funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un



dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il



riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI

CHPM01901C

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne



apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare



riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Si rimanda ai singoli percorsi



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO
CHTD019017 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO CHTD019017 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO CHTD019017 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO CHTD019017 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO CHTD019017 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI FRANCESE 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO CHTD019017 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE- SPAGNOLO 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO
CHTD019017 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING-TRIENNIO SPAGNOLO 2022/2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO
CHTD019017 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNIO 2022/2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO
CHTD019017 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-SPAGNOLO 2022/2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO SEZ. A LINGUA TEDESCO TRIENNIO 2023/2024



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	5	3	3	3
FRANCESE	3	4	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	4	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI



CHPM01901C SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE TRIENNIO 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	5	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	4	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO 3^ LINGUA SPAGNOLO CL 1BL-2BL-1EL 2023-24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO 3^ LINGUA TEDESCO CL. 1AL-2AL 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	0	0	0
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2 CL 1ASU-2ASU -1BSU-2BSU - 1ESU 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	5	5	5	5	5
INGLESE	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2 1CSU - 2CSU 2022/2023 - 1DSU - 2DSU 25/26

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MUSICA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	5	5	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SC UM-OPZ ECONOMICO SOCIALE 2^ LINGUA FRANCESE 1AES - 2AES - 1CES 2023/2024



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	4	4	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI



CHPM01901C SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SC UM-OPZ ECONOMICO SOCIALE 2^ LINGUA SPAGNOLO 1AES - 2AES - 1CES 2023/2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	4	4	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SC UM-OPZ. ECONOMICO SOCIALE 2^ LINGUA SPAGNOLO 1BES - 2BES 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	4	4	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2 1DSU- 2DSU 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	5	5	5	5	5
INGLESE	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO 3^ LINGUA SPAGNOLO CL 1AL-2AL 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO 3^ LINGUA CINESE CL 1CL-2CL-1DL-2DL 2023/24



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA STRANIERA 4	3	3	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE



Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO SEZ. A LINGUA SPAGNOLO TRIENNIO 2023/2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	5	3	3	3
FRANCESE	3	4	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	4	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO 3^ LINGUA SPAGNOLO CL 1BL-2BL-1DL-1EL-2EL 2024-2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI CHPM01901C SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SC UM-OPZ. ECONOMICO SOCIALE 2^ LINGUA SPAGNOLO 1BES - 2BES 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	4	4	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto, in ottemperanza alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha deciso di dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

L'attuazione della suddetta Legge ha reso necessario una revisione dei curricoli di istituto al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché la conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, quali terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;



3. CITTADINANZA DIGITALE

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio la valutazione scaturisce dalla media delle singole proposte di voto dei docenti a cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi presenti nel nostro istituto (anche in conformità degli obiettivi indicati in sede normativa, in special modo nell'art.2 del Regolamento Ministeriale del 4.02.2010, attuativo dell'art.64 comma, del D.L. n.117/25.06.2008, conv. in legge n.133/6.08.2008, dagli artt. 6 e 9 comma 1 del DPR n.89/2010) sono i seguenti:

I PERCORSI TECNICI, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essi si dividono in settore economico e settore tecnologico:

Settore economico

Il corso tecnico economico Amministrazione Finanza e Marketing prevede un biennio comune alla fine del quale gli alunni potranno scegliere tra i seguenti indirizzi:

"Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Attraverso tale percorso lo studente è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;



- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

“Relazioni internazionali per il Marketing ” fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il diplomato RIM oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione, Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale;
- collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- comunicazione in tre lingue straniere; promozione dell'azienda;
- pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale e internazionale; conclusione di trattative contrattuali nel commercio internazionale

“Sistemi informativi aziendali” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. Il Diplomato in “Sistemi Informativi Aziendali”, oltre ad assolvere i compiti propri del profilo professionale legato ad AFM, è in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati al



fine di adeguarli alle esigenze aziendali e realizzare nuove procedure attraverso i nuovi media (internet, web design, web marketing, e-mailing, social network).

Le competenze specifiche di indirizzo sono:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e
- ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni

Il corso tecnico economico "Turismo" persegue lo sviluppo di competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.



Questo indirizzo prepara professionisti del settore turistico che conoscono il mondo dell'azienda e le lingue straniere, ma anche l'arte e la cultura. Al terzo anno è possibile scegliere l'opzione "Management degli eventi culturali".

Il diplomato in tale indirizzo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Il corso tecnico economico "Turismo quadriennale"

La scuola ha attivato la sperimentazione della filiera formativa 4+2 per l'indirizzo tecnico del turismo in collaborazione con l'ITS "turismo e cultura" di Teramo. Il corso combina solide basi teoriche ad una formazione pratica e orientata al lavoro che permette di conseguire in quattro anni un diploma con lo stesso valore di quello quinquennale. Il corso permetterà agli studenti di sviluppare competenze aggiornate e flessibili, rispondendo alla crescente domanda di figure professionali qualificate in un settore economico di grande importanza.

Il corso si pone l'obiettivo di ottenere un'educazione di qualità che punti a migliorare la vita e lo sviluppo sostenibile, attraverso la formazione di un operatore tecnico-turistico capace di adeguarsi ai continui mutamenti tecnologici e ai repentini cambiamenti ambientali e, quindi, abile nello spendere le competenze acquisite per rispondere alle esigenze del territorio. La figura professionale che la nostra scuola intende formare è quella di un lavoratore capace di collaborare con imprese turistiche, con forte specializzazione in determinate aree territoriali, capacità narrative e di mediazione e ottima conoscenza di tre lingue straniere.

La sperimentazione prevede l'utilizzo di metodologie innovative con ampio uso di docenti in compresenze e di lezioni in laboratorio. Inoltre, sono previsti 200 ore di corsi e laboratori professionalizzanti condotti da esperti esterni provenienti da aziende, enti e associazioni di categoria, 400 ore di alternanza scuola lavoro a partire dal secondo anno, un pomeriggio a



settimana di attività extra (visite guidate, preparazione per certificazioni linguistiche e informatiche, supporto allo studio).

Al termine dei quattro anni è possibile proseguire il percorso formativo con i due anni di ITS (Istituto Tecnico Superiore) accedendo senza test di ingresso per conseguire il diploma di "tecnico superiore". Gli studenti che non vorranno frequentare l'ITS potranno scegliere di entrare subito nel mondo del lavoro o continuare a studiare frequentando facoltà universitarie.

Settore tecnologico

Il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Prevede un biennio comune alla fine del quale gli alunni potranno scegliere tra i seguenti indirizzi:

" Tecnologie del legno nelle costruzioni " intende fornire competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno, nell'impiego degli strumenti di rilievo e dei principali software per la progettazione esecutiva, nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano e allo svolgimento di operazioni catastali.

" Geotecnico" intende fornire competenze per intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale; per lavorare nel campo del recupero dei dissesti idrogeologici, frane, alluvioni e altri fenomeni ambientali in cui la figura del geometra oggi è fondamentale per il recupero del territorio e paesaggio .

Le competenze specifiche di tutti gli indirizzi sono:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.



- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

I PERCORSI LICEALI consentono di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica.

Il "Liceo Linguistico" risponde a precise esigenze della nostra società e dell'integrazione europea. Trae la sua specificità dall'insegnamento di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo o tedesco), dalla modernità metodologica dell'insegnamento integrato da materie del gruppo linguistico, letterario, artistico, matematico, scientifico, storico e filosofico. Lo studio delle lingue straniere, che prevede la presenza anche di esperti madre-lingua i quali operano in compresenza con il titolare di cattedra, è finalizzato all'acquisizione di competenze comunicative sul piano funzionale, senza trascurarne l'aspetto storico, letterario e di civiltà che ad esse è collegato.

Per quanto attiene gli obiettivi di apprendimento strettamente linguistici gli studenti potranno raggiungere il Livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento) per due lingue moderne e il Livello B1 per la terza, a cui va aggiunta la conoscenza della cultura dei rispettivi paesi stranieri, attraverso la storia, la letteratura e le tradizioni.

Alla fine del percorso liceale lo studente sarà in grado di:

- comparare in modo critico differenti sistemi culturali;



- riflettere criticamente sui fenomeni linguistici operando collegamenti e confronti tra i vari sistemi linguistici;
- esprimersi nelle tre Lingue straniere - oltre che in Italiano - sia oralmente che per iscritto nell'ambito di una comunicazione chiara ed efficace;
- conoscere gli elementi essenziali delle realtà istituzionali e storico-letterarie dei Paesi di cui si studiano le Lingue;
- possedere conoscenze e competenze in campo scientifico tali da permettere l'accesso anche a corsi di Laurea scientifici;
- utilizzare le tecnologie informatiche e multimediali nelle loro fondamentali applicazioni.

La conoscenza di tre Lingue straniere, potenziata anche tramite la presenza di lettori di madre Lingua, l'utilizzo delle tecnologie, i viaggi di studio all'estero e i corsi in preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni europee, facilitano l'acquisizione dei registri specifici del mondo del turismo, dell'import-export, delle pubbliche relazioni.

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere, oltre all'insegnamento dell'inglese e del francese, tra una delle seguenti lingue: spagnolo e tedesco.

L'ampliamento dell'offerta formativa al biennio prevede tre ore aggiuntive da scegliere tra le seguenti opzioni (compatibilmente con le risorse di organico):

- Ambito Internazionale: Diritto internazionale e lingua inglese
- Ambito lingue orientali: lingua cinese
- Ambito lingue europee: lingua inglese, lingua francese, lingua spagnola

Il "Liceo delle Scienze Umane" è l'erede della tradizione pedagogica dell'Istituto Magistrale e del Liceo Socio-Psico-Pedagogico. Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il percorso di studio affronta lo studio delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Nel biennio, infatti, con gli Elementi di Psicologia, Sociologia e Statistica gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi



con le più recenti ricerche nel campo psicologico e sociologico e possono sviluppare le competenze tipiche delle discipline e cioè la capacità di ascolto empatico, di sensibilità alle problematiche sociali, di misurazione dei fenomeni psichici. Il corso si arricchisce poi con lo studio della Pedagogia che affronta le problematiche didattiche sia dal punto di vista storico-sociale sia da quello metodologico e operativo. La Metodologia della Ricerca socio-psico-pedagogica permette agli allievi di conseguire competenze e abilità specialistiche spendibili nel mondo del lavoro.

A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno:

- saper utilizzare in chiave operativa le conoscenze acquisite nel percorso scolastico;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- applicare le tecniche fondamentali della ricerca socio-psico-pedagogica (osservazione, intervista, questionario).

L'ampliamento dell'offerta formativa delle classi del biennio prevede tre ore aggiuntive da scegliere tra le seguenti opzioni (compatibilmente con le risorse di organico):

- Ambito umanistico: scienze umane, italiano o geostoria e lingua inglese
- Ambito musicale: scienze umane e musica

Il "Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale" approfondisce la conoscenza del sistema sociale, attraverso lo studio della sociologia, del diritto, dell'economia e permette allo studente di conoscere ed approfondire, le dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Saranno studiati, con approccio scientifico, l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, i significati, i metodi delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.



Gli studenti sapranno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere, oltre all'insegnamento dell'inglese, tra una delle seguenti lingue: spagnolo e francese.

L'ampliamento dell'offerta formativa delle classi del biennio prevede tre ore aggiuntive da scegliere tra le seguenti opzioni (compatibilmente con le risorse di organico) :

- Ambito umanistico: scienze umane, geostoria, lingua inglese
- Ambito scientifico: geostoria, scienze umane e matematica.

" Liceo del Made in Italy" affianca l'opzione Economico sociale del liceo Scienze umane.

Gli studenti, tramite questo indirizzo, acquisiranno gli strumenti necessari per la ricerca e per l'analisi degli scenari storico-geografici e artistico-culturali nonché dello sviluppo industriale ed



economico dei settori produttivi del Made in Italy.

Questo liceo nasce, quindi, con la precisa finalità di preparare gli studenti su tematiche di ampio respiro, che hanno un obiettivo molto ambizioso e utile per la nostra economia e per la nostra cultura.

Il liceo del made in Italy consente di approfondire lo studio dell'economia e del diritto, dedicando anche attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali e all'analisi degli scenari storici, geografici, artistici e culturali che sono alla base del tessuto produttivo del nostro Paese. Gli studenti potranno così conoscere l'evoluzione storica e industriale dei settori produttivi del made in Italy e acquisire competenze e conoscenze relative alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato, allo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del made in Italy.

L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare gli scenari storico-geografici e artistici e comprendere le interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali e locali, con particolare riferimento all'origine e allo sviluppo dei settori produttivi del Made in Italy. Gli studenti acquisiranno anche competenze comunicative in due lingue straniere moderne, equivalenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la prima lingua e al livello B1 per la seconda.

Le finalità del corso di studi sono:

- Assicurare allo studente un per corso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici per proseguire, in modo proficuo, la propria formazione in ambito universitario e per inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.
- Guidare lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità di alcuni settori strategici dell'economia del Paese, cosiddetti settori del Made in Italy;
- Fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche ed economiche, al l'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
- Indirizzare allo studio della cultura giuridica ed economica e della tradizione umanistica del nostro Paese.

IL CURRICULO VERTICALE



Il curricolo verticale rappresenta lo strumento attraverso il quale il nostro Istituto definisce un percorso formativo unitario e coerente, volto a garantire agli studenti una crescita culturale, personale e professionale progressiva e armonica lungo tutto l'arco della loro esperienza scolastica.

Il curricolo verticale è stato costruito come esito di un lavoro collegiale tra i docenti dei diversi indirizzi e dipartimenti, con l'obiettivo di promuovere un approccio sistemico all'insegnamento e all'apprendimento, valorizzando le competenze acquisite dagli studenti e guidandoli verso traguardi di formazione sempre più avanzati.

Il curricolo verticale è, quindi, espressione della mission dell'istituto: accompagnare ciascuno studente verso il successo formativo, l'autonomia e la responsabilità, in una prospettiva di apprendimento permanente e cittadinanza attiva.

Finalità del curricolo

- Fornire un quadro chiaro e organico dell'offerta formativa: Il Curricolo d'Istituto esplicita in modo trasparente e strutturato cosa la scuola offre in termini di percorsi di studio, discipline, contenuti, metodologie, attività progettuali e valutative. Esso permette a studenti e famiglie di comprendere in cosa consiste l'esperienza educativa e didattica proposta dalla scuola, facilitando anche le scelte orientative in ingresso.
- Essere uno strumento di lavoro essenziale per i docenti: Il Curricolo rappresenta una guida operativa fondamentale per la progettazione didattica dei docenti. Fornisce, infatti, un riferimento comune in termini di traguardi di apprendimento, competenze attese, obiettivi specifici e criteri di valutazione. Aiuta i docenti a programmare il proprio lavoro in modo coerente con l'indirizzo educativo generale della scuola e a collaborare con i colleghi per garantire la continuità didattica tra discipline e anni di corso. Promuove la riflessione sulla pratica didattica e l'innovazione metodologica.
- Garantire la coerenza, la progressività e la continuità del percorso formativo: Una delle sfide principali, soprattutto in un istituto con indirizzi diversi, è assicurare che il percorso educativo sia logico e sequenziale. Il Curricolo d'Istituto si prefigge di creare un filo conduttore che leghi i diversi anni di corso e le varie discipline, evitando frammentazioni e ripetizioni inutili. Stabilisce la progressione degli apprendimenti e si assicura che le competenze acquisite in un anno o in una disciplina siano consolidate e sviluppate negli anni successivi e nelle altre materie.
- Promuovere il successo formativo di ogni studente: Al centro delle finalità del Curricolo vi è l'obiettivo di porre lo studente al centro dell'azione educativa e di favorire il pieno sviluppo



del suo potenziale. Definendo in modo chiaro le competenze da raggiungere, il Curricolo orienta l'azione didattica verso il raggiungimento di tali traguardi da parte di tutti gli studenti, prevedendo anche strategie di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti per rispondere ai diversi stili cognitivi e ai Bisogni Educativi Speciali

- Orientare lo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza: Il Curricolo d'Istituto traduce le indicazioni nazionali e le raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alle competenze di cittadinanza. Integra nel percorso formativo non solo le conoscenze disciplinari, ma anche le abilità trasversali (come il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la collaborazione, la comunicazione) e le competenze legate all'educazione civica, alla sostenibilità, alla salute, ecc.
- Favorire l'autovalutazione e il miglioramento continuo dell'istituzione scolastica: Il Curricolo d'Istituto, definendo chiaramente gli obiettivi e i risultati attesi, diventa un parametro fondamentale per l'autovalutazione della scuola. La verifica del raggiungimento dei traguardi stabiliti nel Curricolo consente di identificare i punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa e di pianificare azioni mirate per il miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi.
- Rispondere ai bisogni specifici degli studenti e del contesto territoriale: Sebbene basato su indicazioni nazionali, il Curricolo d'Istituto ha la finalità di essere calato nella realtà specifica della scuola. Analizzando i bisogni formativi degli studenti, le caratteristiche del territorio (il suo tessuto socio-economico, le sue opportunità, le sue criticità) e le risorse a disposizione, il Curricolo viene plasmato per offrire percorsi realmente significativi e in linea con le esigenze del contesto locale.
- Essere uno strumento di comunicazione e condivisione: Il Curricolo d'Istituto è un documento pubblico, parte integrante del PTOF, accessibile a studenti, famiglie e a tutti gli stakeholder del territorio. La sua redazione e diffusione trasparente contribuiscono a costruire un patto formativo tra scuola e famiglia e a rafforzare la collaborazione con gli attori esterni, rendendo esplicite le scelte e i valori che orientano l'azione educativa della scuola.

Articolazione del curriculum

In linea con le scelte strategiche e i principi educativi definiti nel presente Curricolo d'Istituto, si presenta di seguito l'articolazione didattica e contenutistica elaborata dai singoli Dipartimenti disciplinari. Tali documenti declinano nel dettaglio i traguardi di competenza, gli obiettivi specifici di apprendimento per ciascuna disciplina o asse culturale.



Per facilitare la consultazione, si riporta di seguito il collegamento diretto alle sezioni dedicate ai singoli Dipartimenti:

<https://www.iisdetittafermi.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee Guida che sostituiscono le precedenti; il presente curricolo di Educazione civica, si adegua a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida suddette, ponendo al centro l'aspetto della trasversalità dell'insegnamento della disciplina.



LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

PRINCIPI A FONDAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica. Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce



un'autentica integrazione.

Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.

QUADRO SINTETICO DEL CURRICOLO

CLASSI	NUCLEI CONCETTUALI
Prima	Costituzione/Cittadinanza digitale
Seconda	Costituzione/ Sviluppo Economico e Sostenibilità
Terza	Costituzione/ Cittadinanza digitale
Quarta	Costituzione/ Sviluppo Economico e Sostenibilità
Quinta	Costituzione/Sviluppo Economico e Sostenibilità

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA .pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CLASSE PRIMA

Costituzione

- Storia della bandiera e dell'inno nazionale: origini storiche della bandiera italiana e dell'inno nazionale. Il concetto di patria.
- Elementi fondamentali del diritto: Norme giuridiche e sanzioni, le fonti del diritto, l'efficacia delle norme nel tempo, il regolamento d'Istituto.

Cittadinanza digitale

- Affidabilità delle fonti: l'affidabilità delle fonti sul web, le fake news, studiare con Internet.
- Forme di comunicazione digitale: il sistema di "Open data", gli influencer e la psicologia del consumatore.
- Norme comportamentali: social e netiquette, la web reputation e il diritto all'oblio, l'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini, saper navigare in Internet in sicurezza.
- L'identità digitale: l'identità digitale e forme di protezione della stessa.

CLASSE SECONDA

Costituzione

- La Carta costituzionale: La nascita della Costituzione, come è strutturata la Carta Costituzionale, i principi fondamentali, i diritti e i doveri, la Costituzione tra passato e presente.
- Autonomie regionali e locali: i rapporti tra lo Stato e le Regioni, l'art. 5 della Costituzione, i principi di autonomia e sussidiarietà, lo stemma del comune e della Regione.



- Istituzioni dello Stato italiano: il principio della separazione dei poteri, gli organi costituzionali, Enti territoriali.
- Educazione alla salute e al benessere: le dipendenze, i disturbi alimentari, il doping sportivo, sport e sviluppo psico-fisico, l'importanza della prevenzione.

Sviluppo economico e sostenibilità

- Rispetto per gli animali: la tutela degli animali.
- Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile: il lavoro dignitoso e la crescita economica, imprese, innovazioni e infrastrutture, le imprese socialmente responsabili, la sharing economy, le città e le comunità sostenibili, la lotta al cambiamento climatico.
- Norme di protezione civile: il servizio di protezione civile, il primo soccorso, il volontariato nella Protezione civile.
- Tutela del patrimonio ambientale: acqua pulita, energie rinnovabili, l'impronta idrica, le città sostenibili, la lotta al cambiamento climatico, il dissesto idrogeologico.

CLASSE TERZA

Costituzione

- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva: L'attivismo nel Terzo settore, il servizio civile, la solidarietà sociale
- Diritti e istituti di partecipazione a livello centrale e locale: sistemi elettorali, la legge elettorale, il referendum, la formazione delle leggi.
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva: L'attivismo nel Terzo settore, il servizio civile, la solidarietà sociale



Cittadinanza digitale

- Partecipazione a temi di pubblico dibattito : analizzare criticamente le potenzialità offerte dal mondo digitale, ma essere consapevoli anche dei rischi che esso può nascondere.
- Tutela dei dati: La protezione dei dati, come proteggere il proprio smartphone, i cookie e la profilazione dei dati personali

CLASSE QUARTA

Costituzione

- Nozioni del diritto del lavoro: Il diritto del lavoro, occupazione e sottoccupazione, il lavoro subordinato, la tutela delle madri lavoratrici, la libertà di iniziativa economica privata e l'art. 42 della Costituzione, il ruolo dei sindacati.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro: la normativa che disciplina la sicurezza dei lavoratori, la gestione della sicurezza nell'ambiente scolastico.
- Educazione stradale: la segnaletica stradale, il Codice della strada, le regole per circolare in sicurezza sia a piedi che con il motorino, guida in stato di ebbrezza.

Sviluppo economico e sostenibilità

- Tutela delle identità, delle produzioni, delle eccellenze del made in Italy: il mercato agroalimentare italiano, la dieta mediterranea, i marchi di qualità agroalimentare, la contraffazione dei marchi.
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale: la normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, la tutela del patrimonio culturale italiano, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali, la tutela del decoro urbano.
- Conoscenza storica del territorio: La funzione dell'Unesco, la valorizzazione dei beni



immateriali, la tutela del paesaggio, il FAI.

CLASSE QUINTA

Costituzione

- Organismi internazionali : Le fonti del diritto comunitario, origini storiche e politiche dell'Onu, della Nato e dell'Ue, i valori fondanti dell'Ue.
- Unione Europea : La Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, la Carta delle Nazioni unite.
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie : Origini storiche delle mafie, il contrasto alla mafia, la criminalità e l'impatto socioeconomico, il concetto della legalità.

Sviluppo economico e sostenibilità

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile : L'educazione alla cittadinanza globale, gli obiettivi dell'Agenda 2030, la tutela della biodiversità, l'art. 9 della Costituzione.
- Educazione finanziaria : In cosa consiste l'educazione finanziaria, le monete reali e virtuali, il ruolo delle banche e degli intermediari finanziari, gli strumenti finanziari, il concetto di diversificazione degli investimenti, la pianificazione previdenziale.

Allegato:

ALLEGATO N. 1 AL CURRICOLO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Educazione alla legalità e ai diritti e doveri

- Conoscenza della Costituzione e delle leggi fondamentali.
- Attività didattiche: lettura e analisi della Costituzione.



2. Educazione alla sostenibilità ambientale

- Promozione della consapevolezza ecologica e dei comportamenti sostenibili.
- Attività didattiche: progetti sul riciclo, analisi di casi concreti di inquinamento e cambiamento climatico.

3. Solidarietà e inclusione sociale

- Educazione al rispetto delle diversità e alla solidarietà.
- Attività didattiche: discussioni sui diritti delle minoranze, progetti di volontariato.

4. Cittadinanza digitale

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali.
- Attività didattiche: lezioni su sicurezza online, sensibilizzazione contro il cyberbullismo.

5. Partecipazione democratica

- Promozione della partecipazione attiva nella vita civica e democratica.
- Attività didattiche: discussioni di temi politici e sociali.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo verticale

Il curricolo verticale costituisce il quadro di riferimento attraverso cui il nostro Istituto organizza un percorso educativo organico e continuativo, finalizzato a garantire agli studenti uno sviluppo culturale, personale e professionale progressivo e armonioso lungo l'intero percorso scolastico.

Esso nasce dal lavoro condiviso e collaborativo dei docenti dei vari indirizzi e dipartimenti, che hanno operato con l'intento di costruire un impianto formativo unitario e integrato. Tale progetto valorizza le competenze già maturate dagli studenti e ne orienta l'evoluzione, guidandoli verso obiettivi di apprendimento sempre più complessi e qualificanti.



Il curricolo verticale riflette pienamente la mission dell'Istituto, impegnato a sostenere ogni studente nel proprio cammino verso il successo formativo, lo sviluppo dell'autonomia e l'assunzione di responsabilità, in una prospettiva di apprendimento continuo e di partecipazione attiva alla vita sociale e civile.

<https://www.iisdetittafermi.edu.it/curricolo-di-istituto/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS+

L'IIS De Titta-Fermi partecipa ad Erasmus+, Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per ampliare i propri orizzonti, studiare in modo più approfondito una lingua straniera, relazionarsi con altre culture, fare una gratificante esperienza di vita; concorre significativamente a una formazione culturale di alto livello e offre in futuro migliori opportunità di lavoro al livello europeo.

L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età e contribuiscono al raggiungimento di qualifiche e competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, ad una reale comprensione interculturale e alla transizione verso il mercato del lavoro.

L'obiettivo generale del nuovo programma ERASMUS + è quello di migliorare le competenze, lo sviluppo personale e l'occupazione delle persone, in linea con la Strategia 2020 dell'UE per una crescita Intelligente, Inclusiva e Sostenibile dei paesi dell'Unione.

Gli obiettivi specifici del programma Erasmus+ sono:



Promuovere la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'UE

Promuovere la mobilità dei cittadini europei nei paesi dell'Unione (c.d. EU mobility) per la formazione, l'istruzione ed il lavoro.

Aumentare l'occupazione dei cittadini europei e quindi la competitività dei paesi dell'Unione.

Promuovere i valori dell'Unione quali la democrazia, la pace, l'inclusività, la sostenibilità.

Creare la consapevolezza della cittadinanza europea e buttare le basi per gli Stati Uniti d'Europa.

Il progetto prevede mobilità brevi e a lungo termine, oltre ad esperienze di job shadowing per docenti presso scuole estere, finalizzate all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Il progetto di job shadowing offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto (solitamente una scuola, un'università o una qualunque organizzazione del settore istruzione) ed esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE LINGUISTICO A DUBLINO
- STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA/GERMANIA
- STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA
- ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELL'INTERPRETE

○ Attività n° 2: PON-FSE: PERCORSI FORMATIVI DI LINGUA STRANIERA E PCTO ALL'ESTERO

Il progetto rientra nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e permette agli studenti di vivere un'esperienza unica per il potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali attraverso percorsi formativi e PCTO svolti all'estero nel periodo tra maggio e giugno 2025. L'iniziativa, rivolta agli studenti del III e del IV anno degli indirizzi tecnici, consente di sviluppare una padronanza avanzata della lingua straniera, sia sul piano teorico che pratico, e di sviluppare competenze trasversali come la comunicazione interculturale, la capacità di lavorare in team e il problem solving, utili per affrontare le sfide del mondo globalizzato. L'esperienza, inoltre, offre agli studenti l'opportunità di orientarsi nel mondo del lavoro grazie a percorsi di PCTO svolti presso aziende e istituzioni estere, offrendo loro l'opportunità di acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e di conoscere dinamiche lavorative internazionali.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PON-FSE: Percorsi Formativi di Lingua Straniera e PCTO all'Estero

○ **Attività n° 3: SHORT-TERM LEARNING MOBILITY OF VET – ERASMUS VET**

Gli studenti del III e del IV ANNO degli indirizzi tecnici hanno l'opportunità di partecipare ad un'esperienza formativa di mobilità internazionale a breve termine che coniuga percorsi di Istruzione e formazione professionale, nell'ambito dei progetti Erasmus+ VET,. I partecipanti hanno l'opportunità di acquisire competenze professionali e trasversali in un contesto lavorativo e culturale diverso. Gli studenti possono sviluppare una maggiore consapevolezza sulle pratiche lavorative internazionali e sulle opportunità offerte dal mercato del lavoro europeo, grazie alla collaborazione con aziende, enti e istituzioni di diversi Paesi europei. Il progetto si svolge in un periodo di due settimane, compreso tra giugno e agosto 2025 e prevede attività formative e pratiche specifiche per l'indirizzo di studio dei partecipanti, arricchendo il loro curriculum con esperienze certificate e riconosciute a livello europeo



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE IN AZIENDA

○ **Attività n° 4: e-TWINNING**

Il progetto, rivolto a tutte le classi dell'istituto, intende promuovere la collaborazione a distanza, condividere metodologie di insegnamento e creare un contesto di apprendimento internazionale e culturale. L'obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie (strumenti online, servizi di supporto) alla creazione di progetti didattici a distanza. Gli studenti partecipano ad attività didattiche condivise con coetanei di altri Paesi, lavorando in modo cooperativo su tematiche curriculari e trasversali. Il progetto valorizza metodologie innovative, l'apprendimento attivo e l'educazione alla cittadinanza europea.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO SULLE DISCIPLINE STEM E IL MULTILINGUISMO DM 88/25



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CRESCIAMO CON LE STEM**

Il progetto mira a promuovere, attraverso nuove attività e con l'ausilio delle tecnologie digitali, una didattica innovativa per studentesse e studenti e a rafforzare le competenze scientifiche e linguistiche dei docenti in servizio. I laboratori intendono favorire la promozione del protagonismo degli studenti, dell'apprendimento attivo e cooperativo, del benessere relazionale.

Il progetto si articola nelle seguenti linee di intervento:

Linea A "Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti" che prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
4. Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

I percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti sono finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM,



digitali e di innovazione

Essi saranno coerenti con le Linee guida per le discipline STEM e saranno basati su approcci pedagogici laboratoriali e sull'apprendimento pratico, incoraggiando il problem-solving e l'uso del metodo induttivo. I percorsi dovranno promuovere lo sviluppo dell'intelligenza sintetica e creativa, il pensiero critico nella società digitale e adottare metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione verrà dedicata al superamento degli stereotipi di genere. La durata dei percorsi sarà variabile tra 10 e 30 ore e saranno previsti sia interventi di potenziamento della didattica curricolare sia attività co-curricolari. Nell'ambito delle attività di potenziamento della didattica curricolare saranno attivati percorsi strettamente connessi con le seguenti discipline: matematica, informatica, fisica, scienze naturali, progettazione costruzione e impianti e topografia. Nell'ambito dei percorsi co-curricolari saranno attivati dei laboratori pomeridiani sui seguenti ambiti: coding e robotica, intelligenze artificiali, informatica, realizzazione di siti web, problem solving, modellazione matematica, grafica 3D e geomatica, biotecnologie, materiali innovativi, scienze naturali. Le attività saranno realizzate utilizzando i laboratori e gli strumenti informatici acquistati con i fondi PNRR relativi al Piano Scuola 4.0 (Azione 1 - Next generation class e Azione 2 Next generation labs). Le azioni formative di potenziamento della didattica curricolare saranno svolte in presenza con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe mentre le azioni co-curricolari saranno svolte a classi aperte coinvolgendo almeno nove studenti.

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM si concentreranno sull'orientamento personalizzato degli studenti, specialmente nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. Questi percorsi, della durata di 10-20 ore, coinvolgeranno un formatore mentor e un ristretto gruppo di studenti.

2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la



formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

4. Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione di competenze fondamentali quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi garantendo agli studenti e alle studentesse gli strumenti per vivere in un mondo sempre più innovativo e tecnologico.
- Favorire l'acquisizione di abilità per risolvere problemi complessi e affrontare situazioni nuove, con una mentalità critica e creativa;
- Incoraggiare l'approccio sperimentale e l'innovazione con esperienze pratiche in laboratori scientifici e tecnici;
- Migliorare la conoscenza delle lingue straniere per aumentare la competenza comunicativa e la mobilità internazionale degli studenti;
- Favorire la comprensione interculturale per preparare gli studenti ad interagire in contesti multiculturali e globalizzati;
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia, della resilienza e della capacità di adattarsi in un ambiente in continua evoluzione.

○ **Azione n° 2: Opportunità e rischi dell'IA**

Il progetto è finalizzato a promuovere la conoscenza delle opportunità e dei rischi dell'Intelligenza Artificiale per un uso consapevole nella didattica e nella vita quotidiana.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto AutoCAD**

Il progetto AutoCAD, rivolto alle classi del CAT è finalizzato a rinforzare le competenze nella conoscenza e nell'utilizzo del software AutoCAD per la progettazione in 2D e 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici





Azione n° 2: PCTO STEM PER L'ORIENTAMENTO GLOBALE

Il progetto è finalizzato a svolgere attività di PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento all'estero

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Progetto Accoglienza n. 2 ore
- Didattica orientativa (laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione, laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ecc.) n. 8 ore
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola n. 3 ore
- Corsi di recupero e potenziamento n. 4 ore
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi n. 2 ore
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici n. 5 ore
- Visite guidate e viaggi di istruzione n. 6 ore

Le ore sono indicative, in quanto il CdC può, nell'ambito della propria autonomia progettuale, scegliere una diversa articolazione oraria.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Formazione con esperti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Progetto di riorientamento all'interno dell'Istituto n. 2 ore
- Didattica orientativa (laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione, laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, attività di consolidamento e potenziamento del metodo di studio ecc.) n. 8 ore
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola n. 3 ore
- Corsi di recupero e potenziamento n. 4 ore
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi n. 2
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici n. 5
- Visite guidate e viaggi di istruzione n. 6

Le ore sono indicative, in quanto il CdC può, nell'ambito della propria autonomia progettuale, scegliere una diversa articolazione oraria.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Formazione con esperti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



N.	Titolo attività	N. ore*
1	Didattica orientativa volta all'acquisizione delle competenze definite nel quadro di riferimento d'Istituto	9
2	Attività di orientamento valide anche ai fini dei PCTO scelte dal CdC (incontri con università, ITS, consulenti, ordini professionali, visite aziendali, associazioni terzo settore, associazioni di settore, enti pubblici)	15
3	Progetti a carattere orientativo tenuti da Esperti esterni / docenti interni a scelta del consiglio di classe	6
	Ore curricolari complessive di orientamento	30

*indicative, in quanto il CdC può, nell'ambito della propria autonomia progettuale, scegliere una diversa articolazione oraria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Formazione con esperti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

N.	Titolo attività	N. ore*
1	Didattica orientativa volta all'acquisizione delle competenze definite nel quadro di riferimento d'Istituto	8
2	Attività di orientamento valide anche ai fini dei PCTO scelte dal CdC (incontri con università, ITS, consulenti, ordini professionali, visite aziendali, associazioni)	15



	terzo settore, associazioni di settore, enti pubblici)	
3	Progetti a carattere orientativo tenuti da Esperti esterni / docenti interni a scelta del consiglio di classe	7
	Ore curricolari complessive di orientamento	30

*indicative, in quanto il CdC può, nell'ambito della propria autonomia progettuale, scegliere una diversa articolazione oraria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Formazione con esperti

Scuola Secondaria II grado



○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

N.	Titolo attività	N. ore*
1	Attività di orientamento valide anche ai fini dei PCTO scelte dal CdC (incontri con università, ITS, consulenti, ordini professionali, visite aziendali, associazioni terzo settore, associazioni di settore, enti pubblici) Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze Questionario Alma-orienta	16
2	Didattica orientativa volta all'acquisizione delle competenze definite nel quadro di riferimento d'Istituto	7
3	Progetti a carattere orientativo tenuti da Esperti esterni / docenti interni a scelta del consiglio di classe	7
	Ore curriculari complessive di orientamento	30

*indicative, in quanto il CdC può, nell'ambito della propria autonomia progettuale, scegliere una diversa articolazione oraria.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Formazione con esperti



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● CORSO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il corso sulla sicurezza sul lavoro ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche legate alla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, fornendo conoscenze teoriche e pratiche, necessarie per prevenire incidenti e promuovere comportamenti sicuri in qualsiasi contesto professionale. Il corso si rivolge agli studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi e si articola in 12 ore di formazione. Il corso si svolgerà tra novembre e dicembre 2025, in orario scolastico, secondo il calendario concordato con il team di docenti.

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

1. Acquisire una comprensione generale delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 81/08.
2. Conoscere i principali rischi e le misure preventive in ambito lavorativo.
3. Comprendere i diritti e doveri di lavoratori e datori di lavoro in relazione alla sicurezza.
4. Applicare le conoscenze teoriche acquisite in simulazioni pratiche di situazioni di rischio.
5. Raggiungere una consapevolezza pratica per l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● STAGE LINGUISTICO A DUBLINO

Il progetto, rivolto alle classi terze del Liceo linguistico, prevede una settimana di studio all'estero con ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri. Gli alunni seguiranno un corso di lingua e micro-lingua dedicato a tematiche specifiche legate agli interessi e agli indirizzi di studio degli alunni. Parteciperanno, inoltre, a varie attività interattive ed operative proposte da personale qualificato che favoriscono l'atto linguistico a scopo comunicativo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.



● STAGE FORMATIVO PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo stage formativo presso le scuole dell'infanzia è un'opportunità per gli studenti delle classi terze del Liceo delle Scienze Umane di entrare in contatto diretto con il mondo educativo e scolastico. L'esperienza ha l'obiettivo di permettere agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite in aula, confrontandosi con le dinamiche di lavoro quotidiane in un contesto educativo rivolto ai più piccoli. Attraverso questo stage, gli studenti potranno sviluppare competenze relazionali, comunicative e professionali legate all'educazione e alla gestione dei bambini. Gli studenti saranno coinvolti nelle attività quotidiane della scuola dell'infanzia, come il gioco educativo, l'assistenza nelle attività didattiche, il supporto durante le attività di routine (merenda, ricreazione, attività motorie). Le attività si svolgeranno in orario scolastico, dal 2 al 6 febbraio 2026, con possibilità di organizzare il tirocinio in moduli settimanali o giornalieri, a seconda della disponibilità delle scuole partner.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● STAGE FORMATIVO PRESSO LE SCUOLE PRIMARIE

Lo stage formativo presso le scuole primarie offre agli studenti delle classi quarte del Liceo delle Scienze Umane un'opportunità di crescita pratica nel campo dell'educazione primaria. Durante il tirocinio, gli studenti avranno modo di entrare in contatto con il mondo scolastico dei bambini della scuola primaria, partecipando attivamente alle attività didattiche, assistendo gli insegnanti e supportando gli alunni in momenti di apprendimento e socializzazione. Questo percorso consente agli studenti di applicare le competenze teoriche acquisite nel corso dei loro studi, acquisendo anche competenze pratiche nel campo dell'educazione. Lo stage si svolgerà dal 9 al 13 febbraio 2026, con una programmazione flessibile in base alle disponibilità delle scuole primarie partner.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA/GERMANIA

Il progetto di stage linguistico offre agli studenti delle classi quarte del Liceo Linguistico un'opportunità unica di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso un'esperienza immersiva in un contesto autentico. Lo stage si svolgerà in Spagna per gli studenti che studiano lo spagnolo e in Germania per quelli che studiano il tedesco. Durante una settimana di soggiorno, gli studenti frequenteranno corsi intensivi di lingua tenuti da insegnanti madrelingua, integrati da attività culturali che favoriranno l'immersione linguistica. L'obiettivo è di migliorare la fluidità linguistica, la comprensione orale e scritta, e di vivere in prima persona la cultura locale, applicando la lingua in contesti reali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.



● STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte del liceo linguistico in cui la lingua francese è disciplina curricolare. Prevede una settimana di studio all'estero, tra marzo e aprile 2026, con ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri. Tale attività ha l'obiettivo di approfondire lo studio della lingua francese attraverso attività didattiche mirate a migliorare la grammatica, la conversazione, la comprensione orale e scritta. Oltre alle ore di lezione, gli studenti vivranno anche esperienze culturali, visitando luoghi significativi in Francia, interagendo con la lingua e la cultura in contesti autentici e reali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;



- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● ORIENTAMENTO FORMATIVO CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI G.D'ANNUNZIO CHIETI-PESCARA

Il progetto di orientamento didattico, della durata di 15 ore e proposto dall'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, coinvolge gli studenti del terzo anno di tutti gli indirizzi, in attività formative che favoriscono la consolidazione delle competenze e la verifica delle attitudini in relazione ai diversi percorsi universitari. I Dipartimenti di Economia Aziendale, Architettura e Ingegneria dell'Ateneo offrono percorsi specificamente orientati a guidare gli studenti nella scelta consapevole del loro futuro accademico e professionale, permettendo loro di esplorare e approfondire i temi legati a ciascuna delle aree di studio. Attraverso seminari, workshop e conferenze, gli studenti potranno approfondire le proprie conoscenze nelle singole aree e fare domande a esperti di settore ampliando le loro prospettive professionali e costruendo un network utile per il futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● STAGE PRESSO ENTI LOCALI

Il progetto offre agli studenti del terzo del quarto e del quinto anno di tutti gli indirizzi, l'opportunità di vivere un'esperienza diretta all'interno degli enti locali, in particolare dei comuni limitrofi, per comprendere il funzionamento delle istituzioni pubbliche e il loro ruolo nella gestione del territorio e nella relazione con i cittadini. Attraverso la gestione di pratiche amministrative, la collaborazione a progetti territoriali e l'affiancamento nelle relazioni con la comunità, gli studenti avranno l'opportunità di acquisire competenze specifiche nel settore pubblico. Oltre a potenziare le conoscenze tecniche, il percorso favorirà lo sviluppo di soft skills,



come il lavoro in team, il problem solving, la gestione del tempo e le abilità comunicative. L'esperienza contribuirà anche a rafforzare il senso di responsabilità e il coinvolgimento attivo nella cittadinanza, offrendo una prospettiva concreta sul valore dell'impegno istituzionale a servizio del bene comune.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.



Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● STAGE IN AZIENDA

Lo stage in azienda consente agli studenti di entrare in contatto diretto con la realtà aziendale e di osservare gli aspetti organizzativi e gestionali che la caratterizzano. Attraverso attività pratiche e un affiancamento costante da parte dei tutor aziendali, gli studenti acquisiscono competenze tecniche specifiche del settore di riferimento. Parallelamente, il percorso favorisce lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento e il successo nel mercato del lavoro. Tra queste figurano la capacità di lavorare in team, il problem solving, la gestione del tempo, l'adattabilità, il pensiero critico e le abilità comunicative. Gli studenti, confrontandosi con colleghi e responsabili, imparano a gestire responsabilità, rispettare scadenze e risolvere problematiche reali, sviluppando autonomia e senso di responsabilità. Il progetto rappresenta un'opportunità unica per consolidare le conoscenze acquisite in ambito scolastico, favorendo un collegamento diretto tra teoria e pratica. Inoltre, consentendo di esplorare i contesti professionali del settore di interesse, orienta gli studenti verso scelte consapevoli per il loro futuro formativo e lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● STAGE PRESSO STUDI PROFESSIONALI

Lo stage presso gli studi commerciali si pone come obiettivo quello di inquadrare, sia dal punto di vista giuridico che da quello economico-tecnico, una professione il cui ruolo e la cui rilevanza è di essenziale supporto alle attività economiche e di cerniera tra mondo economico e società civile. Il progetto consente agli studenti degli indirizzi tecnici, CAT, AFM e SIA, di svolgere un'esperienza pratica presso studi professionali qualificati e di consolidare le conoscenze teoriche acquisite in aula, applicandole a contesti lavorativi reali e specifici per il loro indirizzo di studi. Attraverso il confronto diretto con professionisti del settore, gli studenti esplorano concretamente i ruoli, le competenze e le dinamiche proprie delle professioni tecniche e amministrative, orientandosi verso scelte consapevoli per il futuro formativo e lavorativo.

Gli studenti del corso CAT potranno svolgere il loro percorso presso imprese di costruzioni, uffici tecnici e studi di geometri, architetti e ingegneri, dedicandosi ad attività come la progettazione, la gestione del territorio, la consulenza tecnica e la sicurezza nei cantieri.



Gli studenti dei corsi AFM e SIA saranno accolti da studi di commercialisti, uffici amministrativi e aziende di logistica e distribuzione, svolgendo attività legate alla contabilità, alla gestione amministrativa, al marketing e alla pianificazione finanziaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.



Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● STUDENTI-ATLETI DI "ALTO LIVELLO"

Il progetto è rivolto agli studenti-atleti riconosciuti di "Alto Livello", per i quali sia stata attestata l'appartenenza a una delle categorie individuate dalle Federazioni sportive di riferimento. In conformità ai chiarimenti ministeriali (nota MIUR prot. n. 3355 del 28/03/2017), le attività di formazione scuola-lavoro possono comprendere gli impegni sportivi, purché inseriti all'interno di un progetto formativo personalizzato. Tale progetto viene elaborato e condiviso tra la scuola, la Federazione, l'ente, la società o l'associazione sportiva riconosciuti dal CONI che seguono il percorso atletico dello studente. L'iniziativa permette di valorizzare il percorso sportivo come esperienza formativa significativa, conciliando attività agonistica e impegni scolastici, e sostenendo lo sviluppo di competenze personali, organizzative e relazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● ATTIVITA' PRESSO RESIDENZE ASSISTENZIALI PER ANZIANI

Il progetto, rivolto alle classi terze del liceo economico sociale, offre agli studenti l'opportunità di svolgere un percorso formativo all'interno di residenze assistenziali per anziani (RSA), dove possono apprendere sul campo le dinamiche operative di strutture socio-sanitarie dedicate alla cura e al supporto della terza età. Questa esperienza consente loro di avvicinarsi al mondo dell'assistenza socio-sanitaria, sviluppando competenze tecniche e relazionali fondamentali per interagire con gli ospiti della struttura, il personale sanitario e le famiglie.

Durante il percorso, gli studenti partecipano ad attività che promuovono il benessere psico-fisico degli anziani, collaborando con il personale per favorire la socializzazione, stimolare l'autonomia degli ospiti e supportare la gestione quotidiana delle attività assistenziali.

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: avvicinare gli studenti alle realtà del settore socio-assistenziale, comprendendone i valori e le responsabilità; sviluppare competenze



relazionali come empatia, ascolto attivo e comunicazione interpersonale; promuovere la capacità di lavorare in squadra e collaborare con professionisti del settore; offrire un'esperienza che stimoli il senso di responsabilità e la sensibilità verso le esigenze della comunità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;



- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● ATTIVITA' FORMATIVA PRESSO ASILI NIDO

Il progetto, rivolto alle classi terze del liceo economico sociale, offre agli studenti un'esperienza formativa presso asili nido, consentendo loro di approfondire le dinamiche educative e relazionali che caratterizzano il lavoro con i bambini nella fascia d'età 0-3 anni. Durante il percorso, che si svolgerà tra il 2 e il 6 febbraio 2026, gli studenti affiancheranno il personale educativo nella gestione quotidiana delle attività, sviluppando competenze utili nel settore socio-educativo e acquisendo consapevolezza dell'importanza del ruolo dell'educatore nella crescita e nello sviluppo dei più piccoli. L'esperienza prevede il coinvolgimento attivo in attività di cura, gioco e apprendimento, permettendo agli studenti di mettere in pratica capacità relazionali, organizzative e creative in un contesto professionale strutturato. Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: comprendere il ruolo dell'educatore nella prima infanzia e l'importanza di un ambiente educativo adeguato per il benessere e lo sviluppo del bambino; sviluppare competenze relazionali come empatia, pazienza e capacità di comunicare in modo efficace con i bambini e le loro famiglie; acquisire capacità organizzative e creative, contribuendo alla pianificazione e alla realizzazione di attività ludico-educative; promuovere il lavoro in team attraverso la collaborazione con educatori e altri professionisti del settore; stimolare il senso di responsabilità e la capacità di osservazione per cogliere i bisogni e le necessità dei bambini.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● ATTIVITA' PRESSO ANFFAS ONLUS E CVS ABRUZZO

Il progetto, della durata di 25 ore, si svolgerà tra il 9 e il 13 febbraio 2026 e mira a coinvolgere gli



studenti delle classi IV del liceo economico sociale in attività formative e di volontariato presso l'ANFFAS Onlus (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) e il CVS Abruzzo (Centro Servizi per il Volontariato), con l'obiettivo di sensibilizzarli alle tematiche dell'inclusione sociale, della disabilità e del volontariato. Attraverso un percorso pratico e teorico, i partecipanti avranno l'opportunità di conoscere da vicino i servizi e le attività rivolte alle persone con disabilità e di sperimentarsi in azioni di supporto educativo e relazionale. Questa esperienza rappresenta un'occasione di crescita personale e culturale, promuovendo lo sviluppo di competenze sociali, empatiche e relazionali, utili sia nel contesto scolastico che nella vita futura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;



- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● VISITA AZIENDALE PRESSO HONDA ITALIA INDUSTRIALE S.P.A.

Il progetto, rivolto alle classi quarte dei corsi AFM e SIA, prevede una visita guidata della durata di 4 ore presso lo stabilimento Honda Italia. La visita, si svolgerà nel mese di gennaio 2026 e offre agli studenti un'opportunità unica per osservare da vicino le dinamiche operative e gestionali di un'azienda leader nel settore della produzione e innovazione tecnologica. Durante il percorso, gli studenti avranno modo di conoscere le fasi principali del processo produttivo, le strategie di gestione aziendale e le innovazioni tecnologiche adottate dall'azienda, con un focus particolare su come queste siano applicate per garantire efficienza, qualità e sostenibilità.

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: comprendere il funzionamento di una grande azienda e le sue dinamiche produttive e gestionali; approfondire le strategie di organizzazione aziendale; offrire una visione concreta dell'applicazione delle competenze economiche e informatiche acquisite in aula; stimolare l'interesse verso il mondo dell'industria e dell'innovazione tecnologica; favorire l'orientamento professionale e la consapevolezza delle opportunità lavorative offerte da aziende internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELL'INTERPRETE

Il progetto offre agli studenti del Liceo Linguistico l'opportunità di esplorare il mondo



dell'interpretariato e della traduzione professionale, con focus sulla lingua inglese. Attraverso un percorso teorico-pratico, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze specifiche nei campi della traduzione scritta e dell'interpretazione orale, acquisendo una comprensione delle tecniche utilizzate dai professionisti del settore. Il corso, guidato da esperti del settore, è progettato per avvicinare i partecipanti alle dinamiche e alle sfide del lavoro di interprete e traduttore. Verranno approfonditi ambiti come la traduzione letteraria, tecnica e commerciale, oltre alla simulazione di situazioni di interpretariato consecutivo e simultaneo. Il periodo di realizzazione del progetto è previsto tra dicembre 2024 e maggio 2025.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;



- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● VISITA IC MONTESSORI E FONDAZIONE MARIA MONTESSORI -CHIARAVALLE (AN)

Il progetto, rivolto alle classi quinte dell'indirizzo Scienze Umane, prevede una visita formativa all'Istituto Comprensivo Montessori e alla Fondazione Maria Montessori di Chiaravalle, luogo di origine e testimonianza del metodo montessoriano. Gli studenti partecipano ad attività di osservazione guidata nelle classi, incontrano docenti ed educatori formati secondo il metodo, visitano gli spazi della Fondazione e approfondiscono gli aspetti storici, pedagogici e metodologici del pensiero montessoriano. L'esperienza offre un'occasione concreta di confronto tra teoria e pratica educativa, favorendo la riflessione sulla professionalità docente e sui modelli pedagogici studiati nel corso del triennio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● PON-FSE: Percorsi Formativi di Lingua Straniera e PCTO all'Estero

Il progetto rientra nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e offre agli studenti un'esperienza unica per il potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali attraverso percorsi formativi e PCTO svolti all'estero nel periodo tra maggio e giugno 2025. L'iniziativa si rivolge agli studenti del III e del IV anno degli indirizzi tecnici, consentendo loro di sviluppare una padronanza avanzata della lingua straniera, sia sul piano teorico che pratico, e di sviluppare competenze trasversali come la comunicazione interculturale, la capacità di lavorare in team e il problem solving, preparandoli ad affrontare le sfide del mondo globalizzato. L'esperienza, inoltre, aiuta gli studenti ad orientarsi nel mondo del lavoro grazie a percorsi di PCTO svolti presso aziende e istituzioni estere, offrendo loro l'opportunità di acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e di conoscere dinamiche lavorative internazionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.



● SHORT-TERM LEARNING MOBILITY OF VET-ERASMUS VET

Il progetto, parte del programma Erasmus+, offre agli studenti dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (VET) del III e del IV ANNO degli indirizzi tecnici, un'esperienza formativa di mobilità internazionale a breve termine. Questo percorso consente ai partecipanti di acquisire competenze professionali e trasversali in un contesto lavorativo e culturale diverso, promuovendo la crescita personale e professionale. Grazie alla collaborazione con aziende, enti e istituzioni di diversi Paesi europei, gli studenti possono sviluppare una maggiore consapevolezza sulle pratiche lavorative internazionali e sulle opportunità offerte dal mercato del lavoro europeo. Il progetto si svolge in un periodo di due settimane, compreso tra giugno e agosto 2026 e prevede attività formative e pratiche specifiche per l'indirizzo di studio dei partecipanti, arricchendo il loro curriculum con esperienze certificate e riconosciute a livello europeo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● PERCORSO FORMATIVO ON LINE – [EducazioneDigitale.it](https://educazionedigitale.it)

Il percorso formativo, accessibile sulla piattaforma ministeriale [EducazioneDigitale.it](https://educazionedigitale.it), propone una serie di moduli didattici innovativi, pensati per offrire agli studenti un'ampia panoramica



sulle competenze richieste nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alla sostenibilità e alle professioni emergenti. Grazie alla fruizione online, gli studenti possono apprendere in modo flessibile e interattivo, attraverso video-lezioni, quiz, materiali didattici e attività pratiche. I progetti proposti – "Pronto, lavoro, vai...", "La Sostenibilità in Azienda" e "Il Mestiere del Sustainability Manager" – mirano a integrare le conoscenze scolastiche con competenze trasversali e professionali di grande attualità. Tali progetti possono essere attivati per gli alunni di tutti gli indirizzi con particolari esigenze o che necessitano di un completamento del monte ore di PTO previsto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;



- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● ORIENTAMENTO FORMATIVO CON L'UNIVERSITA' DI TERAMO

Il progetto, della durata di 15 ore, prevede una collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo per accompagnare gli studenti del quarto anno dell'istituto nella scelta post-diploma attraverso attività di orientamento e avvicinamento alla realtà accademica. Gli alunni parteciperanno ad incontri informativi con docenti e tutor universitari, lezioni aperte, laboratori disciplinari, visite ai dipartimenti e seminari dedicati ai metodi di studio, ai test di accesso e alla conoscenza dei diversi corsi di laurea. Il percorso mira a sviluppare competenze orientative, capacità decisionali e consapevolezza rispetto alle opportunità formative e professionali offerte dal mondo universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- **Partecipazione** alle attività: monitoraggio della presenza e del coinvolgimento durante incontri, lezioni e laboratori.
- Osservazione delle competenze: rilevazione dello sviluppo di competenze orientative, decisionali e comunicative.
- Restituzioni degli studenti: brevi elaborati, sintesi o discussioni che mostrino la comprensione delle attività svolte
- Questionari di autovalutazione e gradimento: raccolta del livello di consapevolezza maturato rispetto alle scelte post-diploma e della percezione dell'efficacia del percorso.

● ORIENTAMENTO FORMATIVO CON L'UNIVERSITA' DELL'AQUILA

Il progetto, rivolto agli studenti del quinto anno e della durata complessiva di 15 ore, prevede una collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila per supportare gli alunni nella scelta del percorso post-diploma. Le attività includono incontri informativi con docenti e tutor universitari, partecipazione a lezioni aperte, laboratori e workshop orientativi, visite ai dipartimenti e seminari dedicati ai corsi di laurea, ai test di ammissione e ai metodi di studio universitari. Il percorso mira a favorire una scelta consapevole, sviluppare competenze orientative e potenziare la capacità degli studenti di analizzare opportunità formative e sbocchi professionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Partecipazione alle attività: monitoraggio della presenza e del coinvolgimento durante incontri, lezioni e laboratori.
- Osservazione delle competenze: rilevazione dello sviluppo di competenze orientative, decisionali e comunicative.
- Restituzioni degli studenti: brevi elaborati, sintesi o discussioni che mostrino la comprensione delle attività svolte
- Questionari di autovalutazione e gradimento: raccolta del livello di consapevolezza maturato rispetto alle scelte post-diploma e della percezione dell'efficacia del percorso.

● FIERA PROGRESS – Fiera del Lavoro, del Sociale e della Formazione (Lanciano)



Il progetto prevede la partecipazione degli studenti delle classi quinte dell'istituto alla Fiera Progress di Lanciano, un evento dedicato all'incontro tra mondo della scuola, realtà produttive, enti del terzo settore e istituzioni formative. Gli alunni prendono parte a seminari, presentazioni di aziende, incontri con professionisti, workshop su competenze trasversali e laboratori orientativi finalizzati alla conoscenza delle opportunità occupazionali e formative del territorio. Il percorso offre occasioni concrete di esplorazione delle professioni, di dialogo con imprese e associazioni e di definizione più consapevole delle proprie prospettive post-diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado di conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza svolta;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno comprendere, in relazione al percorso svolto: diari di bordo, griglie e rubriche valutative, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali e



questionari.

● PERCORSI FORMATIVI CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E GEOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI

Il progetto, rivolto alle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), prevede la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Gli studenti partecipano a incontri tematici, lezioni laboratoriali e attività dimostrative dedicate ai settori dell'ingegneria civile, ambientale e della geologia applicata. Sono inoltre previste visite ai laboratori universitari, esperienze pratiche su materiali, rilievo, analisi del territorio e approfondimenti sulle tecnologie innovative utilizzate in ambito progettuale e geologico. Il percorso consente agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo della ricerca e dell'ingegneria, favorendo una maggiore consapevolezza delle competenze richieste e delle possibili scelte formative future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA'

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● VISITA AZIENDALE TOTO S.P.A. COSTRUZIONI GENERALI

Il progetto, rivolto alle classi quinte dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), prevede una visita aziendale presso la TOTO S.p.A. Costruzioni Generali, realtà di rilievo nazionale nel settore delle infrastrutture e delle grandi opere. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere da vicino l'organizzazione di un'impresa di costruzioni, i processi produttivi, le tecniche costruttive e le tecnologie adottate nei vari cantieri. La visita include presentazioni da parte dei tecnici aziendali, osservazione guidata delle attività operative, approfondimenti su sicurezza, progettazione, gestione dei lavori, monitoraggio e innovazione nel settore. L'esperienza contribuisce a consolidare le competenze tecniche e orientative degli studenti, facilitando una visione concreta delle professioni per le quali si stanno formando.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.



● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO SULLE DISCIPLINE STEM E IL MULTILINGUISMO DM 88/25

Il progetto, ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi tecnici. Le attività si concentreranno su due ambiti principali: le discipline STEM e il multilinguismo. L'iniziativa prevede la realizzazione di esperienze di mobilità per l'orientamento, sia individuali che di gruppo, che possono avere una durata di 15 giorni per le mobilità di gruppo e 1 mese per quelle individuali. Le attività potranno svolgersi in Italia o all'estero. Questi percorsi di formazione e orientamento saranno realizzati in collaborazione con scuole, università ed enti di formazione a livello nazionale e internazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONOSCERE L'IMPORTANZA DELLA LIBERTA' PER DIFENDERLA E TUTELARLA

Il progetto intende far acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile e delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica. Si propone di: • Educare gli alunni alla responsabilità, al rispetto dell'altro, alla convivenza civile, alla tolleranza e al superamento dei pregiudizi • Riflettere su istanze sociali e culturali più vaste per acquisire maggiore spirito di comprensione, di cooperazione e di responsabilità • Conoscere i servizi di sicurezza presenti sul territorio per ampliare l'orizzonte culturale e sociale • Prevenire il disagio e la devianza giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società. Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DRONIAMO INSIEME

Il progetto si prefigge di fornire ai partecipanti le basi nell'utilizzo in sicurezza dei droni, l'accensione e lo spegnimento, la manutenzione di base e soprattutto la capacità di compiere tutte le principali manovre tra cui il decollo, l'atterraggio e le figure geometriche aeree. Attività necessaria per poter accedere in futuro al livello A2. Il corso ha l'obiettivo di preparare gli alunni per il superamento della prova di esame online sul sito ENAC per l'acquisizione dell'attestato di pilota remoto A1/A3. Le lezioni si svolgeranno da ottobre 2025 a maggio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Fornire le competenze tecnologiche per accedere con maggiore facilità alle specializzazioni professionali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto ha l'obiettivo di aiutare i giovani di oggi a diventare non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. Gli alunni, guidati dal docente di lettere, si dedicheranno alla lettura critica dei giornali concentrando l'attenzione sui temi di maggior attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione e rendere i ragazzi cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese dotandoli di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SPORTELLO HELP

Il progetto intende sviluppare tutte le potenzialità dello studente e stimolare il suo processo di autovalutazione prevedendo la presenza di docenti disponibili a dare spiegazioni su quesiti specifici riferiti ai programmi svolti o a curare esercitazioni nelle discipline di loro competenza, su richiesta degli alunni. Il percorso si svolgerà da novembre 2025 a maggio 2026 in orario pomeridiano. Lo studente, di sua iniziativa, attraverso una scheda che illustri i campi specifici di intervento, inoltrerà richiesta al docente referente, indicando il nome del docente prescelto, in caso di disponibilità plurime. L'intervento per la sua stessa natura dovrebbe essere individuale, ciò non esclude che possano accedere allo sportello alunni in piccoli gruppi, anche appartenenti a classi diversi, che presentino omogeneità di conoscenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Superamento delle lacune e delle carenze in almeno il 50% degli alunni che usufruiscono del servizio. Favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione. Potenziare le eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA E SCRITTURA- INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto lettura- incontro con l'autore ha la finalità di sviluppare la motivazione e l'interesse personale alla lettura e mira al recupero e potenziamento delle abilità di lettura e scrittura attraverso la conoscenza della produzione letteraria contemporanea e l'incontro personale con gli autori. Il progetto si articola in percorsi di lettura su tematiche afferenti la scienza, la tecnica, l'economia, l'educazione civica ed il diritto, narrativa e saggistica (per il biennio). Dopo la lettura, ci sarà un approfondimento delle tematiche affrontate, discussione guidata e redazione di saggi



brevi e relazioni. nell'ambito del progetto sarà dato spazio anche al premio letterario Benedetto Croce che vedrà coinvolti alunni delle diverse classi guidati dall'insegnante Alessandra Esposito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incremento di interesse e di curiosità nei confronti della lettura Potenziamento delle abilità di lettura

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELL'INTERPRETE

Il progetto, della durata di 40/60 ore di lezione di lingua straniera, è rivolto a tutti gli alunni delle



classi del triennio del liceo linguistico e prevede lezioni tenute da docenti della facoltà di Lingue e Letterature straniere e mediazione linguistica dell'università D'Annunzio di Pescara e da Agenzie di Traduzione e Interpretariato. Esso intende approfondire la conoscenza delle lingue straniere attraverso l'acquisizione di tecniche di traduzione, interpretariato e mediazione linguistica al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti, coniugando lo studio delle lingue "potenziate" in una prospettiva internazionale ed europea. Intende inoltre sviluppare marcate "comprehension skills", migliorare e consolidare le proprie competenze linguistiche e sviluppare abilità comunicative superiori attraverso attività di traduzione e interpretazione di testi scritti e orali specifici e mirati. Il progetto si svolgerà presumibilmente da Novembre 2025 a maggio 2026 in rientro pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nelle lingue straniere

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE D.E.L.E. B1-B2 (Diploma Español Lengua Extranjera)

Il progetto è orientato al potenziamento e all'uso operativo della lingua spagnola attraverso la partecipazione ad un corso di preparazione in orario pomeridiano. Entro dicembre 2025 saranno individuati dai rispettivi docenti gli alunni delle classi del triennio che desiderano conseguire la certificazione. La valutazione e la certificazione delle competenze linguistiche in possesso dell'alunno saranno effettuate dall'Ente Certificatore esterno " Instituto Cervantes" (unico ufficialmente riconosciuto dal ministero spagnolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivazione dello studio delle lingue e alla capacità di autovalutazione da parte dell'alunno, spendibilità della certificazione nel mondo universitario e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DI LINGUA FRANCESE DELF

Il corso in lingua francese mira alla preparazione degli alunni all'esame DELF al fine di valutare le loro competenze di comprensione e produzione orale e scritta in lingua Francese. Si propone di accompagnare gli alunni delle classi terze, quarte e quinte del liceo linguistico al superamento della prova DELF B1 e/o B2. Il corso si svolgerà tra novembre 2025 e aprile 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivazione allo studio delle lingue e alla capacità di autovalutazione da parte dell'alunno, spendibilità della certificazione nel mondo universitario e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● STAGE LINGUISTICO SPAGNA (SIVIGLIA)

Il progetto, che prevede una settimana di studi all'estero, è rivolto agli alunni delle classi quarte in cui è presente l'insegnamento della lingua spagnola. Si propone di: • Approfondire la conoscenza della lingua attraverso la frequenza di corsi specifici e, possibilmente, per livelli, tenuti da qualificati insegnanti madrelingua. • Migliorare le competenze linguistiche e sviluppare abilità comunicative attraverso il contatto diretto con il territorio. • Vivere l'esperienza umana a contatto con un popolo di stile e tradizioni diversi; favorire il confronto con le altre realtà sociali e approfondire una conoscenza europea e multiculturale. • Conoscere e rispettare le regole comunitarie • Possibilità di rispondere agli obiettivi del progetto di Formazione scuola-lavoro (previsto per gli studenti del triennio della scuola superiore di II grado) approcciandosi in maniera pratica a tematiche specifiche del mondo scolastico e lavorativo europei, attraverso la frequenza di un corso anche finalizzato all'acquisizione di strumenti utili a un futuro universitario o lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi



Incentivazione allo studio delle lingue e alla capacità di autovalutazione da parte dell'alunno, spendibilità della certificazione nel mondo universitario e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi V del liceo linguistico in cui la lingua francese è oggetto di studio. Lo stage, della durata di una settimana, si svolgerà tra febbraio e marzo 2026 a Parigi o in altra città della Francia; prevede la frequenza di corsi tenuti da qualificati insegnanti madrelingua diplomati FLE e uscite didattiche nel territorio. Il progetto si propone di migliorare la competenza linguistica e la conoscenza della civiltà e del territorio del paese di cui si studia la lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi



Incentivazione dello studio della lingua inglese e della capacità di autovalutazione degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICO IN LINGUA INGLESE “English –speaking countries” (Irlanda/Inghilterra/Malta)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi III di tutto l’istituto, prevede una settimana di studio all’estero al fine di approfondire la conoscenza della lingua attraverso la frequenza di corsi specifici tenuti da insegnanti qualificati madrelingua e di migliorare le competenze linguistiche e le abilità comunicative attraverso il contatto diretto con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Incentivazione allo studio della lingua inglese e all'autovalutazione degli alunni.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NON SOLO VELA A POLICORO

Il campo scuola rappresenta una palestra privilegiata per favorire le espressioni della sfera emotiva e le capacità dei singoli di conoscerle, trattarle, gestirle e rispettarle. Il progetto, rivolto a tutte le classi seconde dell'istituto, ha la durata di cinque giorni, preferibilmente nel mese di ottobre. Gli alunni potranno entrare in contatto con l'ambiente naturale e svolgere attività sportive quali equitazione, vela, canoa, mountain-bike, trekking, orienteering ed escursioni naturalistiche in motobarca. Il progetto intende favorire ed incentivare l'autostima nei ragazzi, potenziare le abilità e le competenze degli stessi sia in relazione sia alla sfera del "saper essere" sia a quella del "saper fare", valorizzare la diversità come risorsa nella relazione con gli altri, stimolare la fiducia nelle proprie capacità e il senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto con coetanei della propria



scuola e di altre scuole, del medesimo livello, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CAMPUS SCUOLA SPORTIVO DIDATTICO A PESCIASSEROLI

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi prime dell'Istituto, prevede lo svolgimento di attività in ambiente naturale per educare al rispetto della natura e alla conoscenza del territorio, ma anche per favorire la socializzazione e lo sviluppo dell'autonomia e della propria autostima. Gli alunni potranno entrare in contatto con l'ambiente naturale e svolgere attività sportive quali trekking, mountain bike, orienteering, tiro con l'arco, nuoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; sviluppare le capacità motorie di tutti i ragazzi, la polisportività e la polivalenza; □ valori

Risorse professionali

Interno



● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti del biennio e del triennio, costituisce un importante elemento di aggregazione per gli alunni. Il progetto, che si svolgerà tra ottobre 2025 e maggio 2026, intende favorire la pratica sportiva anche degli studenti che non svolgono attività agonistica o sportiva pomeridiana. Le attività includeranno esercitazioni individuali o propedeutici ai vari giochi sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; sviluppare le capacità motorie di tutti i ragazzi, la polisportività e la polivalenza;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● ERASMUS+ KA121

L'IIS De Titta-Fermi è stato accreditato per la partecipazione ad Erasmus+, Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per allargare i propri orizzonti, approfondire una lingua straniera, conoscere altre culture, fare una splendida esperienza di vita; contribuisce significativamente a una formazione culturale di alto livello e offre in futuro migliori opportunità di lavoro al livello europeo. L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro. L'obiettivo generale del nuovo programma ERASMUS + è quello di migliorare le competenze, lo sviluppo personale e l'occupazione delle persone, in linea con la Strategia 2020 dell'UE per una crescita Intelligente, Inclusiva e Sostenibile dei paesi dell'Unione. Gli obiettivi specifici del programma Erasmus+ sono: Promuovere la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'UE Promuovere la mobilità dei cittadini europei nei paesi dell'Unione (c.d. EU mobility) per la formazione, l'istruzione ed il lavoro. Aumentare l'occupabilità dei cittadini europei e quindi la competitività dei paesi dell'Unione. Promuovere i valori dell'Unione quali la democrazia, la pace, l'inclusività, la sostenibilità. Creare la consapevolezza della cittadinanza europea e buttare le basi per gli Stati Uniti d'Europa. Il progetto prevede mobilità brevi e a lungo termine, oltre ad esperienze di job shadowing per docenti presso scuole estere, finalizzate all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Il progetto di job shadowing offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto (solitamente una scuola, un'università o una qualunque organizzazione del settore istruzione) ed esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Ampliamento della sensibilità interculturale e della competenza emotiva; • Ampliamento dell'orizzonte culturale degli alunni attraverso esperienze concrete; • Miglioramento delle competenze nella lingua inglese; • Sviluppo della capacità di collaborare, di giungere a decisioni condivise, di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ERASMUS + VET

L'Erasmus+ VET (Vocational Education and Training) è un programma di formazione professionale, che rientra nel più ampio programma dell'Erasmus+. Il programma VET è indirizzato prevalentemente a tutti gli alunni degli indirizzi tecnici. Infatti, lo scopo dell'Erasmus+ VET è permettere a tutti i giovani di perfezionare le proprie abilità e competenze sulla base del proprio percorso di studio, attraverso un periodo di tirocinio all'estero finanziato dall'Unione Europea. Le istituzioni europee attraverso i progetti dell'Erasmus+ incoraggiano pratiche di apprendimento innovativo, collaborazione tra paesi e scambio di esperienze tra giovani e



professionisti. Inoltre, incentivano i giovani a conoscere e vivere l'Europa, per favorire la nascita di un'identità europea ricca e variegata. L'Erasmus+ VET è un tirocinio per la formazione professionale che permette di svolgere un periodo di lavoro da 2 settimane a 12 mesi in un paese estero. In questo modo il tirocinante avrà la possibilità non solo di svolgere un tirocinio professionalizzante, ma anche di vivere un'esperienza unica e indimenticabile: conoscere nuove città, affacciarsi nel mondo del lavoro in un modo nuovo e stimolante, conoscere nuove persone e migliorare le proprie capacità comunicative e relazionali. Per gli studenti la mobilità sarà utile a rispondere ai seguenti fabbisogni formativi: - approfondire la conoscenza degli strumenti applicabili alle transazioni commerciali estere (indirizzo AFM); - acquisire competenze di promozione dell'offerta turistica, instaurare relazioni e potenziare il settore regionale (indirizzo Turismo); - maturare competenze nella tutela integrata di salute e sicurezza (indirizzo CAT). Per i docenti la mobilità è l'occasione per costruire relazioni, crescere in termini di aggiornamento professionale e acquisire nuove strategie di insegnamento da integrare alla propria attività didattica e nella strutturazione di PCTO e pratiche WBL nazionali e transnazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Ampliamento dell'orizzonte culturale degli alunni attraverso esperienze concrete; • Miglioramento delle competenze nella lingua inglese; • Sviluppo della capacità di collaborare, di giungere a decisioni condivise, di lavorare in gruppo. Il tirocinio, inoltre, sarà utile a potenziare le competenze nelle attività amministrative di vendita e assistenza di clienti stranieri e ad acquisire: - elementi base di normative in materia di transazioni commerciali; - padronanza nella compilazione della documentazione per le transazioni internazionali; - principi di customer care e customer satisfaction.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA IN MUSICA

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto che intendano approcciarsi allo studio di uno strumento musicale o del canto con l'obiettivo di sviluppare competenze musicali e tecniche e il ragionamento analitico nonché la promozione dell'autodisciplina e della concentrazione. Lo studio di uno strumento musicale o del canto sviluppano sia competenza prettamente musicali e tecniche sia il ragionamento analitico e il problem solving. La formazione musicale aiuta a migliorare le relazioni con gli altri e le capacità comunicative soprattutto con la musica d'insieme che è un altro importante obiettivo del progetto. Il progetto si svolgerà tra novembre 2025 e maggio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento delle competenze musicali e di ragionamento analitico.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEAMUSIDANZA

Il progetto è rivolto agli alunni di tutto l'istituto e intende stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e la realizzazione di uno spettacolo di fine anno. Il progetto si propone il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento delle competenze comunicative e relazionali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ISTRUZIONE A DISTANZA

Il progetto esprime l'attenzione della Scuola nei confronti di quegli alunni che non possono frequentare la scuola per un periodo superiore a trenta giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici. È finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione di alunni temporaneamente ammalati attraverso il collegamento in videoconferenza durante l'orario scolastico mattutino, per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastici.

L'organizzazione del servizio scolastico a distanza presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti dagli artt. 3, 34, 38 della Costituzione oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli,



anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991). L'obiettivo fondante di tutto il progetto è permettere allo studente un costante aggancio con le attività della classe e con il suo percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio intervenendo per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- Evitare agli alunni ricoverati la negativa esperienza della perdita di un anno scolastico o, nel migliore dei casi, del lungo e stressante iter di recupero, non sempre produttivo ed esaustivo al momento del rientro a scuola
- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educative
- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EDUCAZIONE FINANZIARIA CON LA BANCA D'ITALIA

Il progetto, realizzato in collaborazione con la banca d'Italia, è volto a fornire agli studenti competenze pratiche e conoscenze nel campo della finanza e della gestione del denaro. Gli incontri e i laboratori, tenuti da esperti e formatori della Banca d'Italia, guideranno gli studenti nell'acquisizione di competenze finanziarie fondamentali, essenziali per una corretta gestione delle risorse personali e per comprendere i concetti chiave dell'economia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere una consapevolezza critica verso i servizi finanziari e bancari, migliorando la capacità di prendere decisioni informate

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● A SCUOLA DI OPENCOESIONE

Il progetto si propone di approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e culturali del proprio territorio a partire da alcuni interventi finanziati dalle politiche di coesione su un tema di interesse per migliorare il contesto locale. Le classi partecipanti sono impegnate nel corso dell'anno scolastico in un percorso didattico guidato dal docente referente che prevede le seguenti attività: reperimento, analisi ed elaborazione di dati; verifica della modalità di spesa dei fondi pubblici attraverso l'apprendimento di tecniche avanzate di ricerca; utilizzo di tecniche avanzate di comunicazione e storytelling; incontri e interviste con le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto della ricerca scelta; organizzazione di eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e di spirito critico



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE

Il progetto è orientato al potenziamento della lingua inglese attraverso la partecipazione ai corsi di preparazione finalizzati all'acquisizione delle tecniche d'esame e all'esercitazione sulle varie tipologie di prove basate sui modelli d'esame delle precedenti sessioni. Il corso sarà gratuito per tutti i partecipanti, mentre l'iscrizione e l'eventuale spostamento per raggiungere la sede d'esame saranno a carico dello studente. Questa certificazione, riconosciuta a livello internazionale, è un elemento chiave per il curriculum scolastico e professionale, offrendo opportunità sia per studi universitari sia per percorsi lavorativi che richiedono la conoscenza dell'inglese. Il corso è rivolto agli alunni delle classi del triennio dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Capacità di comunicare in modo fluente e autonomo



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PROGETTO AUTOCAD

Il Progetto AutoCAD si rivolge agli studenti del biennio del corso CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) e di altre discipline tecniche, con l'obiettivo di fornire competenze pratiche nell'utilizzo di AutoCAD, il software di disegno tecnico assistito più diffuso in ambito professionale. Questo corso mira a introdurre e approfondire le tecniche di disegno digitale, fondamentali per la progettazione architettonica, ingegneristica e di design. Al termine del corso, gli studenti avranno una conoscenza solida e applicabile, spendibile sia in ambito scolastico sia professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di competenze spendibili sul mercato del lavoro



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CINESE

Il corso in lingua cinese mira alla preparazione degli alunni per il conseguimento della certificazione per i livelli A1 e A2 . Il corso è rivolto agli alunni delle classi che si avvalgono dell'insegnamento della lingua cinese e si svolgerà tra novembre 2025 e maggio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incentivazione dello studio delle lingue e alla capacità di autovalutazione da parte dell'alunno,



spendibilità della certificazione nel mondo universitario e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTI PNRR

In un'ottica di costante implementazione e ampliamento dell'offerta formativa, verranno successivamente integrati i seguenti progetti che completeranno il quadro delle attività educative e didattiche proposte dall'Istituto: □ CRESCIAMO CON LE STEM D.M. 65/2024- MI-FORMO D.M. 66/2003 -CTS INCLUSIONE ATTIVA D.M. 41/2024- □ PIANO ESTATE 2021-2027 -□ PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo istituti tecnici e professionali, orientamento in Italia e all'estero D.M. 88/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO POC "ORIENTARSI"

Il progetto, rivolto alle classi III, IV e V dell'istituto, con il coordinamento del docente tutor, intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento per favorire negli alunni scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli stessi con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ridurre il numero degli alunni che non consegue il diploma

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È previsto l'allestimento di un'aula 4.0 dedicata alla didattica collaborativa e integrata, nella quale sia possibile realizzare soluzioni informatiche quali app, progetti e modelli di ambienti e soluzioni digitali grazie alla sperimentazione di robot didattici, realtà virtuale, droni, stampanti 3D. Tale laboratorio, caratterizzato da una forte integrazione di dispositivi digitali innovativi e da metodologie di lavoro in cooperative learning, peer-to-peer learning, flipped classroom, problem solving, ricercaazione, web quest e debate, sarà reso disponibile a tutti gli alunni dei corsi di informatica dell'indirizzo AFM e sue articolazioni SIA e RIM, agli alunni dei corsi CAT e a tutti quelli degli altri indirizzi presenti in Istituto coinvolti in attività curriculari e progetti extracurriculari che prevedano lo sviluppo di conoscenze, competenze e creatività digitale. Occorrerà anche provvedere ad ammodernare e potenziare gli altri laboratori informatici esistenti nelle due sedi De Titta e Fermi. Le aule andrebbero trasformate in spazi didattici modulari, possibilmente più gradevoli anche nei colori e nelle sedute, ove superare la consuetudine alla didattica frontale per favorire il cooperative learning.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni dell'Istituto, in particolare quelli del settore tecnico, AFM con le sue articolazioni e CAT, sono e sempre più saranno stimolati a partecipare a competizioni nazionali che costituiscano una sfida tecnologica o sociale e che propongano soluzioni creative e innovative a svariate esigenze. Gli ottimi risultati ottenuti negli anni passati dai nostri alunni in varie competizioni invitano e stimolano docenti ed alunni ad affrontare con sempre maggiore competenza le sfide che vengono proposte, a tale scopo è essenziale il potenziamento dei laboratori informatici e tecnologici (CAT) previsto con le attività del presente piano relative all'azione #4 e all'azione #6. In particolare, la creazione di aule 4.0, con robot e tecnologie di realtà virtuale e aumentata saranno di fondamentale importanza per realizzare atelier creativi, dove i nostri alunni potranno creare soluzioni digitali originali. I fondi andranno attinti da bandi nazionali ed europei o da collaborazioni con enti e aziende portatori di interesse.

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le metodologie didattiche innovative, quali cooperative learning, peer-to-peer learning, flipped classroom, web quest, debate, possono essere attuate in ogni ambiente scolastico solo se si dispone di una potente rete WLAN interna connessa alla banda ultralarga esterna (vedi azione #1) e di una larghissima presenza



Ambito 1. Strumenti

Attività

di dispositivi digitali. L'obsolescenza dei computer, in tutte le varie tipologie dai personal, ai tablet, ai cellulari, e gli elevati e costanti costi di adeguamento del parco disponibile presso la scuola, non consentono alle istituzioni scolastiche di sostenere così elevati oneri; di contro ciascuno studente o docente ormai dispone di dispositivi personali (BYOD) adeguati e aggiornati, attraverso i quali può accedere al registro elettronico o ai più svariati software e cloud disponibili in rete. Pertanto, è auspicabile l'uso diffuso di dispositivi BYOD nella didattica, pur permanendo due problemi fondamentali: 1) l'accessibilità e la fruibilità di reti interne ed esterne efficaci, veloci ed efficienti, 2) la sicurezza degli accessi e delle transazioni. Reti pubbliche in fase di installazione o reti private quali il GARR possono consentire di superare il primo problema, mentre suite di applicativi come G-suite di Google o piattaforme di e-learning come Moodle possono consentire la gestione applicativa di una rete didattica sicura ed efficiente. Il nostro Istituto sta operando in tal senso, per una azione formativa ampia, inclusiva, capillare, efficace e sicura attraverso l'adeguamento e il potenziamento di tutte le tecnologie digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La comunità internazionale e segnatamente quella europea hanno stabilito il sistema di conoscenze e competenze digitali necessarie a realizzare una cittadinanza attiva attraverso il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale. Problemi quali l'alfabetizzazione digitale, il superamento del digital divide, la comunicazione on line, lo sviluppo del pensiero computazionale, la sicurezza, la gestione dei dati (open data, big data, database on line ...), l'inclusione sociale e altri temi sociali possono essere ampiamente superati attraverso l'uso diffuso di sistemi digitali. Nel nostro Istituto, grazie alla presenza dell'informatica come materia curriculare in alcuni dei nostri corsi, abbiamo attivato già nel PTOF del precedente triennio piani di formazione interni per docenti ed alunni, i quali hanno consentito di sviluppare conoscenze e competenze riguardo all'Information Literacy, alla sicurezza informatica, al problem solving, alle metodologie e tecniche di lavoro in team, alle metodologie e tecniche per il cooperative e il peer-to-peer learning, all'archiviazione e alla creatività digitale attraverso software cloud. Tali piani di formazione verranno ripetuti ed aggiornati attenendoci a framework diffusi e condivisi come il DIGCOMP e il MOZILLA Teaching Activities o altri successivi più aggiornati. Cittadinanza attiva e digitale costituiscono, inoltre, lo scopo del progetto A Scuola di Opencoesione, che occorre riproporre a un maggior numero di classi dopo le esperienze degli anni precedenti.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo di conoscenze e competenze in ogni campo oggi passa e si diffonde soprattutto attraverso la formazione on line attraverso webinar, MOOC e altre tecniche di comunicazione on line. Tra le tecniche più efficaci per la diffusione dei saperi altamente inclusiva vi è quella dello storytelling, così come la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

possibilità di attingere a big data e open data favorisce ed incrementa la cittadinanza attiva e le competenze specifiche. In ambito creativo ed applicativo lo sviluppo di app, la robotica e la realtà virtuale o aumentata, ampliano le possibilità di conoscenza e di creatività. Tutto ciò nell'IIS "De Titta-Fermi" è già realtà grazie all'attuazione del Piano dell'Animatore Digitale del precedente triennio e sempre più lo sarà nell'attuale piano triennale grazie a interventi di formazione in presenza o in rete, diffusi e condivisi, e grazie al costante utilizzo di software sempre più aggiornati ed avanzati, disponibili in rete anche freeware, che verranno sperimentati ed utilizzati nell'attività didattica. La partecipazione all'ora del codice e a Europe Code WEEK è ormai una prassi consolidata. Lo sviluppo della Robotica e della Realtà Virtuale sono state possibili grazie alla realizzazione del progetto d'Istituto finanziato dal PON 2669: "Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa", e continueranno grazie alla partecipazione a eventi quali il Festival della Robotica o all'iniziativa Programma il Futuro, che favoriranno in tutti gli studenti e i docenti l'attenzione, la partecipazione e lo sviluppo di tutte le tematiche legate a questi ambienti digitali innovativi

Titolo attività: Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

· Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro territorio spicca la carenza di imprenditorialità nel mondo digitale, nonostante la presenza di un polo industriale ad elevato livello di automazione nella meccanica e nella mecatronica. Formare all'imprenditorialità digitale non implica che tutti gli studenti debbano dare vita a un'impresa. Significa



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli. In poche parole, significa essere protagonisti. Lo faremo attraverso tre tipi di percorso:

- **PERCORSI DI INGRESSO:** Tutti gli studenti devono essere messi in grado di fare un'esperienza di imprenditorialità (digitale), che li facciano sentire parte di un tessuto culturale e produttivo, grazie ad approcci che conducano verso una cultura della sperimentazione e dall'imparare facendo (approccio "learning by doing"), verso nuovi metodi pedagogici laboratoriali e pratici (ad es. hacklab) e un costante scambio con l'esterno (aziende del territorio, esperienze nazionali e internazionali)

- **PERCORSI COMPETITIVI:** La competizione, soprattutto se positiva e orientata alla creazione di soluzioni pratiche, può essere uno strumento di formazione molto coinvolgente; pertanto, la partecipazione ad Hackathon va stimolata e favorita, così come da tempo la partecipazione alle Olimpiadi dell'Informatica, a quelle della Matematica, a quelle della Cultura e del Talento, tutte caratterizzate da percorsi formativi ad hoc e da uno stile di sana competizione tra i partecipanti

PERCORSI DI ACCELERAZIONE: per coniugare formazione, imprenditoria e formazione, come quello attualmente proposto da H-Farm. Gli ambiti applicativi in cui i nostri alunni possono e devono esprimersi sono quelli tipici dei curricula: gestione aziendale, sviluppo del software, comunicazione digitale (siti web, wiki, esperienze digitali immersive ed emozionali a scopo divulgativo o di marketing ...), progettazione per lo sviluppo, la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tutela e la valorizzazione del territorio ... Questa attività è collegata a tutte le altre descritte nell'ambito di Competenze e Contenuti.

Titolo attività: Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro sistema educativo deve favorire lo sviluppo di competenze digitali trasversali, utili a percorsi di ogni tipo, anche non strettamente specialistici. Occorre raccordare la formazione scolastica alle necessità delle imprese e del territorio attraverso azioni che abbiano un carattere più strutturale e "di filiera", occorre anche rafforzare i rapporti tra scuola e università, orientando gli alunni a intraprendere percorsi formativi e/o corsi di laurea afferenti ai mondi STEM. A tale scopo le attività di orientamento in uscita ed alternanza scuola-lavoro si integrano con la formazione digitale offerta dalla scuola: i rapporti con le università da un lato e il mondo del lavoro dall'altro stimolano i docenti ad aggiornare metodologie, tecniche di lavoro e procedure e i nostri studenti a adeguare la loro preparazione in ogni ambito disciplinare e soprattutto nell'ambito digitale, trasversale a ogni disciplina/attività. Tutte le attività del PNSD previste in questo documento concorrono a questi scopi.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attuazione dei principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, inclusività costituiscono una sfida costante allo sviluppo delle tecnologie digitali. Le piattaforme educational di Google o di altri produttori offrono attualmente buone garanzie riguardo a questi principi, ma al di là di esse tutto passa attraverso una formazione costante al rispetto di questi principi da parte degli studenti: politiche e metodologie di analisi, progettazione e sviluppo di prodotti digitali, politiche e tecniche di archiviazione o di comunicazione delle informazioni vanno costantemente monitorate e aggiornate secondo standard e strumenti aggiornati e innovativi. A tale scopo va garantito il lifelong learning ai docenti, in modo tale che essi possano trovarsi costantemente al passo con i tempi e con le mutevoli esigenze formative degli studenti: il nostro Istituto già nel triennio precedente ha promosso formazione interna, in presenza, ed esterna, attraverso webinar, riguardo all'innovazione metodologica e digitale; è prevista annualmente la realizzazione in sede di unità formative su questi temi, utili sia ai fini della formazione che dell'aggiornamento.

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un'attenzione particolare è stata posta nel PTOF dello scorso triennio allo sviluppo di conoscenze e competenze riguardo alla creazione e gestione di Risorse Educative Aperte anche attraverso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sistemi CLOUD. L'offerta di servizi CLOUD capaci di assolvere a varie e multiformi esigenze è in continuo incremento, grazie ad essi si sviluppano, anche in cooperative learning e a distanza, prodotti software di comunicazione e documentazione che possono essere diffusi a un pubblico più o meno ampio. La conoscenza e l'applicazione degli standard Creative Commons che garantiscono il diritto d'autore è fondamentale per la diffusione di contenuti digitali. Anche in questo senso l'Animatore Digitale e il Team per l'Animazione Digitale avranno un ruolo costante di ricerca, monitoraggio, implementazione e diffusione di conoscenze e competenze applicative utili alla didattica, allo sviluppo di prodotti creativi, alla ricerca, alla divulgazione e all'archiviazione. L'apertura di un canale scolastico su YouTube e di pagine social della scuola sono stati già realizzati e rappresentano un'occasione di visibilità, confronto, diffusione di contenuti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come già detto nelle precedenti attività, la formazione del personale scolastico e soprattutto dei docenti in ambito digitale rimane un'azione fondamentale permanente. Due sono le parole chiave: Lifelong Learning e Digital Divide. Con Lifelong learning intendiamo la costante necessità di aggiornamento da parte dei docenti su tutte le opportunità offerte dal digitale: metodologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattiche, tecniche, strumenti, prodotti. Con Digital Divide intendiamo il divario culturale che anche nella scuola crea resistenza e difficoltà all'uso delle tecnologie digitali agli stessi docenti più anziani o di discipline non tecniche. Pertanto, l'offerta di percorsi formativi in presenza o a distanza sarà costante e variegata. Questa attività si collega anche all'azione #26 e alla #27 del PNSD; infatti, gli aggiornamenti saranno destinati a tutto il personale scolastico, anche agli assistenti tecnici, i quali potranno supportare le scuole del primo ciclo che sono sprovviste di questa figura professionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI - CHPM01901C

E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO - CHTD019017

Criteri di valutazione comuni

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo e sono di competenza dei docenti del Consiglio di classe: □ la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali; □ la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente; □ la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni. LE FASI DELLA VALUTAZIONE La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni: - la valutazione iniziale o diagnostica - Processo fondamentale che si svolge nelle prime fasi dell'anno scolastico, finalizzato a rilevare il livello di partenza degli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essa consente al docente di ottenere informazioni essenziali per pianificare la didattica in modo mirato, calibrando tempi, contenuti e strategie metodologiche in funzione dei bisogni formativi rilevati. - la valutazione in itinere o formativa: effettuata con la finalità di individuare le carenze e le potenzialità disciplinari di ciascun allievo nei vari periodi dell'anno scolastico; mira al miglioramento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze e al successo formativo dei discenti. Le verifiche periodiche sul rendimento scolastico e le valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento (declinati in conoscenze, abilità e competenze) previsti nel piano dell'offerta formativa e con quanto esplicitato nelle programmazioni didattiche dai singoli docenti. - la valutazione finale o sommativa. La valutazione sommativa (periodica e/o finale) nelle singole discipline è una sintesi di tutti gli elementi



che concorrono a tracciare un profilo dell'alunno nel corso dell'anno scolastico. Essa prevede di prendere in considerazione vari aspetti dell'allievo, non esclusivamente disciplinari, fra i quali si annoverano: □ Senso di responsabilità relativamente alla frequenza, impegno a casa, attenzione in classe □ Interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative svolte, con particolare attenzione alla continuità nello studio; □ Livello di padronanza disciplinare rispetto al livello di partenza e agli obiettivi prefissati; □ Raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze base ritenute indispensabili per una prosecuzione positiva degli studi; □ Partecipazione ad interventi di recupero/potenziamento attivati, con particolare riferimento agli esiti delle prove effettuate al termine degli interventi stessi.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

La valutazione del processo insegnamento-apprendimento si propone di: □ individuare i livelli di apprendimento degli studenti in relazione agli obiettivi e alle finalità disciplinari fissate dalla programmazione; □ evidenziare carenze e aree di difficoltà, che richiedono interventi di rinforzo; □ verificare e migliorare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento; □ attivare capacità di autovalutazione da parte degli studenti e orientare a scelte autonome e consapevoli; □ far emergere potenzialità e attitudini da coltivare

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante: □ Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc. □ Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa): le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento. □ Prove semi strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi o Ocse Pisa): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate. Sono, nello specifico, quelle prove di verifica dell'apprendimento costituite da una serie articolata di quesiti, che richiedono ai soggetti cui si somministrano di formulare autonomamente il testo delle risposte, osservando però alcuni vincoli prescrittivi capaci di renderle confrontabili con criteri di correzione predeterminati. □ Verifiche scritte e orali: riflessioni e argomentazioni orali; analisi del testo, analisi e produzione del testo argomentativo, prove multidisciplinari per le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, analisi e produzione del tema espositivo, questionari, prove scritte soggettive (prove descrittive); esercitazioni pratiche. □ Compiti autentici e compiti di realtà: la valutazione viene estesa alla modellizzazione e alla risoluzione di problemi che simulano situazioni reali, che possono essere svolti negli ambienti didattici o in ambienti non scolastici. Il compito di realtà verrà valutato tramite le opportune rubriche valutative. □ Prove pratiche: modalità di accertamento degli apprendimenti in cui gli studenti sono chiamati a dimostrare le proprie competenze attraverso l'esecuzione operativa di un compito, la realizzazione di un prodotto o l'applicazione concreta delle conoscenze in un contesto realistico o simulato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA', CON DSA E CON ALTRI BES TEMPI E PTRASPARENZA

La valutazione,



periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva, principio basilare dettato dall'art. 1 comma 2 del Dpr 122/2009. Le modalità e i criteri di valutazione saranno quindi preliminarmente condivisi con gli studenti all'inizio di ogni anno scolastico o precedentemente alla prova stessa e la valutazione sarà altresì sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento. Il voto di una verifica orale va comunicato, contestualmente all'interrogazione o comunque in tempi congrui sul Registro Elettronico, nei giorni successivi. La restituzione di una verifica corretta deve avvenire entro due settimane, tranne casi eccezionali, dallo svolgimento della stessa e il voto va riportato sul Registro Elettronico. All'alunno assente a una delle verifiche scritte periodiche va data la possibilità di recuperare nei modi e nelle forme lasciate all'autonomia del docente. I docenti dovranno possibilmente evitare la sovrapposizione di più verifiche scritte nello stesso giorno fino ad un massimo di due prove nella stessa giornata (ad eccezione di diverse disposizioni previste nei PEI/PDP/PFP). Per evitare la sovrapposizione, ciascun insegnante pianificherà le verifiche anche avendo cura di valutare quanto eventualmente già definito dagli altri docenti del team o del consiglio di classe (v. Nota prot. N. 2443 del 28/04/2025).

DEFINIZIONE, TIPOLOGIA, NUMERO E FORME DI VERIFICA La valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio, è espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare: – di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; – di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; – di eventuali ripetenze dello stesso anno o di anni precedenti; – dell'andamento nel corso dell'anno, relativamente a: □ costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; □ risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; □ assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La valutazione scritta e orale, periodica e finale, scaturirà da un congruo numero di accertamenti deliberato dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico, che attestino le competenze, le conoscenze e le abilità conseguite dai discenti. L'anno scolastico viene suddiviso in due periodi di valutazione: trimestre e pentamestre. Si prevede di norma di realizzare: (Ogni dipartimento deve specificare per le proprie discipline) - almeno n. 2 verifiche nel trimestre; - almeno n. 3 verifiche nel pentamestre. Durante l'anno saranno somministrate prove di verifica per classi parallele, quando concordate in sede di Dipartimento. I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di



verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe. La valutazione finale espressa in decimi utilizza l'intera gamma dei punteggi da 2 a 10. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare conoscenze, abilità e competenze. **INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI FINALIZZATI AL RECUPERO** Le iniziative di recupero sono previste all'interno della programmazione annuale dei singoli Consigli di Classe; la scuola promuove iniziative mirate per sostenere e favorire l'apprendimento degli alunni. Le attività di recupero, integrazione e approfondimento sono programmate dal Collegio dei docenti, che ne detta le linee guida, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti in relazione ai nuclei fondanti delle discipline. Tali attività sono concentrate sulle discipline per le quali si registra un alto numero di valutazioni non sufficienti. Consistono in: □ Recupero in itinere in orario curricolare; □ Sportelli individuali o in piccoli gruppi (Sportello Help) su richiesta degli interessati; □ Corsi di recupero disciplinari; □ Sospensioni delle attività didattiche nelle ore antimeridiane con finalità di recupero. Gli studenti sono obbligati alla frequenza dei corsi di recupero disciplinari, qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste. Al termine delle attività di recupero saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, prove intermedie per il primo periodo entro la fine di febbraio/inizio marzo, per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e prove d'esame per il recupero del debito formativo (competenze e conoscenze come da allegato) entro il 31 agosto, il cui esito sarà comunicato alle famiglie, attraverso il registro elettronico. La tipologia di verifica sarà stabilita in seno ai Dipartimenti. **PERCORSI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE E PARENTALE** Per gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore a trenta giorni, a causa di problemi di salute, saranno attivati percorsi d'istruzione domiciliare finalizzati ad approfondimenti e recuperi di apprendimenti, attraverso la redazione di un progetto didattico educativo. La valutazione farà riferimento agli obiettivi prefigurati nel progetto proposto dal Consiglio di classe ed approvato dal Collegio docenti e dal consiglio d'istituto. I genitori o gli esercenti la potestà parentale, che intendono provvedere in proprio all'istruzione di minori soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al Dirigente Scolastico della scuola vicina un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della "capacità tecnica o economica" per provvedervi. Il Dirigente Scolastico ha il dovere di accertarne la fondatezza. A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo. **PERCORSI PER ALUNNI OSPEDALIZZATI** Per gli alunni ospedalizzati si fa riferimento alle indicazioni operative dell'USR Abruzzo. **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CHE RIENTRANO DOPO UN PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO** Le esperienze di studio compiute all'estero dagli alunni che coincidono con l'intero anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani (Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile



2011, TITOLO V). Al termine dell'esperienza all'estero sarà compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese, come indicato nel Contratto formativo. Lo studente, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, presenterà al Consiglio di classe una relazione scritta, sull'esperienza svolta e sugli apprendimenti formali, non formali e le competenze acquisite all'estero. Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare conoscenze e competenze disciplinari, gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero (cfr. Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013), escludendo di sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche (Nota MIUR prot. 843/10.04.2013). Solo se ritenuto necessario, quindi, il Cdc potrà indicare prove integrative di reinserimento, organizzandole in itinere durante il primo periodo dell'anno scolastico, e sempre tenendo conto del Piano di studio fornito allo studente prima della partenza (cfr. Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V). In merito alla valutazione di periodi di studio all'estero inferiori all'anno scolastico (risposta MIUR al quesito n. 48406 del 25/5/202), in linea generale, il Consiglio di classe ha il compito di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzando i punti di forza. Quindi, in caso di un periodo di studi inferiore all'anno scolastico, per quanto concerne le materie comuni, la documentazione prodotta dalla scuola estera potrà essere utilizzata per attribuire le valutazioni sommative (voti numerici) in tali materie. Per le materie, o per le parti di materie, non presenti nel piano di studi seguito all'estero, potranno essere utilizzate prove integrative, finalizzate a verificare i contenuti essenziali definiti nel piano di studi inserito nel contratto formativo stipulato prima della partenza. È in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 2025-2026_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti



per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Trattandosi di un insegnamento trasversale, la valutazione farà riferimento principalmente al processo di apprendimento, tenendo come costante riferimento le competenze in chiave di cittadinanza europee e le competenze trasversali per l'Educazione civica. In ottemperanza alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92, recante l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, il nostro Istituto dedica all'insegnamento di tale disciplina un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Tale monte ore è svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento e viene affidato a uno o più docenti del Consiglio di Classe, individuati con delibera del Collegio dei Docenti, su proposta dei docenti del Consiglio di classe stesso. Pertanto, ogni singolo Consiglio di Classe avrà cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare su tematiche trasversali, concordate in sede di dipartimento. In sede di scrutinio, il docente referente dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo anche elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe raccolti nello svolgimento dei percorsi interdisciplinari. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento: il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se insufficiente, comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato, in coerenza con la normativa vigente, con il Patto di Corresponsabilità ed il Regolamento di istituto. Ai sensi della Legge 150 del 01/10/2024, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", a partire dall'A.S. 2024-2025: 1. la valutazione del comportamento è espressa in decimi; 2. gli studenti con un voto in comportamento inferiore a 6 su 10 non sono ammessi alla classe successiva né a sostenere l'esame di Stato, a prescindere dai voti ottenuti nelle altre discipline. 3. per gli studenti con un voto di condotta pari a 6 è previsto un debito formativo da recuperare per accedere alla classe successiva;



sarà previsto un elaborato critico su temi di cittadinanza attiva e solidale da discutere durante il colloquio d'esame di riparazione. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo. 4. In caso di valutazione pari a sei decimi, per gli alunni della classe quinta del secondo ciclo, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di esame di stato. 5. per poter accedere alla soglia massima dei crediti scolastici, il voto di comportamento deve essere pari o superiore a 9. La valutazione del comportamento viene effettuata con riferimento alla griglia adottata dal Collegio dei Docenti che fa riferimento ai seguenti indicatori: - Eventuali provvedimenti disciplinari; - Impegno a casa, comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche; - Frequenza e puntualità: assenze, ritardi, uscite anticipate; - Interesse e partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e in DAD) - Comportamento in relazione ai doveri civici Il Consiglio di Classe procede collegialmente all'attribuzione del voto di comportamento, proposto dal coordinatore come sintesi delle osservazioni effettuate dai docenti. Il Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini intermedi e finali, ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione assegna un punteggio, rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. Il voto finale si arrotonda all'intero più vicino. Per un punteggio X,5 il consiglio di classe decide l'arrotondamento per eccesso o per difetto. Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione del comportamento insufficiente Come stabilisce il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008), nonché i regolamenti di istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari, che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari previsti dal comma 1 art. 4; b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.



Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - De Titta Fermi.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, può disporre per ciascuno studente l'ammissione alla classe successiva, la sospensione del giudizio, la non ammissione alla classe successiva. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano frequentato regolarmente, raggiungendo il limite minimo previsto di frequenza — comprensivo delle eventuali deroghe riconosciute — e che abbiano conseguito, in sede di scrutinio finale, una valutazione pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento. Inoltre, l'ammissione alla classe successiva potrà avvenire con una segnalazione del Consiglio di classe per lo studio estivo, se si è in presenza di lievi incertezze in una o più discipline, tali comunque da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno e sussistendo i requisiti minimi di attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee programmate dai docenti. Di tale segnalazione verrà data comunicazione alle famiglie.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse, con riguardo al non raggiungimento degli obiettivi minimi e/o competenze minime fissati dai docenti nelle programmazioni disciplinari e/o ai mancati progressi e miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, e in presenza di giudizio negativo del Consiglio di classe relativo alle effettive possibilità dell'alunno di recuperare le insufficienze, per la quantità e/o qualità delle difficoltà, prima dell'inizio del nuovo a.s., attraverso la "sospensione del giudizio". In particolare il giudizio di non ammissione sarà emesso qualora risulti gravemente insufficiente in almeno tre materie, o insufficiente in quattro o più materie. Nelle classi prime, in un'ottica di orientamento/ri-orientamento, i criteri riportati potranno presentare un carattere di maggiore elasticità che terrà conto delle difficoltà di passaggio degli alunni dalla Scuola Secondaria di I grado a quella Superiore di II grado e delle possibilità di sviluppo degli alunni nell'assolvimento dell'obbligo scolastico. Nelle classi III e IV, particolare attenzione è posta alla concentrazione delle insufficienze nelle discipline di indirizzo. Il giudizio è sospeso qualora allo scrutinio di giugno lo studente presenti insufficienze in non più di tre materie, di cui almeno una non grave. In quest'ultimo caso, nello scrutinio integrativo di settembre, lo studente è promosso se ha raggiunto una preparazione adeguata ad affrontare l'anno di corso successivo. Per preparazione



adeguata si intende: □ avere raggiunto una preparazione sufficiente nelle materie il cui giudizio era rimasto sospeso; □ avere migliorato il profitto nelle materie il cui giudizio era rimasto sospeso, pur in presenza del permanere di un giudizio di insufficienza non grave (in una sola materia). Nell'assumere una decisione di promozione o meno, il Consiglio di classe tiene conto: □ della qualità e del livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono; □ della storia personale dello studente, quindi dei livelli di partenza, del percorso e dei livelli raggiunti da ogni singolo studente. In caso di giudizio sospeso in una sola materia, il Consiglio di classe potrà non ammettere lo studente alla frequenza della classe successiva qualora dalle prove di verifica non risulti alcuna evidenza di recupero e se tale situazione si sia ripetuta con le medesime modalità nell'anno precedente. Deliberazione di non ammissione

Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe dovrà verificare e tener conto della presenza delle seguenti condizioni: □ analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno/a effettuati dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; □ coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati ...); □ eventuale adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno/a per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi comprovati da specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio una valutazione inferiore a 6/10, formuleranno un sintetico giudizio motivato per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. In caso di deliberazioni da assumere a maggioranza non è ammessa l'astensione. Tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità (art. 37/3 D. Lgs 297/94). Per le decisioni a maggioranza (ammissione-non ammissione alla classe successiva o all'esame) il segretario verbalizzante dovrà riportare all'interno del verbale anche i nominativi dei docenti contrari e i giudizi motivati degli stessi. Inoltre, in caso di delibera di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. In caso di presenza di più insegnanti di sostegno nella classe Il D.P.R. 122/2009 all'art. 2 comma 5 non modificato nella parte da D.Lgs. 62/2017 (art. 2, comma 6) specifica che "i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto". In analogia all'art. 2, comma 5 del d.P.R. 122/2009, anche nei casi di allievi non disabili, quando si tratta di votare per la "ammissione/non ammissione" tutti i docenti di sostegno facenti parte del



consiglio di classe si esprimono in un unico voto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti riferiti al profitto e alla frequenza: □ votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto; □ voto di comportamento non inferiore a sei ; □ possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, assegnando allo studente il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione; □ frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato salvo le deroghe «di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica; □ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; □ svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

AMMISSIONE CANDIDATI ESTERNI Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti: a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005; d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023. Ai sensi dell'art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il



candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene l'esame preliminare.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, per le classi del triennio, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni alunno, sulla base della tabella di seguito riportata, con riferimento al d.lgs. 62/2017. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. Se la media dello studente è maggiore o uguale alla metà della banda di oscillazione si assegna il punteggio massimo previsto. Per le bande di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico si veda tabella ministeriale: <https://www.mim.gov.it/credito-scolastico-e-credito-formativo>. Al termine del triennio il massimo credito attribuibile è quaranta punti. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (L. 150 del 1 ottobre 2024).

Allegato:

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

Valutazione finale degli esami di Stato

La valutazione finale dell'Esame di Stato è espressa in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione alle tre prove d'esame e dei punti acquisiti per il credito scolastico, relativo al percorso del triennio, da ciascun candidato. Al credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti. A ciascuna prova d'esame (prima prova, seconda prova e colloquio orale) sono attribuiti fino a un massimo 20 punti, per un totale di massimo 60 punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'Esame di Stato è di sessanta centesimi.



Valutazione degli alunni con disabilità, con DSA e con BES

Valutazione degli studenti con disabilità Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 62/2017, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n.8 del 6 marzo 2013, per gli studenti con disabilità la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza. La valutazione, quindi, si riferisce all'intero processo educativo. Si useranno pertanto i criteri stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato. La valutazione dei percorsi didattici e dei risultati raggiunti, visto il suo valore formativo, deve essere sempre garantita. La valutazione, a seconda dei casi, deve essere relativa al tipo di percorso didattico, tra i tre previsti dal DM 182/20 (art.10 punto 3) seguito dagli studenti con disabilità indicato nel P.E.I. A tal proposito essa può essere: □ relativa ad un percorso ordinario, con obiettivi didattici analoghi a quelli della classe, fissati nella programmazione di classe e nel P.E.I.; □ relativa ad un percorso personalizzato (con prove equipollenti), con obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità, soprattutto rispetto ai processi di esposizione o produzione. □ Relativa ad un percorso "differenziato", cioè esclusivamente centrato sugli obiettivi formativi, sui contenuti e sulle strategie previste nel Piano Educativo Individualizzato. Il Consiglio di Classe, in sede di redazione del P.E.I., provvede a definire e ad adottare le griglie di valutazione, opportunamente personalizzate, in coerenza con i criteri esplicitati nel medesimo documento.

Valutazione degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, certificate, deve tener conto delle situazioni soggettive degli studenti. Ai fini di una più corretta valutazione si dovranno utilizzare misure dispensative e gli strumenti compensativi, come da normativa vigente, tenendo conto dell'entità del profilo di difficoltà, del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà. Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. I consigli di classe adattano al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale.

Valutazione degli studenti con altri BES. La valutazione degli studenti con difficoltà generiche di apprendimento, che abbia dato luogo alla predisposizione di un Piano di Studio Personalizzato (PdP), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo opportune facilitazioni didattiche (Direttiva ministeriale 27/12/2012 e CM 8 del 6 marzo 2013). Tali misure devono essere applicate non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. In particolare, per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Non sono previste



personalizzazioni sulle griglie di valutazione, ma soltanto l'uso di strumenti compensativi (cfr. O.M. n.65/2025).

Allegato:

griglie di valutazione BES.pdf

Valutazione esterna

La valutazione esterna rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare e confrontare i livelli di apprendimento degli studenti con parametri nazionali e internazionali. In base all'art. 1 del Decreto legislativo 62/2017, le scuole partecipano alle prove internazionali, come a quelle nazionali, "ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio." La valutazione esterna è obbligatoria ed è a cura dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI). Prove Invalsi GBT Grado 10 e Grado 13 Per le classi II e V di scuola secondaria di II grado la partecipazione alla rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti, come previsto dall'art. 12, del DPR del 15 marzo 2010, n. 89 e D.lgs. 62/2017, rientra, anche ai sensi dell'art. 51 c. 2 della legge 35/2012, nell'attività ordinaria d'istituto. In tal modo, la scuola potrà ottenere informazioni sugli apprendimenti distinti per ciascuna classe e comparabili con la situazione del sistema nel suo complesso. I risultati delle prove, analizzati nel dettaglio dai docenti incaricati dalla Dirigenza, costituiranno insieme agli altri elementi valutativi della scuola, la base per l'attuazione di processi di autovalutazione e di miglioramento e la messa in atto di strategie per il contrasto della dispersione scolastica implicita, esplicita e per la prevenzione della povertà educativa. Prove OCSE-PISA La partecipazione alle indagini internazionali OCSE-PISA consente alla scuola di confrontarsi con i sistemi educativi di altri Paesi, rilevando le competenze degli studenti quindicenni nei campi della lettura, della matematica e delle scienze. Tali valutazioni offrono indicazioni utili per l'autovalutazione d'istituto e per la progettazione di interventi mirati al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Alle prove OCSE-PISA (Programme for International Student Assessment) in Italia partecipano solo le scuole campione selezionate direttamente dall'INVALSI, che funge da ente nazionale responsabile per la somministrazione delle prove.

Certificazione delle competenze



La certificazione delle competenze, che descrive e attesta la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, è prevista al termine del primo biennio. Tale valutazione deve avvenire sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale secondo quanto definito dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e dal Consiglio del 18 dicembre 2006 e, che trovano applicazione con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione finalizzato all'acquisizione dei saperi e delle competenze chiave di cittadinanza (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico- tecnologico, asse storico-sociale), ai sensi del DM del 22-8- 2007, n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione). Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato C del Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024.

Valutazione e certificazione delle competenze FSL

Modalità di valutazione I percorsi di FSL andranno valutati attraverso strumenti che guardano al processo e al risultato, attraverso l'osservazione che consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. Le esperienze operative e progettuali consentono il consolidamento delle competenze trasversali legate anche alla motivazione della persona e si focalizzano sul senso di responsabilità dello studente, sulla capacità di gestire situazioni complesse e di relazionarsi con un pubblico di adulti. L'accertamento delle competenze trasversali a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti tutor dei percorsi di FSL e dai docenti del consiglio di classe sulla base degli strumenti predisposti disponibili sul sito della scuola. Gli strumenti di monitoraggio dei percorsi di FSL sono quindi: 1. Scheda progettazione; 2. Scheda di autovalutazione dello studente; 3. Schede di osservazione del tutor interno e del tutor esterno; 4. Relazione finale dei percorsi di FSL. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale che accerta le competenze acquisite dagli studenti

Criteri di Valutazione Percorsi di FSL

La valutazione dei Percorsi di FORMAZIONE SCUOLA -LAVORO avverrà utilizzando quattro livelli: □ Iniziale □ Sufficiente □ Intermedio □ Avanzato

Con la pubblicazione delle Linee guida per i PCTO (ai sensi dell'art. 1 comma 785 Legge 30/12/2018 n. 145) e, sulla base della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla Raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta: □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza imprenditoriale □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Alle competenze indicate è aggiunta la valutazione delle Competenze



specifiche di indirizzo. I quattro livelli indicati saranno determinati attraverso griglie di valutazione: i componenti dei C.d.C. con i docenti tutor interni valuteranno gli studenti sulla base delle competenze declinate nelle Linee guida.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La finalità generale del sistema educativo consiste nel favorire l'apprendimento in coerenza con le attitudini e le scelte personali e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere adeguati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità. La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà. Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali e/o difficoltà di vario tipo. L'attenzione è rivolta, quindi, all'elaborazione di strategie didattiche ed educative che valorizzino, attraverso percorsi personalizzati, le potenzialità e le capacità di questi studenti ponendoli al centro dell'azione formativa della scuola al fine di garantire ad ognuno il successo formativo. A tal fine si provvede, a seconda del tipo di bisogno educativo speciale, alla definizione e alla condivisione sia dei Piani Educativi Individualizzati che dei Piani Didattici Personalizzati. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), quale parte integrante del progetto individuale, è il documento nel quale vengono descritti, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti per ogni alunno con disabilità certificata e viene redatto al fine di promuovere e garantire agli alunni con disabilità, il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione. Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe ed è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dal docente di sostegno, dagli operatori socio-sanitari e dalla famiglia, entro il mese di giugno in via provvisoria ed entro il mese di ottobre in via definitiva. Per i ragazzi con altri bisogni educativi (Disturbi evolutivi specifici speciali, Disturbi legati a fattori socioeconomici, linguistici, culturali) il Consiglio di classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con la definizione di strategie, strumenti dispensativi e compensativi volti a superare la situazione di difficoltà del singolo alunno.

Nel Piano dell'Inclusività sono raccolti, in un quadro organico, gli interventi intrapresi dalla nostra scuola per affrontare le tematiche relative alla qualità dell'inclusione scolastica e delle azioni poste in essere per garantire un migliore sistema di integrazione ed il successo formativo per ogni studente con bisogni educativi speciali. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, équipe sociosanitaria, esperti esterni in un'ottica di collaborazione sinergica e sistemica di tutte le diverse professionalità coinvolte. Per rendere effettiva ed efficace l'azione inclusiva, all'interno dell'Istituto



operano le seguenti figure:

- il GLI, (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che ingloba il vecchio GLH allargandone la partecipazione a nuove risorse professionali presenti nell'istituto e che lavora allo scopo di promuovere, coordinare, monitorare iniziative inclusive operando in accordo con le realtà sanitarie, amministrative e sociali presenti nel territorio;
- una docente con funzione strumentale dell'inclusione che ha l'incarico di coordinare gli interventi dell'inclusione e il personale che opera nel contesto scolastico;
- un dipartimento composto da un nucleo consistente di insegnanti di sostegno che si riuniscono periodicamente durante l'anno scolastico per confrontarsi e lavorare insieme;
- i GLO, (Gruppi di Lavoro Operativo) che si occupano della predisposizione del PEI coinvolgendo docenti, famiglie, operatori socio-sanitari, rappresentanti degli enti locali e delle strutture che operano sui singoli casi.

Punti di forza:

La scuola attua numerose attività per realizzare l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari efficaci in quanto incrementano il livello di autostima e rendono gli allievi più autonomi. Gli insegnanti utilizzano metodologie utili per una didattica inclusiva che favoriscono il successo scolastico degli allievi. Gli obiettivi definiti nel P.E.I. vengono monitorati regolarmente nei Consigli di Classe e nel GLO. La scuola si prende cura di ogni studente con BES attraverso pratiche didattiche aggiornate e formazione su tematiche specifiche. La scuola è "Amica della Dislessia" A.I.D. Nei confronti di alunni stranieri da poco in Italia, applica quanto previsto nel Protocollo di accoglienza. Il Piano Inclusività risulta essere frutto di scelte condivise da docenti e GLI. La scuola promuove, tenendo conto dei vincoli di bilancio, percorsi di recupero pomeridiano ed estivi per gli studenti in difficoltà. Durante l'anno scolastico sono individuati periodi dedicati al recupero e al consolidamento. La scuola individualizza gli interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti: esercitazioni e spiegazioni personalizzate; monitoraggio dei risultati raggiunti appartenenti ad aree a rischio. Il potenziamento inclusione risponde alle difficoltà di apprendimento tramite uno sportello di recupero e potenziamento pomeridiano. L'istituto è polo provinciale per l'inclusione dall'a.s. 2018/19. Elevata la partecipazione ai corsi di formazione a livello di ambito con destinatari anche docenti curricolari. La scuola è C.T.S. col compito di acquisto, collaudo e consegna in comodato d'uso dei sussidi didattici in favore delle scuole della provincia.

Punti di debolezza:

- Bassa partecipazione dei docenti curricolari ai GLO.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

1. Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la referente dell'inclusione.
2. Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal Ministero della Pubblica Istruzione b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti della Commissione medica dell'INPS.
3. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal referente dell'inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi.
4. Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla referente dell'inclusione.
5. Elaborazione del Piano



Educativo Individualizzato (PEI) da parte del GLO ai sensi dell'art. 7 del dlgs n. 96/2019, che prevede quanto segue: • il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione di cui al comma 10 dell'articolo 9; • tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. • individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; • esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'articolo 3; • definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; • indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; • è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, tenendo conto degli elementi previsti nel decreto ministeriale di cui al comma 2-ter; è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocazione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione; • è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni 6.

Approvazione e sottoscrizione del PEI: entro il mese di ottobre, il GLO approva e sottoscrive il PEI. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.□

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017, definisce il PEI e verifica il processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento. Il GLO è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe. Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dal dirigente ovvero nel corso dell'anno nel caso si debba predisporre un PEI provvisorio (entro il 30 giugno). La nomina è effettuata sulla base della documentazione presente agli atti. Partecipano al GLO: • i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali interne alla scuola, quali i docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; • figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione; • l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; • gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; • un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; • eventuali altri specialisti invitati a partecipare dietro richiesta della famiglia e che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il dirigente, ad ogni incontro del Gruppo, convoca tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi. Per quanto riguarda la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti con disabilità al GLO, considerando che lo studente potrebbe non essere pronto e/o potrebbe rifiutarsi, le Linee Guida suggeriscono quanto segue: • la partecipazione degli studenti può essere garantita anche considerando un percorso di autonomia e responsabilizzazione da sviluppare gradualmente, stimolando la consapevolezza, nella massima misura possibile, del diritto di autodeterminazione. • in caso di rifiuto a partecipare all'incontro per fattori personali o per altre motivazioni, sarebbe opportuno trovare altre modalità di coinvolgimento, considerando la prospettiva di autonomia della vita adulta e il principio di autodeterminazione definito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che sancisce: «Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone» In definitiva, la partecipazione dello studente: • va assicurata ma non può essere imposta allo studente; • va gestita con buon senso, valutando le condizioni reali e l'effettiva applicabilità della disposizione normativa; • può essere raggiunta gradualmente, tramite un percorso di autonomia che porti lo studente a comprendere la funzione di questi incontri per partecipare nel modo più responsabile possibile.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come affermato nelle Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4) "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". Nell'ambito del processo di inclusione dell'alunno con disabilità, la famiglia svolge un ruolo centrale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il proprio figlio. La scuola fa sì che con la famiglia si realizzi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. Per questo è aperta ad ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, nella maggior parte dei casi manifesta questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Spesso la professionalità dei docenti è l'elemento che fa la differenza, come pure la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione. Le due parole chiave, senza le quali ogni progettualità rischierebbe il fallimento, sono: corresponsabilità e condivisione. La scuola non può interfacciarsi per parlare dell'alunno con altre figure professionali, come gli specialisti, per esempio, senza prima aver acquisito l'autorizzazione da parte dei genitori o in loro assenza. Il GLO è il luogo ideale per parlare dell'alunno, non solo con la presenza, ma con la partecipazione attiva della famiglia, in quanto componente effettiva. La famiglia può offrire molti elementi di conoscenza del figlio, sui suoi interessi, sulle sue attitudini, su ciò che non apprezza o che crea disagio o fastidio o disturbo, elementi che possono sfuggire ai docenti, ma che possono risultare strategici per l'impostazione educativo-didattica. La nostra scuola provvede a fornire informazioni come prerequisito per una costruttiva collaborazione con le famiglie e la comunità. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La scuola si assume l'impegno, insieme alla famiglia, di fare un monitoraggio continuo del percorso personalizzato con l'obiettivo di garantire il successo formativo del ragazzo. La scuola cura in modo



particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono inoltre previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Per quanto riguarda il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere al termine del percorso un attestato di frequenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA L'art. 11 del DI 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita: •al comportamento, •alle discipline, •alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza, dei miglioramenti evidenziati. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. Nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: a. un percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe, e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; b. un percorso personalizzato (con prove equipollenti), se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; c. un percorso differenziato, l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti. Le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti stabilite nel PEI sono di fondamentale importanza perché ne possono scaturire conseguenze rilevanti riguardanti la validità del percorso scolastico e del relativo conseguimento del diploma. I primi due percorsi infatti portano al conseguimento del diploma, l'ultimo invece no. Diventa pertanto indispensabile specificare in modo dettagliato le modalità di verifica e i criteri adottati per la valutazione in riferimento alle singole discipline. Le verifiche somministrate devono risultare accessibili per lo studente con disabilità e pertanto personalizzate attraverso queste possibili misure: • Tempi aggiuntivi • Riduzione del numero dei quesiti proposti • Adattamento della tipologia di prova alle difficoltà dell'alunno: ad es. preferenza per il colloquio invece dello scritto, domande a scelta multipla invece di aperte, prove semi-strutturate • Ricorso a strumenti compensativi utili per ridurre le difficoltà dell'alunno • Spiegazione dettagliata delle consegne. Verifica e valutazione sono stabilite dal Consiglio di classe, che delibera sulla validità del percorso di



studi e sulla possibilità o meno di prove equipollenti. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, la scuola adotta le modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP (art. 11, comma 10 DPR N. 62/2017). Si riportano alcune indicazioni operative: • le verifiche devono avere come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; • è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; • all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; • per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; • ove possibile fornire prove informatizzate; • è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi); • effettuare la valutazione dei progressi in itinere. • tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; • tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; • valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: • ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; • all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: • individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; • stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; • sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. La scuola cura il raccordo con le scuole secondarie di primo grado per creare una continuità didattica con le scuole di provenienza e per assicurare agli alunni un adeguato inserimento. Le figure dei referenti d'istituto per i BES favoriscono insieme a tutti i docenti l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day. In fase di



preiscrizione, ogni anno, si svolgono incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi delle scuole medie e con i docenti della scuola di provenienza, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza degli alunni con BES attraverso un attento confronto utile ad individuare punti di forza e di debolezza degli stessi e per rendere esaustiva l'elaborazione dei PEI o dei PDP. I documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP) sono richiesti alle scuole di provenienza in modo da assicurare continuità nell'azione educativa. Vengono inoltre curate le attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con riferimento alle classi terminali. Nel PEI, come indicato nel DLgs 66/2017, sono definiti gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per studenti e studentesse con disabilità, assicurando la loro partecipazione-. Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI. Nella sezione 8.2 del nuovo PEI viene sottolineata l'importanza che ha per gli studenti con disabilità, il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e il cui processo non va trascurato. In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli alunni con disabilità gli stessi elencati nel documento "I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education: • Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato; • Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende; • Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo; • Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi. I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altro. L'esperienza in azienda, è considerata più idonea per raggiungere gli obiettivi di crescita, alla base dei percorsi dell'alternanza. Nel caso di una esperienza di tipo scolastico, si realizzerà un ambiente di lavoro che dal punto di vista organizzativo (regole, orari, persone di riferimento...) e per le attività svolte (laboratori e altri spazi utilizzati) sia il più vicino possibile a quello aziendale, creando una discontinuità tra queste esperienze e le abituali attività scolastiche. La terza opzione (altra tipologia di percorso, quindi né in azienda né a scuola) va prevista in casi eccezionali, ad esempio in presenza di un progetto di istruzione domiciliare. Nell'organizzare l'orario dello studente con disabilità nel luogo del lavoro o della struttura ospitante, bisognerà tener conto delle sue capacità ad adattarsi al nuovo ambiente e ai relativi ritmi lavorativi, così come anche il suo modo di relazionarsi con le persone adulte che lavorano all'interno della struttura ospitante. Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico che dovrà seguire lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, e quella del tutor esterno, aziendale o della struttura ospitante. Compito del docente specializzato o dell'assistente educatore è quello di informare il tutor esterno sulle caratteristiche psicofisiche dello studente e delle sue determinanti nel rapportarsi con gli altri. Di norma è il tutor esterno che alla fine del percorso, produce un report di valutazione e monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti



dallo studente con disabilità. I report del tutor aziendale saranno acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso di alternanza dello studente con disabilità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il piano di inclusione è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 21 giugno 2024 ed è stato deliberato dal Collegio Docenti in data 27 giugno 2024.

Per elaborare la proposta di Piano per l'Inclusione, il Gruppo ha effettuato un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente trascorso e ha formulato un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo

Allegato:

PIANO INCLUSIONE giugno 2025 .pdf



Aspetti generali

L'I.I.S. "De Titta-Fermi", in quanto organizzazione complessa e comunità di apprendimento, adotta un modello organizzativo basato su una leadership diffusa che permette la distribuzione dei compiti e delle competenze delle diverse componenti della governance, favorisce la partecipazione e la collaborazione di tutto il personale e consente la valorizzazione e lo sviluppo delle professionalità in un'ottica di empowerment.

Su queste basi, l'offerta formativa del nostro istituto, coerente, inclusiva e costantemente orientata al futuro, pone al centro lo studente con la molteplicità delle sue intelligenze e gli individuali stili di apprendimento.

Lo studente, in quanto protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento e di crescita, attraverso l'apprendimento esperienziale, la metacognizione, la ricerca azione, diviene co-costruttore del proprio sapere per conseguire apprendimenti stabili e significativi e "imparare ad imparare" in una prospettiva di Lifelong Learning.

I docenti, registi e facilitatori dell'apprendimento, propongono una didattica personalizzata con l'impiego di metodologie didattiche innovative che consentono a tutti gli studenti di imparare facendo per: sapere, saper fare, saper essere e saper vivere insieme.

La formazione continua di tutto il personale è la leva strategica che consente al nostro istituto di saper rispondere alle continue sfide educative poste dalla società della conoscenza sempre più complessa e in continua trasformazione.

Il monitoraggio sistematico del servizio e l'autovalutazione consentono di riflettere su quanto fatto e di porre in atto percorsi di miglioramento continuo per un servizio di qualità, efficiente ed efficace.

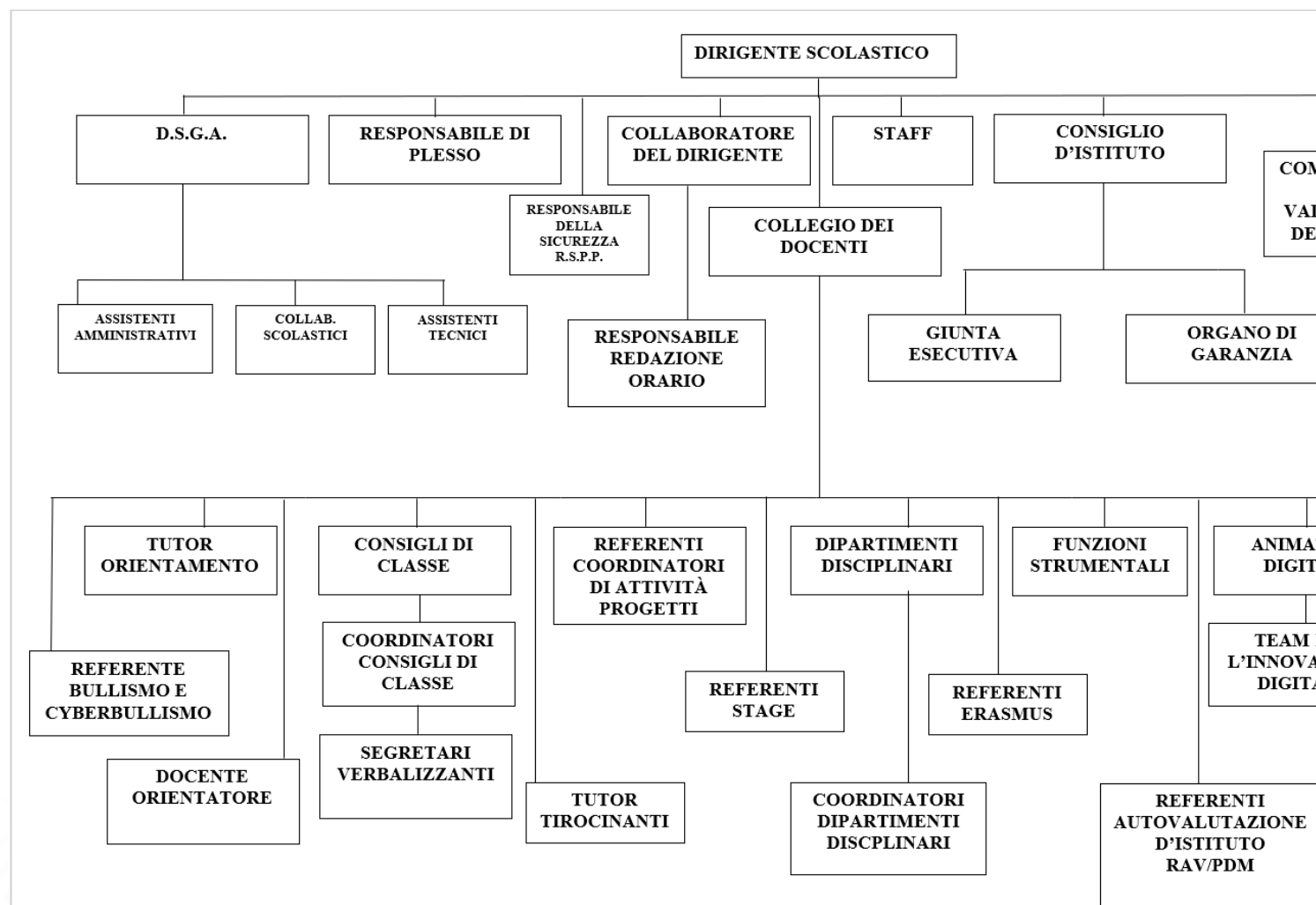


Le attività didattiche svolte dal De Titta-Fermi sono suddivise in due periodi:

- Primo periodo: TRIMESTRE (settembre-dicembre)
- Secondo periodo: PENTAMESTRE (gennaio- giugno)

L'IIS "De Titta – Fermi" adotta la settimana corta, dal lunedì al venerdì, con sei unità orarie da 58 minuti al mattino e un rientro al venerdì pomeriggio, per le sole classi dell'indirizzo tecnico, durante il quale si svolgono tre unità orarie da 60 minuti.

FUNZIONIGRAMMA I.I.S. "DE TITTA-FERMI"- LANCIANO



ORGANIGRAMMA I.I.S. "DE TITTA-FERMI"- LANCIANO

Dirigente scolastico Dott.ssa Anna Maria Sirolli

D.S.G.A. Dott.ssa Silvana Ferrari

Assistenti
Amministrativi Anna Rita Melchiorre- Stefania De Florio- Natalia Di Campi- Addolorata
Loredana Maccione- Antonella Travaglini- Anna Rosato- Elena Fini-Antonio
Zangolli- Orietta Lupi – Angela Martone- Anna Rosaria Lannutti

Collaboratori Sabbia De Petra- Luisa Valerio- Salvatore Aurino- Silvia Ficca- Tano Marisa-



scolastici	Luciano Bevilacqua- Michele Gasbarro- Lorenzo Ranieri- Alida Bomba- Maria Di Fazio- Nicoletta Lestingi- Flora Mancò- Angelo Mancò
	Scifo M. Caterina - Loredana Palmucci- Elena La Farciola- Anna Rucci- Adriano Di Giosafatte- Esposito Giuseppe- Maria Pia Marino
	Dott.ssa Anna Maria Sirolli (Dirigente Scolastico) - Sig. Egisto Bellisario (Presidente)
Consiglio d'Istituto	Componente docente : Amedeo Mattoscio- Antonio Di Ianni- Angela Di Cicco- Barbara Gnagnarella- Enza Piccolo- Spoltore Cinzia- D'Angelo Cappella Anna Rita -Marianna Di Desidero
	Componente ATA : Ass. Amm. Loredana Maccione- Ass. Tecn. Rocco Ferrara
	Componente student i: Sig.na Nicla Valerio- Sig. Savio Lorenzo- Sig. Sparvieri Gino - Sig. Di Nella Daniele
Giunta Esecutiva	Dir. Scol. Anna Maria Sirolli- D.S.G.A. Silvana Ferrari – Ass. Amm. Addolorata Loredana Maccione- Prof. Antonio Di Ianni -Sig.ra Masciantonio Stefania- Sig. Sparvieri Gino
Organo di Garanzia	D.S. Anna Maria Sirolli- Antonio Di Ianni- Piccolo Enza - Valerio Nicla- Sparvieri Gino- Bellisario Egisto- Ranieri Nicoletta
Comitato per la valutazione dei docenti	Dr.ssa Anna Maria Sirolli- Prof.ssa Tiziana D'Andrea- Prof.ssa Angela Geniola- Prof.ssa Anna Vedilei
Collaboratore del dirigente scolastico	Prof. Amedeo Mattoscio
Assistenti Tecnici	Antonella Di Pentima- Rocco Roberto Ferrara- Mario Ciccarone- Renato Ballerini- Gianluca Bomba- Carlo Parrella



Responsabili di plesso Prof. Antonio Di Ianni – Prof. Amedeo Mattoscio- Prof.ssa Maria Cristina Martelli- Prof. Marco Buccione

Staff di dirigenza Giovanna Di Campi- Rosanna Di Prinzio- Alessandra Meriggi- Barbara Gnagnarella- Maria Grazia Mastrangelo- Monica Saraullo- Marta Valerio Amedeo Mattoscio- Marco Buccione- Antonio Di Ianni – Maria Cristina Martelli

Funzioni strumentali Giovanna Di Campi- Rosanna Di Prinzio- Alessandra Meriggi- Barbara Gnagnarella- Monica Saraullo- Marta Valerio- Maria Grazia Mastrangelo

Referente bullismo e cyber bullismo Prof.ssa Rosanna Di Prinzio

Referente progetti Erasmus Prof.ssa Lucia Rano

Referente Erasmus Vet Prof.ssa Anna Vedilei

R.L.S. Prof. Gianluca Del Ciotto

R.S.U. Marco Buccione- Adele Di Renzo- Angela Giannatempo- Nicoletta Lestingi- Sabina Di Florio- Anna Vedilei

Referenti stage Silvana Osti- Sabina Di Florio- Alessandra Del Beato

Referente certificazioni linguistiche Maria Lolita Gentile

Referente E-twinning Gabriela Lobozzo

Coordinatori dipartimenti disciplinari Riso M. – Flavio Zuccarini- Gentile Maria Lolita- Di Camillo Nicoletta- Nasuti Umberto- Di Cicco Francesca- Giordano Angelo- Belli Sirio-



Di Fabrizio Roberto- Stella Manuela- Vedilei Anna - Di Prinzio Rosanna

Responsabile redazione orario	Marco Buccione/Di Ianni/Mattoscio
Responsabile attività sportive	Alessandra Saraceni
Referenti di indirizzo	Cabiria Iannucci- Anna Vedilei- Marco Buccione- Graziella Talone -Maria Cristina Martelli- Marianna Di Desidero
Referente educazione civica	Rosanna Di Bucchianico
Referente progetto Legalità Conoscere l'importanza della libertà	Travaglini Gianna
Tutor neoammessi in ruolo	Enza Piccolo - D'Andrea Tiziana - Del Ciottto Gianluca- Meriggi Alessandra - Di Nardo Manuela Azzurra- Di Paolo Alba - Antonelli Claudia - Di Maio Antonietta- Mastrangelo M. Grazia - Gentile Maria Lolita
Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volti a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Ylenia Bucci- Cinzia Salvatore- Barbara Gnagnarella- Maria Grazia Mastrangelo-Giovanna Di Campi- Marta Valerio- Alessandra Meriggi- Monica Saraullo- Rosanna Di Prinzio- Marco Buccione- Anna Vedilei- Marianna Di Desidero- Graziella Talone- Maria Cristina Martelli- Cabiria Iannucci
Referente progetti di sperimentazione e innovazione	Marco Buccione
Tutor PCTO	Vd. allegato



FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS n. 1	Coordinamento dello staff di presidenza; Coordinamento dei responsabili dei vari settori operativi: coordinatori, dipartimenti, commissioni; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti; Gestione permessi brevi docenti; Concessione riammissione, permessi, ritardi e uscite alunni; Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia; Registrazione e archiviazione dei prodotti degli alunni (compiti scritti); Autorizzazione assemblee di classe; Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti; Gestione materiale Esame di Stato; Acquisizione documentazione crediti alunni; Prima accoglienza dei nuovi docenti e supplenti ed informazione sull'organizzazione dell'Istituto; Compilazione dell'orario; In assenza del Dirigente Scolastico svolge tutte le funzioni direttive a piena tutela e con tutte le responsabilità di legge.
Responsabili di plesso n.2	I responsabili di plesso, uno per ciascuna sede, facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..
Funzioni strumentali n. 7	FUNZIONE 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE Integrazione e revisione alla luce delle proposte formulate dalle commissioni di lavoro; Raccolta e diffusione di proposte progettuali; Comunicazione adesione a progetti e attività; Pianificazione di attività curricolari ed extracurricolari; Partecipazione a riunioni, convegni e seminari; Monitoraggio e valutazione attività previste nel PTOF (intermedia e finale); Coordinamento e riordino della programmazione curricolare per competenze in verticale; Supporto al RAV e PDM; Raccordo con Enti e Istituzioni del territorio;



Raccolta, controllo e archiviazione delle programmazioni didattiche;

Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE N. 2 : “SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE, ALL'AUTOVALUTAZIONE ALL'INNOVAZIONE E AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA”

Revisione e aggiornamento del paragrafo del PTOF relativo ai criteri di verifica/valutazione;

Coordinamento delle attività di autovalutazione e miglioramento;

Registro elettronico e comunicazioni on-line relativamente alla valutazione;

Supporto alla valutazione in formato elettronico;

Coordinamento di tutte le attività relative alla valutazione INVALSI;

Supporto e raccordo con gli uffici di segreteria per il controllo dei nominativi degli alunni e dei materiali da richiedere per le prove INVALSI;

Coordinamento attività relative alle valutazioni periodiche in formato elettronico;

Coordinamento e supporto alle attività di autovalutazione d'istituto;

Monitoraggio periodico delle attività e dei progetti attivati;

Compilazione e immissione on-line di questionari di vario genere;

Partecipazione a riunioni, convegni e seminari;

Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE 3: GESTIONE RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Coordinamento e promozione delle iniziative in raccordo con il territorio;

Gestione e promozione dell'alternanza scuola/lavoro e degli stage;

Sostegno alla crescita professionale continua attraverso contatti con esperti ed associazioni;

Monitoraggio delle attività e dei progetti previsti nel PTOF ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale;



Cura della comunicazione con le testate giornalistiche per la promozione e la pubblicizzazione delle iniziative realizzate;

Organizzazione di eventi e manifestazioni;

Proposta e coordinamento di uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione;

Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE 4 " INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ"

Revisione del paragrafo del PTOF relativo all'accoglienza, continuità ed orientamento;

Progettazione e promozione di attività di accoglienza, orientamento e continuità;

Revisione e predisposizione dei materiali informativi relativi all'open day;

Progettazione e coordinamento delle attività di continuità e raccordo tra le scuole secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado;

Coordinamento delle attività di orientamento;

Raccordo con docenti e territorio per la promozione dell'orientamento;

Partecipazione a riunioni, convegni e seminari;

Coordinamento e promozione delle attività di alternanza /scuola lavoro;

Promozione, raccordo e coordinamento con reti di scuole e inter-istituzionali;

Organizzazione, raccordo e coordinamento degli stage;

Monitoraggio e valutazione dei progetti in rete e inter-istituzionali;

Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE N. 5 : "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE: DSA , HANDICAP, BES E INIZIATIVE DIDATTICHE ED EDUCATIVE IN RACCORDO CON IL TERRITORIO"

Promozione e diffusione della cultura dell'inclusione a tutti i livelli;

Supporto e coordinamento delle attività relative ai DSA;



	<p>Revisione e integrazione del paragrafo del PTOF e degli altri documenti relativi agli alunni con handicap, DSA e con BES;</p> <p>Cura delle relazioni ASL-scuola-famiglia;</p> <p>Predisposizione di documenti relativi agli alunni con BES;</p> <p>Coordinamento e gestione gruppi H;</p> <p>Monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti relativamente ai DSA e alle difficoltà di apprendimento;</p> <p>Progettazione e coordinamento di iniziative di formazione e aggiornamento relative all'inclusione;</p> <p>Coordinamento di progetti specifici;</p> <p>Coordinamento del gruppo d'istituto per l'inclusione;</p>
--	---



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre + pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento dello staff di presidenza; Coordinamento dei responsabili dei vari settori operativi: coordinatori, dipartimenti, commissioni; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti; Gestione permessi brevi docenti; Concessione riammissione, permessi, ritardi e uscite alunni; Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia; Registrazione e archiviazione dei prodotti degli alunni (compiti scritti); Autorizzazione assemblee di classe; Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti; Gestione materiale Esame di Stato; Acquisizione documentazione crediti alunni; Prima accoglienza dei nuovi docenti e supplenti ed informazione sull'organizzazione dell'Istituto; Compilazione dell'orario; In assenza del Dirigente Scolastico svolge tutte le funzioni direttive a piena tutela e con tutte le responsabilità di legge.	1
Funzione strumentale	Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - Analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il	7



	Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti.	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso, uno per ciascuna sede, facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..	2
Animatore digitale	-Stimola, coordina e organizza la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale. -Contribuisce alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola. - Individua e realizza soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica.	1
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	3
Coordinatore	• Coordinare le fasi di progettazione e	1



dell'educazione civica realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; • Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); • Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; • Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; • Comunicare le attività agli Organi Collegiali; • Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; • Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; • Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni;

Referenti di indirizzo

Coordinamento tra i dipartimenti disciplinari e i consigli di classe per quanto concerne l'adozione di comuni strategie didattiche, metodologie, curriculum e progettazione; Partecipazione a rete di scuole per progettualità; Raccolta e selezione dei viaggi d'istruzione, degli scambi, delle visite didattiche per classi parallele e/o per indirizzi; Revisione e aggiornamento dei regolamenti d'istituto; Progettazione di attività specifiche e/o corsi con relativi monitoraggi; Progettazione di indirizzi di studio e attività innovative; Raccolta di criticità e punti di forza dei vari indirizzi e classi (logistiche, relazionali, didattici) e proposte di risoluzione e miglioramento; Raccordo con il

6



	Dirigente scolastico e gli uffici di segreteria.	
Referente sito web istituto	Pubblicare atti e documenti sul sito web; supportare gli uffici di segreteria nella pubblicazione di documenti; creare le necessarie sezioni sul sito; svolgere tutte le attività necessarie al buon funzionamento del sito.	1
Referente Erasmus Vet	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei progetti Erasmus ; Monitorare l'andamento dei progetti con attenzione al rispetto del budget stabilito per ogni progetto; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; Raccordarsi con il Dirigente scolastico e gli uffici di segreteria.	1
Referente certificazioni	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei corsi e degli esami di certificazione ; monitorare l'andamento delle attività; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; raccordarsi con il Dirigente scolastico e gli uffici di segreteria.	1
Referenti RAV/PDM	Coordinare il nucleo di valutazione interno; Raccordarsi con le funzioni strumentali, i coordinatori di classe e di dipartimento e gli uffici di segreteria per acquisire i dati necessari; Partecipare alla predisposizione del RAV, del PDM e della rendicontazione; Predisporre i monitoraggi per l'autovalutazione d'istituto; Raccogliere la documentazione per verificare il raggiungimento dei traguardi ed obiettivi previsti; Supportare tutte le azioni inerenti la valutazione e il miglioramento	2
Referente progetto "Scuola in musica"	Supportare a livello organizzativo le attività musicali in corso nell'istituto; Collaborare con i docenti delle attività musicali per la	1



	<p>predisposizione degli spazi, degli strumenti musicali e delle attrezzature; Effettuare il monitoraggio degli alunni disponibili a partecipare ai percorsi di ampliamento musicale ; Promuovere e coordinare attività finalizzate alla promozione della musica; Raccordarsi con il Dirigente scolastico e gli uffici di segreteria.</p>	
Referente innovazioni	Supporto alle innovazioni, in particolare alla filiera tecnologico-professionale 4+2	1
Referenti progetti europei	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei progetti Erasmus ; Monitorare l'andamento dei progetti con attenzione al rispetto del budget stabilito per ogni progetto; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; Raccordarsi con il Dirigente scolastico e gli uffici di segreteria.	1
Referente stage	Raccordarsi con il dipartimento di lingue, con i colleghi, con il Dirigente scolastico e gli uffici di segreteria; prendere contatti con i referenti esteri; pianificare lo stage; curare la comunicazione con gli alunni e le famiglie.	3
Responsabile delle attività sportive e referente del Centro Sportivo d'Istituto	Collaborazione e raccordo con i colleghi di scienze motorie, progettazione e realizzazione di un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola; predisposizione della documentazione propedeutica alle attività sportive e dei calendari; ricognizione delle attrezzature sportive; collaborazione con la segreteria.	1
Referente dello sportello Help	Coordinare le attività di recupero da svolgere allo sportello Help; Curare il raccordo	1



organizzativo all'interno dell'Istituto; Raccordarsi con il personale ATA per l'organizzazione delle attività; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.

Tutor docenti
neoimmessi

Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; accogliere il neo assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". In particolare si richiama quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015, con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito a "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'art. 1, comma 118, della Legge 13 luglio 2015. N. 107"; accogliere il neo assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la

11



qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12 comma 2 del D.M. 850); condividere con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo; collaborare con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio delle competenze iniziale e finale; accogliere il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento; nell'ambito della seduta del Comitato di valutazione, presentare le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto; collaborare con il D.S. nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5, D.M. 850).

Coordinatori di
dipartimento

Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro; Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari; promuove sperimentazione di metodologie didattiche plurime adeguate alle diverse situazioni; Raccoglie e conserva copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; Informa il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte

12



	<p>più significative emerse in seno al Dipartimento</p> <p>Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe, in assenza del Dirigente Scolastico, garantendone l'ordinato svolgimento, facilitando la partecipazione di tutte le componenti;</p> <p>Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali;</p> <p>Coordinare l'attività didattica della classe integrando l'ordinarietà dell'azione educativa con i progetti di Istituto e i progetti di classe e, per le classi del triennio, con le attività di Alternanza Scuola lavoro; Facilitare la collaborazione fra i docenti, in particolare con gli eventuali supplenti annuali o temporanei;</p>	
Coordinatori di classe	<p>Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del PEI e del PDP eventualmente predisposti per alcuni studenti della classe;</p> <p>Segnalare alla Dirigenza ogni situazione problematica; Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, con particolare riguardo alle situazioni più difficili dal punto di vista didattico e/o disciplinare; Verificare la regolarità della frequenza degli studenti informando le famiglie in caso di numerose o anomale assenze;</p> <p>Provvedere alla gestione del registro dei verbali;</p> <p>Curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari eventualmente adottati dai Consigli di classe.</p>	77
Gruppo di lavoro per la progettazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	<p>Il gruppo di lavoro costituito dalle funzioni strumentali, dai collaboratori del dirigente scolastico, dai referenti di indirizzo, sotto il coordinamento delle docenti che si occupano dell'organizzazione delle prove INVALSI, dell'analisi degli esiti delle prove, della sintesi e</p>	12



della condivisione dei risultati, ha il compito, a partire dai risultati conseguiti nelle varie classi, di progettare e promuovere iniziative volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Ampliamento dell'offerta formativa/supporto
organizzativo/sostituzione colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti, supporto organizzativo
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti, supporto organizzativo
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

4

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE

Ampliamento dell'offerta formativa, supporto
organizzativo, sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti, supporto organizzativo
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS2I - LINGUE E CULTURE
STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CINESE)

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. -Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati al personale ATA , poste alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo con software informatico della corrispondenza in ingresso ed uscita, protocollazione , smistamento e archiviazione di tutti gli atti della Scuola in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Ordinativi, acquisti e predisposizioni prospetti comparativi; Convenzioni Consip; Gestione dei beni patrimoniali: scarico, passaggio di consegne, tenuta dell'inventario, distribuzione dei beni e materiali acquistati

Ufficio per la didattica

Adempimenti relativi all'infortunio degli alunni; Adempimenti previsti per gli Esami di Stato, esami integrativi e di idoneità; Tenuta registri degli alunni; Gestione anagrafe alunni con programma informatico, iscrizione degli alunni e gestione di controllo delle procedure on-line e registri.

Ufficio per il personale A.T.D.

-Invio di richieste notizie e fascicoli del personale docente e ATA alle altre scuole; gestione pratiche docenti neo immessi in ruolo, autorizzazioni alla libera professione; - Decreti di assenze e



permessi vari; Richieste di visite fiscali di tutto il personale; Statistiche varie del personale; Individuazione personale e convocazione supplenti; - Adempimenti connessi all'assunzione in servizio, stipula contratti di assunzione a tempo determinato e inserimento dati archivi; Inserimento dati al SIDI; - Adempimenti connessi a pratiche relative al pensionamento, inquadramento, ricostruzione di carriera, riscatto e ricongiunzione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLA POLO RETE D'AMBITO N.7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Polo

Denominazione della rete: RETE PER LA SPERIMENTAZIONE DELLA FILIERA TECNOLOGICO PROFESSIONALE 4+2



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Sperimentazione filiera tecnologico professionale 4+2 e orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA CAPOFILA CTS ABRUZZO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Inclusione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Risorse finanziarie, umane e strumentali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLA CAPOFILA PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione docenti neo-assunti

Risorse condivise

- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RNFS RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione del personale assistente amministrativo

Risorse condivise

- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Orientamento studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse umane

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: ELIS-RETE OFFICINE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse umane

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MIASEDU

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Diffusione delle innovazioni didattiche del Movimento delle Avanguardie educative e del manifesto per l'Intelligenza artificiale



Risorse condivise

- Risorse umane e finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata a promuovere la redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola, e anche a garantire la diffusione sul territorio dei principi di innovazione promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire (anche tramite l'organizzazione e l'erogazione di interventi formativi online e in presenza); contribuire all'individuazione di nuove esperienze di innovazione che potrebbero arricchire la «Galleria delle Idee per l'Innovazione»; promuovere e fornire supporto alle azioni di assistenza all'adozione delle Idee, anche con l'ausilio degli esperti formatori.

Denominazione della rete: Orienta-UDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete consente di svolgere moduli di orientamento di 15 ore rivolte agli alunni delle classi III dell'istituto con visita all'Ateneo e seminari presso il nostro istituto

Denominazione della rete: Nella Rete ADS n. 11 Frentano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Azioni di prevenzione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività interculturali e di integrazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla promozione dell'intercultura, dell'integrazione e alla realizzazione di percorsi formativi di italiano L2.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione LIBERAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di formazione scuola lavoro



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto collabora da diversi anni collabora sistematicamente con l'Associazione LIBERAMENTE al fine di svolgere le attività di formazione scuola lavoro per gli alunni con disabilità anche grave, nella prospettiva di costruire un progetto di vita e sviluppare l'autonomia.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Nuovi Orizzonti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata a sensibilizzare i giovani sui rischi legati alle dipendenze e a promuovere stili di vita sani in un contesto informale.

Denominazione della rete: Rete con Università di Teramo per orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con l'Università di Teramo consente di svolgere attività di orientamento delle



classi IV di tutto l'istituto

Denominazione della rete: Rete con Università dell'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con l'Università dell'Aquila consente di svolgere attività di orientamento indirizzate alle classi V dell'Istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con dipartimento di ingegneria e geologia Università di Chieti



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione consente di ampliare le attività STEAM e di svolgere l'orientamento delle classi IV e V dell'indirizzo CAT.

Denominazione della rete: Convenzione con ANFFAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Croce Rossa Italiana**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Caritas**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LES Abruzzo -Molise

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata a costruire strategie ad hoc per organizzare e realizzare iniziative a supporto del liceo economico sociale per rafforzare le competenze degli studenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi formazione/aggiornamento sicurezza Dlgs 81/2008

L'evoluzione normativa in materia di sicurezza; I principi del D. Lgs 81; Le definizioni e i soggetti del sistema di protezione e prevenzione; Le responsabilità civili, penali e amministrative.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di Lingua spagnola

Il corso si rivolge ai docenti dell'Istituto che vogliano avvicinarsi ai fondamenti della lingua e della cultura spagnole. Gli obiettivi specifici finalizzati all'acquisizione di dette competenze linguistiche comunicative sono: • Acquisire una corretta impostazione fonetica • Comprendere messaggi orali via via più complessi • Sostenere conversazioni in diverse situazioni comunicative ricorrendo anche a strategie di comunicazione orale come giochi e role play che consentano l'acquisizione di un lessico specifico adatto alle situazioni comunicative proposte. • Redigere testi scritti via via più complessi sostanzialmente corretti su argomenti di vita quotidiana o di attualità. • Comprendere in linea generale e particolare testi scritti progressivamente più complessi. • Riflettere su strutture grammaticali e saperne esplicitare il funzionamento.



Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e didattica I-II

Questo modulo esplora l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nel contesto educativo, con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento degli studenti e rendere la didattica più personalizzata ed efficiente. I docenti avranno l'opportunità di conoscere e sperimentare strumenti basati su IA, comprendendo come applicarli per supportare l'insegnamento e ottimizzare il monitoraggio dei progressi degli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Innov@re con le metodologie didattiche I-II

L'obiettivo del corso è fornire al personale docente strumenti e competenze per utilizzare metodologie didattiche innovative che promuovano un apprendimento attivo e coinvolgente. Il corso



intende stimolare una riflessione sulle pratiche tradizionali e favorire l'adozione di metodologie che possano rispondere alle nuove esigenze educative, alla diversificazione degli apprendimenti e alla digitalizzazione dell'istruzione.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cybersecurity e didattica

Il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare il personale scolastico riguardo la sicurezza informatica e di fornire le competenze fondamentali per proteggere i dati e le informazioni personali degli studenti, dei docenti e della scuola. Vengono approfondite le principali minacce informatiche e le buone pratiche per evitare i rischi legati all'uso delle tecnologie digitali, sia nell'ambito educativo che nell'amministrazione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza emotiva,



strategie e stili cognitivi

Il corso si propone di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza dell'intelligenza emotiva nel processo educativo e di fornire strumenti pratici per integrare l'apprendimento emotivo nel curriculum scolastico. I partecipanti apprenderanno come sviluppare competenze emotive negli studenti, migliorare la gestione delle emozioni e favorire un ambiente scolastico più positivo e inclusivo.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di Lingua Inglese

Il corso si propone di migliorare le competenze linguistiche degli insegnanti, fornendo loro gli strumenti necessari per comunicare in lingua inglese in contesti scolastici, accademici e professionali.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso gestione privacy

Il corso mira a fornire una comprensione completa della normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR) e a formare i partecipanti sulle best practices per gestire correttamente la privacy e la sicurezza delle informazioni all'interno della scuola, garantendo la conformità alle normative europee.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei rischi da stress da lavoro correlato in ambito scolastico

Il corso ha l'obiettivo di approfondire aspetti normativi, strumenti e metodologie di intervento volte alla prevenzione e riduzione dello stress lavoro-correlato in ambito scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La motivazione: strategie



per attivarla negli alunni

Il corso intende fornire ai docenti strumenti teorici e pratici per creare un ambiente di apprendimento stimolante ed efficace, acquisire una conoscenza approfondita delle teorie della motivazione (come l'autoefficacia, gli stili attributivi, gli obiettivi di prestazione e di padronanza) per riconoscere i fattori che influenzano l'impegno degli alunni, sviluppare la capacità di scegliere e applicare metodologie didattiche attive, costruttivistiche e inclusive che facilitino l'apprendimento significativo

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In un contesto caratterizzato da continue trasformazioni e da processi di riforma ed innovazione che pongono di fronte a nuove sfide da affrontare a livello europeo e globale, la formazione in servizio, intesa come un processo sistematico, progressivo e continuo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, è la risorsa strategica che permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti. Il presente Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate dal MIUR, delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, degli obiettivi individuati nel PTOF e dei traguardi definiti nel piano di miglioramento, elaborato sulla base dei risultati emersi dalla compilazione del RAV e dal monitoraggio dei bisogni formativi del personale, rappresenta, quindi, un indispensabile supporto per il miglioramento dell'istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE A.S. 2025/2026.



PREMESSO che:

il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente in coerenza con il Piano nazionale di formazione è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale;

le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento;

il Piano di Aggiornamento e Formazione per l'anno scolastico 2025/2026 vuole offrire al personale una vasta gamma di opportunità e di tematiche, tutte inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e del personale, anche con accordi di rete sul territorio;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il comma n. 124 dell'art.1 L. 107/15, che qualifica la formazione in servizio dei docenti di ruolo come "obbligatoria, permanente e strutturale";

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università, e della Ricerca - comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente e al personale ATA;

VISTO gli artt. 36 e 44 (comma 4), del CCNL "comparto istruzione e ricerca" 2019-2021 del 18/01/2024;

TENUTO CONTO che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, dell'innalzamento della qualità della proposta formativa; della valorizzazione professionale;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel



Rapporto di Autovalutazione (RAV), nonché delle aree di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento;

VISTA la direttiva del MIM 14 gennaio 2025 in materia di formazione;

PRESO atto dei corsi organizzati dal MIUR, dall'USR Abruzzo, da altri Enti e Istituti anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

TENUTO CONTO dei bisogni formativi del personale emersi a seguito di apposito monitoraggio;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 2 del 02/10/2025;

VISTI gli esiti dei monitoraggi effettuati tra il personale docente ed ATA, si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie del piano di formazione del personale in servizio nell'I.I.S. "De Titta-Fermi":

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali, intelligenza artificiale e nuovi ambienti di apprendimento;
- Competenza in lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Sicurezza e privacy;
- Orientamento e PCTO;
- Valutazione e miglioramento.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa si provvederà a fornire le informazioni e le indicazioni sui tempi e le modalità di erogazione dei corsi.

Ogni corso proposto dall'istituzione scolastica verrà attivato, di regola, in presenza di almeno 10 corsisti iscritti (a meno che il corso non sia rivolto ad una specifica categoria professionale).

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.



La scuola accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM anche in modalità on-line.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale cui l'Istituto aderisce.

Di seguito si riporta la programmazione della formazione per l'anno scolastico in corso:

Percorsi di formazione per il personale docente

TEMATICA	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Cybersicurity e didattica	Settembre 2025-Agosto 2026
Intelligenza artificiale e didattica I	Settembre 2025-Agosto 2026
Intelligenza artificiale e didattica II	Settembre 2025-Agosto 2026
Innov@re con le metodologie Didattiche I	Settembre 2025-Agosto 2026
Innov@re con le metodologie Didattiche II	Settembre 2025-Agosto 2026
Percorsi formativi di Lingua Inglese	Settembre 2025-Agosto 2026
Percorsi formativi di Lingua spagnola	Settembre 2025-Agosto 2026
Gestione privacy	Settembre 2025-Agosto 2026



La motivazione: strategie per attivarla negli alunni	Gennaio 2025/Agosto 2026
Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi	Gennaio 2025/Agosto 2026
Gestione dei rischi da stress lavoro correlato in ambito scolastico	Gennaio 2025/Agosto 2026
Corsi formazione/aggiornamento sicurezza Dlgs 81/2008	Gennaio 2025/Agosto 2026

Risultati attesi

La formazione e l'aggiornamento sulle tematiche di cui sopra consentiranno ai docenti: di migliorare le proprie competenze in ordine all' "insegnare ad apprendere" attraverso la didattica per competenze, ponendo l'alunno al centro dei percorsi didattici; di intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento; di favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline; di "Imparare ad Insegnare"; di accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico (attenzione ai deficit riguardanti l'apprendimento: dislessia, disgrafia e discalculia, deficit attentivi e della concentrazione, ecc.); di consolidare la capacità d'uso e ampliare le proprie competenze didattiche, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali; di intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi .

Modalità di realizzazione dei percorsi

Nel piano di formazione annuale d'istituto saranno compresi:

- corsi interni promossi dall'istituto, dalla Rete dell'Ambito N° 7 o da reti di scopo;
- corsi di formazione promossi da MIM, USR ed Enti istituzionali per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il MIM, coerenti con gli obiettivi individuati dall'Istituto;



- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF deliberati dal Collegio dei docenti;
- corsi previsti nel PNRR;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es. sicurezza

-
Decreto Legislativo 81/2008).

Modalità organizzative dei percorsi e risorse professionali

Per quanto concerne le modalità di organizzazione delle attività si cercherà di tener conto delle preferenze espresse dai docenti e dal personale ATA in occasione del monitoraggio.

Si farà ricorso, in base alle competenze richieste, alle seguenti risorse:

- 1) personale interno alla scuola o appartenente alle reti che possieda comprovate competenze nelle tematiche oggetto di formazione;
- 2) esperti esterni;
- 3) formazione a distanza e apprendimento in rete;
- 4) sperimentazioni e ricerca/azione promosse dal MIM.

Unità formativa

Le unità formative possono essere svolte: in presenza; on line; attraverso documentazione e forma di restituzione alla scuola previa validazione da parte del DS; mediante approfondimento personale e collegiale.

L'Unità formativa rappresenta l'unità di misura di una «buona formazione» e va concepita, quindi, come segmento di formazione avente requisiti minimi necessari ai fini della costruzione di competenze. Pertanto, ogni unità formativa dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili come aspetti



della professionalità docente e risultato atteso del processo formativo. Il percorso formativo potrà essere strutturato in almeno 12 ore, comprensive non solo delle attività in presenza, ma da tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali e che possono comprendere: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale e personale, documentazione e forme di rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione ecc.

Per tematiche particolari potranno essere previste anche unità formative di durata inferiore.

Validazione del corso

Il corso si intende validato se frequentato per almeno il 75% del monte ore totale.

Riconoscimento corsi frequentati autonomamente

Nel PIANO possono rientrare i percorsi formativi frequentati dai docenti, se organizzati da ENTI ACCREDITATI e caratterizzati dai seguenti elementi:

1. Chiaro riferimento alle Priorità del Sistema e ai Piani Nazionali ;
2. Chiaro riferimento al PTOF della scuola;
3. Articolazione mista dell'unità formativa (formazione in presenza, formazione a distanza, attività di ricerca azione) oppure unità formativa semplice di almeno 12 ore.

Sono da considerare attività formative incluse nel piano di formazione previa validazione da parte del DS:

- ☐ la partecipazione ai convegni e/o lezioni correlate alla materia di insegnamento con attestazione di partecipazione rilasciata dal referente di progetto;
- ☐ le lezioni proposte dalle Università correlate alla propria disciplina, con attestazione di partecipazione;
- ☐ le attività dell'animatore digitale e relativo staff;
- ☐ le attività dei tutor per i docenti neo immessi;
- ☐ le attività dei docenti che frequentano corsi CLIL o che svolgono moduli CLIL;



□ le attività dei docenti che frequentano corsi a carattere disciplinare, o metodologico o didattico, o corsi

disciplinari e interdisciplinari organizzati dai dipartimenti, con specifica ricaduta nella disciplina di insegnamento.

Valutazione dell'efficacia della Formazione e della ricaduta nell'attività

La valutazione dei percorsi formativi attivati sarà effettuata attraverso:

- a) Strumenti: report/documentazione delle attività questionari ed interviste di gradimento.
- b) Per ciascuna attività formativa: è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica.
- c) I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta ed a mettere a disposizione dei colleghi eventuale materiale prodotto o distribuito durante il corso.
- d) L'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali o dalla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo).
- e) Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi formazione/aggiornamento sicurezza Dlgs 81/2008

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso gestione privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratori formativi sul campo: ricostruzione di carriera; ricostruzioni di carriera con sentenza; nuova passweb; obblighi di pubblicazione; trasparenza amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza di base agli alunni in situazione di disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cybersicurezza

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di Lingua Inglese

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di Lingua spagnola

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei rapporti interpersonali tra personale scolastico e utenza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Collaboratori scolastici e segreteria

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Informatica di base

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e dintorni

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Percorsi di formazione per il personale ATA

TEMATICA	DESTINATARI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Gestione dei rapporti interpersonali tra personale scolastico e utenza	Collaboratori scolastici, Assistenti amministrativi, assistenti tecnici, DSGA, Dirigente scolastico	Settembre 2025/Agosto 2026
Assistenza di base agli alunni in situazione di disabilità	Collaboratori scolastici	Settembre 2025/Agosto 2026
Informatica di base	Collaboratori scolastici	Settembre 2025/Agosto 2026
Cybersicurezza	Personale ATA	Settembre 2025/Agosto 2026
Intelligenza artificiale e dintorni	Personale ATA	Settembre 2025/Agosto 2026
Percorsi formativi di lingua inglese	Personale ATA	Settembre 2025/Agosto 2026
Percorsi formativi di lingua spagnola	Personale ATA	Settembre 2025/Agosto 2026



Laboratori formativi sul campo: ricostruzione di carriera; ricostruzioni di carriera con sentenza; nuova passweb; obblighi di pubblicazione; trasparenza amministrativa	Personale ATA	Settembre 2025/Agosto 2026
Corso gestione privacy	Personale ATA	Settembre 2025/Agosto 2026
Corsi formazione/aggiornamento sicurezza Dlgs 81/2008	Personale ATA	Settembre 2025/Agosto 2026

Risultati attesi

La formazione e l'aggiornamento sulle tematiche di cui sopra consentiranno al personale ATA di disporre delle competenze necessarie per supportare la realizzazione del PTOF, del RAV, del PDM e rispondere ai cambiamenti in corso.

Unità formativa

Le unità formative possono essere svolte: in presenza; on line; attraverso documentazione e forma di restituzione alla scuola previa validazione da parte del DS; mediante approfondimento personale e collegiale.

L'Unità formativa rappresenta l'unità di misura di una «buona formazione» e va concepita, quindi, come segmento di formazione avente requisiti minimi necessari ai fini della costruzione di competenze. Pertanto, ogni unità formativa dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili come aspetti della professionalità docente e risultato atteso del processo formativo. Il percorso formativo potrà essere strutturato in almeno 12 ore, comprensive non solo delle attività in presenza, ma da tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali e che possono comprendere: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale e personale, documentazione e forme di rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione ecc.



Per tematiche particolari potranno essere previste anche unità formative di durata inferiore.

Validazione del corso

Il corso si intende validato se frequentato per almeno il 75% del monte ore totale.